



BOLLETTINO UFFICIALE

della REGIONE ABRUZZO



Direzione, Redazione e Amministrazione: Ufficio BURA

Ordinario N. 23 del 13 Giugno 2018

Vendita e Informazioni

UFFICIO BURA
L'AQUILA
Via Leonardo Da Vinci n° 6

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Servizi online Tel. 0862/ 363217 -363206

dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 13.00 ed il martedì e giovedì pomeriggio dalle 15.30 alle 17.30

Avviso per gli abbonati

In applicazione della L.R. n. 51 del 9.12.2010 il Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo dall' 1.1.2011 viene redatto in forma digitale e diffuso gratuitamente in forma telematica, con validità legale. Gli abbonamenti non dovranno pertanto più essere rinnovati.

Il Bollettino Ufficiale viene pubblicato nei giorni di Mercoledì e Venerdì

Articolazione del BURAT

Il BURAT serie "ORDINARIO" si articola in due parti:

PARTE PRIMA

- a) Lo Statuto regionale e le leggi di modifica dello Statuto, anche a fini notiziali ai sensi dell'articolo 123 della Costituzione;
- b) le leggi ed i regolamenti regionali e i testi coordinati;
- c) il Piano regionale di sviluppo ed i relativi aggiornamenti, il Documento di Programmazione Economica e Finanziaria nonché tutti gli atti di programmazione degli organi di direzione politica disciplinati dalla normativa regionale in materia di programmazione;
- d) gli atti relativi ai referendum da pubblicarsi in base alle previsioni della normativa in materia;
- e) le sentenze e ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Abruzzo o a leggi statali o a conflitti di attribuzione coinvolgenti la Regione Abruzzo, nonché le ordinanze di organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità di leggi della Regione Abruzzo e i ricorsi del Governo contro leggi della Regione Abruzzo;
- f) gli atti degli organi politici e di direzione amministrativa della Regione che determinano l'interpretazione delle norme giuridiche o dettano disposizioni per loro applicazione;
- g) le ordinanze degli organi regionali.

PARTE SECONDA

- a) Le deliberazioni adottate dal Consiglio regionale e non ricomprese fra quelle di cui al comma 2;
- b) gli atti di indirizzo politico del Consiglio regionale;
- c) i decreti del Presidente della Giunta regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- d) i decreti del Presidente del Consiglio regionale concernenti le nomine e gli altri di interesse generale;
- e) i provvedimenti degli organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale;
- f) gli atti della Giunta regionale e dell'ufficio di Presidenza del Consiglio regionale di interesse generale;
- g) gli atti della Regione e degli enti locali la cui pubblicazione è prevista da leggi e regolamenti statali e regionali;
- h) i bandi e gli avvisi di concorso della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici e i relativi provvedimenti di approvazione;
- i) i bandi e gli avvisi della Regione, degli enti locali e degli altri enti pubblici per l'attribuzione di borse di studio, contributi, sovvenzioni, benefici economici o finanziari e i relativi provvedimenti di approvazione;
- j) i provvedimenti di approvazione delle graduatorie relative ai procedimenti di cui alle lettere h) e i);
- k) gli atti di enti privati e di terzi che ne facciano richiesta conformemente alle previsioni normative dell'ordinamento.

1. Gli atti particolarmente complessi, i bilanci ed i conti consuntivi, sono pubblicati sui BURAT serie "SPECIALE".
2. Gli atti interni all'Amministrazione regionale sono pubblicati sui BURAT serie "SUPPLEMENTO".
3. I singoli fascicoli del BURAT recano un numero progressivo e l'indicazione della data di pubblicazione.

NOTA:

Le determinazioni direttoriali e dirigenziali per le quali non sia espressamente richiesta la pubblicazione integrale sul BURAT, ancorché non aventi rilevanza esterna o che siano meramente esecutive di precedenti determinazioni, **sono pubblicate per estratto** contenente la parte dispositiva, l'indicazione del servizio competente, il numero d'ordine, la data e l'oggetto del provvedimento.

Sul Bollettino Ufficiale sono altresì pubblicati tutti i testi la cui pubblicazione è resa obbligatoria dall'ordinamento nazionale e comunitario, anche se richiesti da privati.

Sommario

PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

ATTI DELLA REGIONE

DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE

DELIBERAZIONE 25.05.2018, n. 108/7

Risoluzione in merito alla situazione dei lavoratori della Società Sistema S.r.l. 6

GIUNTA REGIONALE

DELIBERAZIONE 27.12.2017, n. 835

Recepimento Accordo Bilaterale per il trasferimento alle Province delle Funzioni amministrative in materia di "Controllo degli Impianti Termici" e di "Controlli della Qualità del Servizio di Certificazione Energetica (lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75)" ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 30 Agosto 2017, N.50 recante: "Modifiche alla Legge Regionale 20 Ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)" 8

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE

SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.05.2018, n. DPB007/33

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 - variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 2.34

DETERMINAZIONE 17.05.2018, n. DPB007/36

Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 - variazione di cassa 2018 e prelievo dal relativo fondo - n. 7.43

DETERMINAZIONE 17.05.2018, n. DPB007/37

Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 -variazione di cassa 2018 e prelievo dal relativo fondo - n. 7.49

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO RURALE E DELLA PESCA

SERVIZIO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' E FONDO DI SOLIDARIETA'

DETERMINAZIONE 29.05.2018, n. DPD018/303

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - bando approvato con D.G.R. n. 861 del 15/11/2010. Ditta Fioravante Renata C.U.A.A. FRVRNT71A52A445V con sede nel Comune di Arsita (TE) Contrada Piane. Determina Dirigenziale di decadenza e revoca contributo concesso con determinazione n. DH 39/38 del 29/10/2013.....55

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/75

Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2015. Elenco regionale n° 19/2015 prot. AGEA.ASR.2018.0425503. 55

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/76

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Impegni derivanti dal PSR 2007 -2013-trascinamenti— ex - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2016. Elenco regionale n° 9/2016 prot. AGEA.ASR.2018.0425575.56

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/77

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Impegni derivanti dal PSR 2007 -2013-trascinamenti— ex - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2017. Elenco regionale n° 4/2017 prot. AGEA.ASR.2018.0425766,0425705,0425981.56

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/78

Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione -trascinamenti- 1995-2000 - ai sensi dell'ex Reg CEE 2078/92. Liquidazione relativa alle domande di aggiornamento presentate per l'annualità 2017. Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA - Elenco regionale n° 02/2017 prot. AGEA.ASR.2018.0426136.57

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 21.05.2018, n. DPD026/125

Riconoscimento Associazione Tartuficola: "Associazione Tartufai Valle Roveto" - Morino (AQ) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 66/2012 e s.m. e i. "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo"57

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE, TRASPORTI, MOBILITA', RETI E LOGISTICA

SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITÀ E IMPIANTI FISSI

DETERMINAZIONE 12.04.2018, n. DPE004/41

Filovia di Chieti. lavori di adeguamento e messa in sicurezza del raccordo viario della via dei Vestini fino all'intersezione di Madonna delle Piane nel Comune di Chieti. Autorizzazione ex art. 4 D.P.R. 753/80. continuazione pubblico servizio.58

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL WELFARE

SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA SANITARIA

DETERMINAZIONE 22.05.2018, n. DPF010/17

Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 - "Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018" - Programma 8, recante "Casa Sicura" - Azione 1- Approvazione procedura per la rilevazione dei Fattori di Rischio nei pazienti ricoverati per frattura di Femore da incidente domestico.59

DETERMINAZIONE 22.05.2018, n. DPF010/18

Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 - "Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018" - Programma 6, recante "Guida Sicura" - Azione 1, Azione 2, Azione 3 - Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tipo per le ASL del Territorio.72

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale 20.04.2018, n. 14.78

COMUNE DI AVEZZANO

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale 11.04.2018, n. 61.79

COMUNE DI CARSOLI

Avviso di deposito della Variante Generale al Vigente P.R.G. e degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale strategica.87

COMUNE DI COLLECORVINO

Estratto di Deliberazione di Consiglio Comunale 02.05.2018, n. 21.88

COMUNE DI CONTROGUERRA

Avviso di adozione della Variante del Vigente P.R.E.89

AGENZIA DEL DEMANIO***DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE***

Avviso pubblico vendita immobili terreni appartenenti al patrimonio e dello stato. Avviso d'asta.....90

ARTA***AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE***

Estratto di n. 3 avvisi di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di collaboratore Tecnico Professionale a tempo determinato categoria D. 132

E-DISTRIBUZIONE

Realizzazione di nuove tratte in cavidotto interrato per attivazione nuova cabina cliente Niko Romito formazione e consulenza località Speno nel Comune di Castel di Sangro. 133

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato e cavo aereo nei Comuni di Cellino Attanasio e Montefino. 134

 PARTE I

Leggi, Regolamenti, Atti della Regione e dello Stato

 ATTI DELLA REGIONE

 DELIBERAZIONI

CONSIGLIO REGIONALE
Omissis

DELIBERAZIONE 25.05.2018, n. 108/7

Risoluzione in merito alla situazione dei lavoratori della Società Sistema S.r.l.
IL CONSIGLIO REGIONALE

VISTA la risoluzione a firma dei consiglieri Di Nicola, Di Pangrazio, Paolini, Mariani, Balducci, Monticelli, Monaco, D'Ignazio, Pepe, Paolucci, Berardinetti, Mazzocca e Sclocco recante: Risoluzione in merito alla situazione dei lavoratori della Società Sistema S.r.l.;

UDITA l'illustrazione del consigliere Di Nicola;

UDITI gli interventi dei consiglieri Bracco e Febbo;

A maggioranza statutaria

L'APPROVA

Nel testo che di seguito si trascrive:

IL CONSIGLIO REGIONALE

PREMESSO che:

- dal 6 dicembre 2011 al 21 agosto 2017 si sono tenute n. 21 assemblee ordinarie e n. 5 assemblee straordinarie della società SISTEMA Spa, successivamente Srl;
- nell'assemblea straordinaria del 27 febbraio 2014 veniva approvato l'azzeramento del capitale sociale per le perdite maturate e la trasformazione della Spa in Srl con capitale sociale di € 10.000 pari al minimo legale;
- nell'assemblea ordinaria del 28 aprile 2016 si è proceduto alla nomina di un liquidatore con la conseguente messa in liquidazione della Società;

- il contratto di affidamento del servizio di vendita dei documenti di viaggio per conto di TUA Spa è svolto in regime di prorogatio; il contratto di affidamento del servizio di informazioni alla clientela TUA Spa è svolto tramite tacito rinnovo annuale; la società gestisce la rete di vendita avvalendosi di un software concesso in comodato d'uso da TUA Spa;

VISTA la Legge Madia, art. 14, comma 5 (TUSP n. 175/2016), che fa divieto di finanziare società a partecipazione pubblica "che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio";

TENUTO CONTO che la società Sistema Srl ha evidenziato, nel corso degli ultimi anni, perdite di esercizio per € -0,41 (anno 2011), € -0,18 (anno 2012), 0,08 (anno 2013), -0,49 (anno 2014), -0,65 (anno 2015), -0,46 (anno 2016), -0,40 (anno 2017, dato di preconsuntivo), ed un patrimonio netto negativo nell'anno 2017 di -2,5 milioni di euro; dunque una situazione economico finanziaria perdurante nel tempo che ha reso indispensabile procedere alla messa in liquidazione della società Sistema Srl ed avviare le procedure di licenziamento collettivo;

RIMARCATO, tra l'altro, che sin dall'anno 2011 il Consiglio di amministrazione di Sistema Spa ebbe a deliberare il dissesto finanziario e che, negli anni a seguire, il trend del margine operativo lordo è sempre risultato negativo (ad eccezione del solo anno 2013);

CONSIDERATO che un focus sulle agenzie di vendita gestite dalla Società con riguardo al break-even tra fatturato e costi della produzione evidenzia che, ad esclusione di un'unica Agenzia (Avezzano), i costi risultano stabilmente superiori ai ricavi di vendita;

VALUTATO che la struttura delle perdite ha mostrato che, a fronte della costante contrazione dei ricavi, le economie dei costi gestionali non sono risultate adeguate al raggiungimento dell'equilibrio della gestione caratteristica e, sotto detto profilo, si è dovuto analizzare che il costo del personale ha inciso, nell'ultimo triennio, per oltre l'80% rispetto al valore della produzione. Allo stato, pertanto, sarebbe oltremodo rischioso per l'equilibrio economico-finanziario del bilancio di TUA Spa

internalizzare, sic et simpliciter, le attività caratteristiche già svolte da Sistema Srl in ragione del fatto, per altro, che alla società partecipata Sistema Srl veniva garantito un aggio medio pari all'8% a fronte di un costo rinvenibile sul mercato, per i medesimi servizi di bigliettazione, di circa il 3%;

RILEVATO che TUA Spa, già ARPA Spa, ha proceduto negli scorsi anni ad esternalizzare i servizi di pulimento con evidenti risparmi di spesa per l'impresa a totale partecipazione pubblica e che TUA spa ha avviato procedure finalizzate all'accertamento del numero di "inidonei" tra i lavoratori della stessa, in modo tale da consentire l'eventuale destinazione ad altre mansioni (tra le quali le attività di bigliettazione) del predetto personale;

RITENUTO, inoltre, che la programmazione strategica della TUA Spa tende a perseguire iniziative aziendali di implementazione tecnologica delle modalità di bigliettazione che richiederanno specifiche professionalità per la gestione delle procedure informatizzate;

PRESO ATTO della volontà politico-amministrativa della Regione Abruzzo di istituire un Osservatorio della mobilità (al fine di supportare l'attività di pianificazione, di programmazione e di amministrazione, assicurando la raccolta, l'elaborazione e la diffusione dei dati relativi alla domanda di trasporto pubblico), le cui attività tipiche dovranno essere poste in capo ad una Agenzia regionale della mobilità (alla quale attribuire anche compiti di ente pagatore dei contratti di servizio, gestione delle attività commerciali e infrastrutture logistiche e turistiche regionali connesse alla mobilità); scelta di programmazione politica-amministrativa regionale già rappresentata alle forze sindacali nelle occasioni di concertazione e definizione della complessiva Riforma dei trasporti pubblici locali, sancita con la scelta dell'affidamento in house providing in capo a TUA Spa;

RITENUTO che sia necessario, al contempo, garantire i posti di lavoro nel settore della mobilità regionale (e dunque anche dei 46 dipendenti di Sistema srl) ma altresì garantire il perdurare dell'equilibrio economico-finanziario della società TUA Spa per i prossimi anni (poiché lo stato di crisi della società

Sistema avrà già inevitabili riflessi contabili negativi su TUA Spa; in particolare essi riguarderanno: i rapporti commerciali (per crediti di TUA spa per la vendita dei documenti di viaggio per un ammontare di € 4.164.735 e alla prudenziale svalutazione parziale degli stessi per € 657.396, ai debiti per l'aggio spettante sul venduto pari ad € 375.385), e la partecipazione societaria (con l'accantonamento a fondo rischi e rilevante impatto sul conto economico di TUA Spa per la copertura delle perdite societarie per € 1.638.999);

PRECISATO che i lavoratori della Sistema Srl sono stati iscritti nella piattaforma ANPAL di cui alla cd. Legge Madia per le società partecipate, al fine di favorire il ricollocamento degli stessi presso altre società partecipate e che si stanno definendo le prassi operative per l'utilizzo della stessa;

Tutto ciò premesso e considerato

IMPEGNA

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE E LA GIUNTA REGIONALE

Affinché:

1. **siano fornite** indicazioni operative all'organo gestionale della TUA Spa per procedere ad esperire tutte le azioni possibili, nel rispetto del vigente quadro normativo nazionale e regionale, atte a proporre al maggior numero possibile di lavoratori di Sistema Srl occasioni di impiego lavorativo, compatibilmente con le attuali esigenze di fabbisogno del personale della Società unica del trasporto pubblico abruzzese e mediante oggettivi criteri di selezione, con particolare attenzione alle mansioni di "bigliettazione" e "autista";
2. **nel rispetto** del vigente quadro normativo nazionale e regionale, sia avviata un'attività di ricognizione delle esigenze/fabbisogni di personale in capo alle società a partecipazione pubblica in ambito regionale per favorire, compatibilmente con l'equilibrio dei quadri economici finanziari dei bilanci delle stesse, l'acquisizione in servizio di

- personale dipendente di Sistema Srl iscritto nella piattaforma ANPAL;
3. **siano attivate**, entro 120 giorni dall'approvazione della presente risoluzione, iniziative legislative, a carattere regionale, finalizzate all'istituzione dell'Agenzia della mobilità regionale e dell'Osservatorio del trasporto regionale al fine di potere impiegare la restante parte del personale di Sistema Srl, assoggettato a procedura di licenziamento collettivo, con certezza di copertura finanziaria derivante dalle attività tipiche dell'istituenda Agenzia della mobilità, attraverso specifica valorizzazione professionale dei lavoratori nelle procedure di selezione pubblica».

GIUNTA REGIONALE

Omissis

DELIBERAZIONE 27.12.2017, n. 835

Recepimento Accordo Bilaterale per il trasferimento alle Province delle Funzioni amministrative in materia di "Controllo degli Impianti Termici" e di "Controlli della Qualità' del Servizio di Certificazione Energetica (lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75)" ai sensi dell'articolo 3 della Legge Regionale 30 Agosto 2017, N.50 recante: "Modifiche alla Legge Regionale 20 Ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)".

LA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge 7 aprile 2014, n. 56, recante "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di comuni", pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 7 aprile 2014, n.81;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.71 del 26 settembre 2014 avente ad oggetto : "Costituzione Osservatorio Regionale per la Riforma delle Province" e s.m.i.;

RICORDATO che la Regione Abruzzo, al termine di un percorso di confronto in seno all'Osservatorio regionale per il riordino delle Province (costituito con DPGR 71/2014 e s.m.i.) condotto con le Province abruzzesi e con le Organizzazioni sindacali territoriali, ha approvato la Legge Regionale 20 ottobre 2015, n.32 recante : " Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014" (pubblicata sul Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Abruzzo Speciale 28 10 2015, n. 113) e s.m.i.;

CHE con propria Deliberazione n°1054 del 19/12/2015 concernente "Legge Regionale 20 ottobre 2015 n. 32 recante "Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014 - art.7 Adozione delle Linee Guida per l'individuazione e il trasferimento dei beni e risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative"- sono state adottate, nel testo formalmente approvato dall'Osservatorio Regionale per la Riforme delle Province nella seduta del 1°dicembre 2015, le Linee guida disciplinanti i criteri, le modalità e i termini per la stipulazione degli Accordi di cui all'art.8 della L.R. 32/2015;

CHE con propria Deliberazione n° 144 del 04/03/2016 sono stati recepiti, ai sensi dell'art. 8 comma 3) della L.R. 32/2016 , i primi due Accordi bilaterali per il trasferimento delle funzioni e delle risorse in materia di "Formazione Professionale (art.3 c.1 lett.f) - Risorse Idriche e Difesa del Suolo (art.3 c.1 lett.d) - Agricoltura (art.3 c.1 lett.c) " e di "Tutela Ambientale (art.3 c.1 lett.s), di Energia (art.3 c.1 lett.p) Industria, Commercio e Artigianato"(art.3 c.1 lett.g), nonché per il trasferimento di quota parte del Personale provinciale addetto alle Funzioni generali (15 %- ex art. 1 comma 2 dell'Accordo siglato dall'Osservatorio Regionale in data 21.10.2015);

CHE, altresì, con propria Deliberazione n. 670 del 20.10.2016 sono stati da ultimo recepiti, a completamento del processo di riordino delle funzioni provinciali, gli Accordi bilaterali per il trasferimento delle funzioni amministrative di cui all'articolo 3 comma 1 lettere b) - e) - h) - i) - l) - m) - n) - o) - q) - r) e t), nonché è stato recepito l'Accordo bilaterale, mediante

l'istituto dell'avvalimento, del personale appartenente ai Corpi e ai Servizi di Polizia Provinciale per l'esercizio delle attività di vigilanza e controllo connesse alle funzioni di cui all'art. 3 comma 1, lett. h, l, s, (Art. 6 L.R. 32/2015) ed infine lo Schema di Accordo per il trasferimento ai Comuni, delle funzioni di cui all'art. 4 comma 1 lettere c) - d) - e);

VISTA la Legge Regionale del 30 agosto 2017, n.50 recante : "Modifiche alla legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)", con la quale è stata abrogata la precedente formulazione della lettera p) del comma 1 dell'articolo 3) della L.R. 32/2015 sostituendola con la seguente disposizione: "p) le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis" (art.1 della L.R.50/2017) ed è stato inserito l'articolo 4 bis) che testualmente recita: "In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative:

- a. funzione di controllo degli impianti termici;
- b. funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

RICHIAMATO, al riguardo, l'articolo 4) della succitata L.R. 50/2017 il quale dispone che la Regione e le Province adeguano e modificano gli Accordi bilaterali già stipulati ai sensi dell'articolo 8) della L.R 32/2015 (recepiti con DGR 144/2016 e 670/2016 ndr), secondo le procedure ivi previste;

CONSIDERATO che l'Osservatorio regionale per il riordino delle Province, nel corso della seduta del 25 ottobre 2017, ha approvato la bozza dell'Accordo bilaterale per il

trasferimento alle Province delle funzioni amministrative ai sensi dell'articolo 4 bis) della L.R. 32/2015 e s.m.i., nel testo che non prevede il trasferimento delle risorse finanziarie, umane e strumentali correlate alle funzioni medesime, ne ha fissato la decorrenza al 1° gennaio 2018, e ha fatto rinvio all'adozione di un successivo Protocollo d'intesa per la disciplina delle modalità di utilizzo, da parte delle Province, del Catasto informatico per la certificazione energetica, la cui titolarità e unitarietà resta in capo alla Regione Abruzzo;

RIBADITO che, ai sensi dell'articolo 1 della L.R. 30/08/2017 n. 50, la Regione continua ad esercitare le funzioni in materia di "Energia", fatta eccezione per quelle trasferite alle Province ai sensi dell'articolo 4 bis) della L.R. 32/2015 e s.m.i, come disciplinate dall'Accordo bilaterale approvato nel corso della seduta dell'Osservatorio regionale per il riordino delle Province del 25 ottobre 2017 e allegato, rispettivamente per ciascuna Provincia, al presente atto quali parti integranti e sostanziali (Allegato A) Accordo bilaterale Regione-Provincia dell'Aquila; Allegato B) Accordo bilaterale Regione- Provincia di Chieti; Allegato C) Accordo bilaterale Regione-Provincia di Pescara; Allegato D) Accordo bilaterale Regione- Provincia di Teramo);

CONSIDERATO che la decorrenza del trasferimento alle Province delle funzioni predette può essere fissata al 1° gennaio 2018, così come concordato tra le parti in sede di Osservatorio Regionale per il riordino delle Province nella seduta del 25 ottobre 2017 (come da Verbale della seduta allegato quale parte integrante e sostanziale con la lett.E);

STABILITO che, ai sensi di quanto disposto dall'art.11 della L.R. 32/2015 e dall'articolo 2 c.8) dell'Accordo bilaterale stipulato in data 18/02/2016 e recepito con DGR 144/2016, fino al primo gennaio 2018, data di decorrenza dell'accordo all'esame, sono fatte salve le attuali gestioni delle funzioni esercitate dalle società partecipate provinciali;

PRECISATO che, conformemente a quanto disposto dall'art.5 della L.R. 50/2017, l'adozione del presente atto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio regionale;

Udito il Relatore;

A voti unanimi espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Per tutto quanto espresso in premessa che qui si intende integralmente riportato:

1. **di recepire**, ai sensi dell'articolo 8 comma 3) della L.R.32/2015, l'Accordo bilaterale Regione-Province nel testo approvato dall'Osservatorio regionale per il riordino delle Province, in data 25 ottobre 2017, allegato quale parte integrante e sostanziale del presente atto rispettivamente per ciascuna Provincia (Allegato A) Accordo bilaterale Regione-Provincia dell'Aquila; (Allegato B) Accordo bilaterale Regione- Provincia di Chieti; (Allegato C) Accordo bilaterale Regione- Provincia di Pescara; (Allegato D) Accordo bilaterale Regione- Provincia di Teramo) per il trasferimento delle Funzioni di cui all'art. "4 bis" della Legge Regionale 32/2015 e s.m.i., come di seguito riportate :
 - a. funzione di controllo degli impianti termici;
 - b. funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192);
2. **di stabilire** la decorrenza del trasferimento alle Province delle funzioni di cui al punto 1) del dispositivo al 1° gennaio 2018, così come concordato tra le parti in sede di Osservatorio Regionale per il riordino delle Province nella seduta del 25 ottobre 2017 (come da Verbale della seduta Allegato E);
3. **di stabilire**, altresì che, ai sensi di quanto disposto dall'art.11 della L.R.

32/2015 e dall'articolo 2 c.8) dell'Accordo bilaterale stipulato in data 18/02/2016 e recepito con DGR 144/2016, fino al primo gennaio 2018, data di decorrenza dell'Accordo recepito con il presente atto, sono fatte salve le attuali gestioni delle funzioni esercitate dalle Società partecipate provinciali;

4. **di precisare** che, conformemente a quanto disposto dall'art.5 della L.R. 50/2017, l'adozione del presente atto non comporta nuovi o maggiori oneri a carico del Bilancio regionale;
5. **di disporre** la pubblicazione della presente Delibera, con annessi allegati, sul Bollettino Ufficiale telematico della Regione Abruzzo.

Segue Allegato



LEGATO

"A"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. ~~835~~ del ~~27~~ DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)

REGIONE
ABRUZZO

BADA LUCIANO

| |
|---|
| GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO Dipartimento della Presidenza e Rapporti con l'Europa |
| 23 NOV 2017 |
| Protocollo N° 029.9000/17 |

PROVINCIA
DELL'AQUILA

LEGGE REGIONALE 30 AGOSTO 2017, N. 50: "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)" Inserimento art.4 bis - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI "CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI" E DI "CONTROLLI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA" ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75".

Tra

- La Regione Abruzzo, rappresentata dal Vicepresidente Giovanni Lolli, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Regione medesima ;
- La Provincia dell'Aquila, rappresentata dal Presidente Avv. Angelo Caruso, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Provincia medesima;

Premesso che:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;
2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;





3. Il successivo art 8, dispone che *"1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";*
4. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui all'art. 7 della L.R. 32/2015;
5. Con deliberazione della Giunta Regionale n.144 del 4 marzo 2016 (Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016) sono stati recepiti gli Accordi bilaterali Regione-Province stipulati in data 18 febbraio 2016, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province;
6. Con la legge regionale del 30 agosto 2017, n.50 recante : *"Modifiche alla legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)", sono state apportate le seguenti modifiche e integrazioni alla legge regionale 32/2015 :*
 - A. la precedente formulazione della lettera p) del comma 1 dell'articolo 3) è stata sostituita con la seguente disposizione: *"p) le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis" (art.1 della L.R.50/2017);*
 - B. la precedente lettera p) del comma 1 dell'articolo 3 della Legge regionale 32/2015 è stata abrogata *(art.2 della L.R.50/2017);*
 - C. è stato inserito *(art.3 della L.R.50/2017)* l'articolo 4 bis alla L.R.32/2015 che testualmente recita: *"In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare*



della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative:

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192).

Tutto ciò premesso

Le parti ritengono, per quanto sopra esposto, di voler procedere all'adeguamento e alla modifica degli accordi già stipulati, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 32/2015, in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione della Giunta Regionale n° 144 in data 4 marzo 2016 e, pertanto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE

Ferma restando la potestà regolamentare della Regione, sono trasferite alle Province abruzzesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, le seguenti funzioni di cui all'art. "4 bis" della Legge Regionale 32/2015 come modificata ed integrata dalla L.R. 50/2017:

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192).

Art. 2 - FUNZIONE IN CAPO ALLA REGIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della L.R. 30/08/2017 n. 50 la Regione esercita le funzioni in materia di "Energia", fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis della L.R. 32/2015 e s.m.i., come riportate nell'articolo precedente.



Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 3 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art. 4- DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il presente Accordo bilaterale non prevede trasferimenti di risorse finanziarie presenti o futuri e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI).

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 5 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(BENI IMMOBILI)

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 6 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Qualora i beni immobili o parte di essi, sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo, sono detenuti a titolo diverso dalla proprietà, la stipula o il rinnovo dei relativi contratti sono a carico delle Province.

Altrei sono a carico delle Province i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le volture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Le Province detengono gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015.



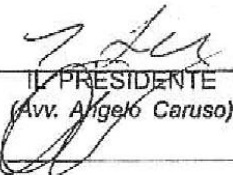
Con apposito protocollo tecnico d'intesa, predisposto a cura del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e Sina della Regione Abruzzo, sono disciplinate le modalità di utilizzo da parte delle Province del Catasto informatico per la certificazione energetica, la cui titolarità e unitarietà resta in capo alla Regione Abruzzo.

Art.8 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo


IL PRESIDENTE
(Avv. Angelo Caruso)

Per la Provincia dell'Aquila


GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale

Composto di n. 3 fogli e n. 2 fasciate

PESCARA il 19 DIC. 2017

19 DIC. 2017


Dott. Giuseppe Di Fabrizio





ALLEGATO "B"

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

27 DIC. 2017

n. 835 del

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valeri)
BADOLATO LUIGINO

Protocollato N° 0299012/17

REGIONE
ABRUZZOPROVINCIA
DI CHIETI

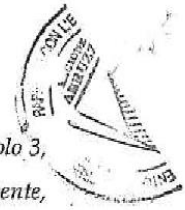
LEGGE REGIONALE 30 AGOSTO 2017, N. 50 : "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)" Inserimento art.4 bis - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI "CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI" E DI "CONTROLLI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA" ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75".

Tra

- La Regione Abruzzo, rappresentata dal Vicepresidente Giovanni Lolli, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Regione medesima ;
- La Provincia di Chieti, rappresentata dal Presidente Dott. Mario Pupillo, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Provincia medesima;

Premesso che:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;
2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;



3. Il successivo art 8, dispone che *“1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e duvole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo”, 4. “Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014”;*
4. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui all'art. 7 della L.R. 32/2015;
5. Con deliberazione della Giunta Regionale n.144 del 4 marzo 2016 (Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016) sono stati recepiti gli Accordi bilaterali Regione-Province stipulati in data 18 febbraio 2016, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province;
6. Con la legge regionale del 30 agosto 2017, n.50 recante: *“Modifiche alla legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)”*, sono state apportate le seguenti modifiche e integrazioni alla legge regionale 32/2015:
 - A. la precedente formulazione della lettera p) del comma 1 dell'articolo 3) è stata sostituita con la seguente disposizione: *“p) le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis” (art.1 della L.R.50/2017);*
 - B. la precedente lettera p) del comma 1 dell'articolo 3 della Legge regionale 32/2015 è stata abrogata (art.2 della L.R.50/2017);
 - C. è stato inserito (art.3 della L.R.50/2017) l'articolo 4 bis alla L.R.32/2015 che testualmente recita: *“In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare*



della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative:

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

Tutto ciò premesso

Le parti ritengono, per quanto sopra esposto, di voler procedere all'adeguamento e alla modifica degli accordi già stipulati, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 32/2015, in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione della Giunta Regionale n° 144 in data 4 marzo 2016 e, pertanto, convengono e stipulano quanto segue:

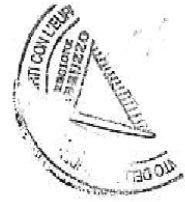
Art. 1 - FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE

Ferma restando la potestà regolamentare della Regione, sono trasferite alle Province abruzzesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, le seguenti funzioni di cui all'art. "4 bis" della Legge Regionale 32/2015 come modificata ed integrata dalla L.R. 50/2017 :

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

Art. 2 - FUNZIONE IN CAPO ALLA REGIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della L.R. 30/08/2017 n. 50 la Regione esercita le funzioni in materia di "Energia", fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis della L.R. 32/2015 e s.m.i., come riportate nell'articolo precedente.

**Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE**

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 3 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art. 4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il presente Accordo bilaterale non prevede trasferimenti di risorse finanziarie presenti o futuri e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI).

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 5 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(BENI IMMOBILI)

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 6 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Qualora i beni immobili o parte di essi, sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo, sono detenuti a titolo diverso dalla proprietà, la stipula o il rinnovo dei relativi contratti sono a carico delle Province.

Altresì sono a carico delle Province i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le volture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Le Province detengono gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015.



Con apposito protocollo tecnico d'intesa, predisposto a cura del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e Sina della Regione Abruzzo, sono disciplinate le modalità di utilizzo da parte delle Province del Catasto informatico per la certificazione energetica, la cui titolarità e unitarietà resta in capo alla Regione Abruzzo.

Art.8 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo

Per la Provincia di Chieti

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 3 fogli e n. 5 fasciole
PESERA, il

19 DIC. 2017

Don. Giuseppe Di Fabrizio



ALLEGATO "C"
 ALLEGATO come parte Integrante alla deliberazione
 n. **835** del **27 DIC. 2017**
 IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
 (Avv. Stefania Valeri)
 BANA NUCCIANO

REGIONE
 ABRUZZO



PROVINCIA
 DI PESCARA

| |
|---|
| GIUNTA REGIONALE ABRUZZO DIREZIONE REGIONALE DELLA PRESIDENZA E R. UFFICIO DELLA LEGISLAZIONE SERVIZIO REGIONALE DEI LOCALI SERVIZIO REGIONALE DELLA Pubblica Amministrazione |
| 27 NOV 2017 |
| N. RA/0301452/17 |

LEGGE REGIONALE 30 AGOSTO 2017, N. 50: "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)" Inserimento art.4 bis - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI "CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI" E DI "CONTROLLI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA" ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75".

Tra

- La Regione Abruzzo, rappresentata dal Vicepresidente Giovanni Lolli, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Regione medesima ;
- La Provincia di Pescara , rappresentata dal Presidente Dott. Antonio Di Marco, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Provincia medesima;

Premesso che:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;
2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;



3. Il successivo art 8, dispone che *"1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";*
4. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui all'art. 7 della L.R. 32/2015;
5. Con deliberazione della Giunta Regionale n.144 del 4 marzo 2016 (Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016) sono stati recepiti gli Accordi bilaterali Regione-Province stipulati in data 18 febbraio 2016, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province;
6. Con la legge regionale del 30 agosto 2017, n.50 recante: *"Modifiche alla legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)", sono state apportate le seguenti modifiche e integrazioni alla legge regionale 32/2015:*
 - A. la precedente formulazione della lettera p) del comma 1 dell'articolo 3) è stata sostituita con la seguente disposizione: *"p) le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis" (art.1 della L.R.50/2017);*
 - B. la precedente lettera p) del comma 1 dell'articolo 3 della Legge regionale 32/2015 è stata abrogata (art.2 della L.R.50/2017);
 - C. è stato inserito (art.3 della L.R.50/2017) l'articolo 4 bis alla L.R.32/2015 che testualmente recita: *"In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare*



della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative:

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

Tutto ciò premesso

Le parti ritengono, per quanto sopra esposto, di voler procedere all'adeguamento e alla modifica degli accordi già stipulati, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 32/2015, in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione della Giunta Regionale n° 144 in data 4 marzo 2016 e, pertanto, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE

Ferma restando la potestà regolamentare della Regione, sono trasferite alle Province abruzzesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, le seguenti funzioni di cui all'art. "4 bis" della Legge Regionale 32/2015 come modificata ed integrata dalla L.R. 50/2017:

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

Art. 2 - FUNZIONE IN CAPO ALLA REGIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della L.R. 30/08/2017 n. 50 la Regione esercita le funzioni in materia di "Energia", fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis della L.R. 32/2015 e s.m.i., come riportate nell'articolo precedente.



Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 3 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art. 4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il presente Accordo bilaterale non prevede trasferimenti di risorse finanziarie presenti o futuri e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI).

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 5 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(BENI IMMOBILI)

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 6 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Qualora i beni immobili o parte di essi, sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo, sono detenuti a titolo diverso dalla proprietà, la stipula o il rinnovo dei relativi contratti sono a carico delle Province.

Altresì sono a carico delle Province i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le volture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Le Province detengono gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015.



Con apposito protocollo tecnico d'intesa, predisposto a cura del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e Sina della Regione Abruzzo, sono disciplinate le modalità di utilizzo da parte delle Province del Catasto informatico per la certificazione energetica, la cui titolarità e unitarietà resta in capo alla Regione Abruzzo.

Art.8 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo

Per la Provincia di Pescara

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 3 fogli o n. 5 fasciate
PESCARA

19 DIC. 2017

Dott. Giuseppe Di Fabrizio



ALLEGATO "D"

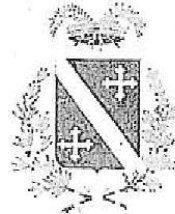
ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. **835** del **27 DIC. 2017**

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. *Silviana Valeri*)

BADA LUCIANO

REGIONE
ABRUZZO

| |
|--|
| GIUNTA REGIONALE D'ABRUZZO DIPARTIMENTO DELLA PRESIDENZA E RAPPORTI CON L'EUROPA Servizio Affari Europei - Ufficio di I. Lollo-Loschi, Giunta Regionale - Regione Abruzzo - Via Territoriale |
| 12 DIC 2017 |
| N. RA/ 031531.9/17 |

LEGGE REGIONALE 30 AGOSTO 2017, N. 50 : "MODIFICHE ALLA LEGGE REGIONALE 20 OTTOBRE 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)" Inserimento art.4 bis - ACCORDO PER IL TRASFERIMENTO ALLE PROVINCE DELLE FUNZIONI AMMINISTRATIVE IN MATERIA DI "CONTROLLO DEGLI IMPIANTI TERMICI" E DI "CONTROLLI DELLA QUALITA' DEL SERVIZIO DI CERTIFICAZIONE ENERGETICA" ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n.75".

Tra

- La Regione Abruzzo, rappresentata dal Vicepresidente Giovanni Lolli, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Regione medesima ;
- La Provincia di Teramo rappresentata dal Consigliere Dott. Mario Nugnes su delega del Presidente *pro tempore* Dott. Domenico Di Sabatino, il quale interviene alla stipula del presente atto per conto della Provincia medesima;

Premesso che:

1. A seguito del riordino delle funzioni delle Province ai sensi della legge n. 56/2014, la Regione Abruzzo ha emanato la legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32, con la quale sono state individuate le funzioni precedentemente di competenza delle Province che sono trasferite alla stessa Regione e ai Comuni;
2. In particolare, all'art. 3 della citata legge regionale, rubricato "Funzioni oggetto di trasferimento alla Regione", sono state individuate le funzioni oggetto di trasferimento alla Regione;



3. Il successivo art 8, dispone che *"1. Ai fini del trasferimento delle funzioni di cui all'articolo 3, sulla base delle linee guida di cui all'articolo 7 e nel rispetto della normativa statale vigente, Regione e Province stipulano, nell'ambito dell'Osservatorio regionale, specifici accordi che disciplinano la effettiva decorrenza del trasferimento, le modalità operative, nonché l'entità dei beni, delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative destinate dalla Provincia all'esercizio della singola funzione e individuano eventuali risorse aggiuntive rinvenibili a carico del bilancio regionale con la relativa copertura finanziaria, in un quadro di piena e durevole sostenibilità. Ciascun accordo può prevedere il trasferimento di una o più funzioni secondo criteri di gradualità. 2. Fatto salvo quanto previsto al comma 3, gli accordi di cui al comma 1, entro trenta giorni dalla loro sottoscrizione, sono recepiti con legge regionale. 3. Se il trasferimento della funzione non prevede oneri a carico del bilancio regionale, ovvero la spesa derivante dall'esercizio della funzione risulta assicurata da stanziamenti di bilancio previsti dalla legge di stabilità regionale, gli accordi di cui al comma 1 sono recepiti, negli stessi termini, con deliberazioni della Giunta regionale, pubblicate sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo", 4 "Gli accordi sono trasmessi dal Presidente della Giunta Regionale al Ministero dell'Interno ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.C.M. 26 settembre 2014";*
4. Con deliberazione della Giunta regionale n. 1054, del 19 dicembre 2015, la Regione Abruzzo ha approvato le Linee Guida di cui all'art. 7 della L.R. 32/2015;
5. Con deliberazione della Giunta Regionale n.144 del 4 marzo 2016 (Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016) sono stati recepiti gli Accordi bilaterali Regione-Province stipulati in data 18 febbraio 2016, nell'ambito dell'Osservatorio Regionale per la riforma delle Province;
6. Con la legge regionale del 30 agosto 2017, n.50 recante: *"Modifiche alla legge regionale 20 ottobre 2015, n. 32 (Disposizioni per il riordino delle funzioni amministrative delle Province in attuazione della Legge 56/2014)"*, sono state apportate le seguenti modifiche e integrazioni alla legge regionale 32/2015 :
 - A. la precedente formulazione della lettera p) del comma 1 dell'articolo 3) è stata sostituita con la seguente disposizione: *"p) le funzioni in materia di energia, fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis" (art.1 della L.R.50/2017);*
 - B. la precedente lettera p) del comma 1 dell'articolo 3 della Legge regionale 32/2015 è stata abrogata *(art.2 della L.R.50/2017);*
 - C. è stato inserito *(art.3 della L.R.50/2017)* l'articolo 4 bis alla L.R.32/2015 che testualmente recita: *"In materia di energia, ferma restando la potestà regolamentare*



della Regione, le Province, in forma singola o associata, esercitano le seguenti funzioni amministrative:

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

Tutto ciò premesso

Le parti ritengono, per quanto sopra esposto, di voler procedere all'adeguamento e alla modifica degli accordi già stipulati, ai sensi dell'articolo 8 della L.R. 32/2015, in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione della Giunta Regionale n° 144 in data 4 marzo 2016 e, pertanto, convergono e stipulano quanto segue:

Art. 1 - FUNZIONI DA TRASFERIRE ALLE PROVINCE

Ferma restando la potestà regolamentare della Regione, sono trasferite alle Province abruzzesi, con decorrenza dal 1° gennaio 2018, le seguenti funzioni di cui all'art. "4 bis" della Legge Regionale 32/2015 come modificata ed integrata dalla L.R. 50/2017 :

- a) funzione di controllo degli impianti termici;
- b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192)."

Art. 2 - FUNZIONE IN CAPO ALLA REGIONE

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 1 della L.R. 30/08/2017 n. 50 la Regione esercita le funzioni in materia di "Energia", fatta eccezione per le funzioni esercitate dalle Province ai sensi dell'articolo 4 bis della L.R. 32/2015 e s.m.i., come riportate nell'articolo precedente.

**Art.3 -DISCIPLINA DELLE RISORSE UMANE**

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 3 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art. 4 - DISCIPLINA DELLE RISORSE FINANZIARIE

Il presente Accordo bilaterale non prevede trasferimenti di risorse finanziarie presenti o futuri e pertanto non comporta oneri a carico del bilancio regionale.

Art.5 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(DOTAZIONI TECNICHE E MOBILI).

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 5 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Art.6 - DISCIPLINA DELLE RISORSE STRUMENTALI

(BENI IMMOBILI)

Per quanto non espressamente previsto e/o disciplinato dal presente articolo, si rinvia alla disciplina di cui all'articolo 6 degli Accordi bilaterali stipulati in data 18 febbraio 2016 e recepiti con Deliberazione di Giunta Regionale n. 144 in data in data 4 marzo 2016 (*Burat n.49 (SPE) del 30/03/2016*).

Qualora i beni immobili o parte di essi, sedi delle strutture ove sono svolte le funzioni oggetto del presente Accordo, sono detenuti a titolo diverso dalla proprietà, la stipula o il rinnovo dei relativi contratti sono a carico delle Province.

Altresì sono a carico delle Province i rinnovi fiscali dei contratti di locazione nonché le volture degli stessi presso il competente Ufficio delle Entrate del Ministero delle Finanze.

Art.7 - DISCIPLINA DELLE RISORSE ORGANIZZATIVE

Le Province detengono gli archivi di atti, documenti e dati relativi alle funzioni trasferite oggetto del presente Accordo ai sensi dell'art.9 L.R. 32/2015.



Con apposito protocollo tecnico d'intesa, predisposto a cura del Servizio Politica energetica, Qualità dell'aria e Sina della Regione Abruzzo, sono disciplinate le modalità di utilizzo da parte delle Province del Catasto informatico per la certificazione energetica, la cui titolarità e unitarietà resta in capo alla Regione Abruzzo.

Art.8 - RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente Accordo si fa rinvio a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Letto confermato e sottoscritto,

Per la Regione Abruzzo

Per la Provincia di Teramo

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 3 fogli e n. 5 fasciate
P.S.C. R.A.

19 DIC. 2017

Dott. Giuseppe Di Fabrizio



ALLEGATO

"E" 11

ALLEGATO come parte integrante alla deliberazione

n. 835 del 27 DIC. 2017

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

(Avv. Stefania Valori)

BADA LUCLANO



Regione Abruzzo

OSSERVATORIO REGIONALE PER LA RIFORMA DELLE PROVINCE

Il giorno 25 Ottobre 2017 alle ore 10.00 si è riunito, presso la Sala gialla della sede della Giunta regionale, Via Giovanni Bovio, Pescara, l'Osservatorio regionale per la Riforma delle Province, convocato con nota prot. RA/269207 del 20.10.2017 su disposizione dal Vicepresidente della GR, Giovanni Loli, per discutere del seguente ordine del giorno:

- Sottoscrizione dell'Accordo Bilaterale concernente il trasferimento alle Province, ai sensi della Legge Regionale 30.08.2017 n.50, dell'esercizio delle seguenti funzioni amministrative :
 - a) funzione di controllo degli impianti termici;
 - b) funzioni relative ai controlli della qualità del servizio di certificazione energetica ai sensi della lettera e) del comma 2 dell'articolo 4 e del comma 1 dell'articolo 5 del D.P.R. 16 aprile 2013, n. 75 (Regolamento recante disciplina dei criteri di accreditamento per assicurare la qualificazione e l'indipendenza degli esperti e degli organismi a cui affidare la certificazione energetica degli edifici, a norma dell'articolo 4, comma 1, lettera c), del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192).
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla seduta come sopra convocata:

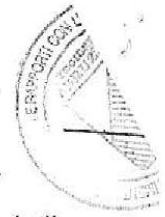
- P. Il Presidente della Giunta Regionale, su delega, il Dott. Fabrizio Bernardini;
- Il Presidente della Provincia dell'Aquila Avv. Angelo Caruso ;
- P. il Presidente della Provincia di Chieti, su delega (prot.17351 del 24/10/2017), la Consigliera provinciale, Dott.ssa Chiara Zappalorto;
- Il Presidente della Provincia di Pescara Dott. Antonio Di Marco ;
- P. il Presidente della Provincia di Teramo, su delega, il Consigliere Provinciale Dott. Mario Nugnes (prot. 0137020/2017 del 24/10/2017);

Partecipano inoltre alla seduta gli intervenuti come da foglio presenza allegato al presente verbale. Svolge le funzioni di segretario verbalizzante della seduta la Dott.ssa Antonella Valente.

Aprè la riunione il Direttore Dott. Bernardini il quale fa presente che il Vicepresidente Loli, impossibilitato a partecipare alla riunione dell'Osservatorio, ha dato ampia delega affinché si proceda con la conclusione dell'Accordo al primo punto dell'o.d.g. sulla base di quelle che sono le indicazioni delle Province intervenute.

Interviene il Dott. Caracciolo, Segretario generale della Provincia dell'Aquila, il quale chiede chiarimenti circa la effettiva decorrenza, in capo alle Province, delle funzioni oggetto dell'accordo ricordando l'attuale testo nel quale si fa riferimento alla data di pubblicazione sul Bollettino della deliberazione di Giunta Regionale che lo recepisce. Solleva, al riguardo, la problematica che investe la sua Provincia che si trova nella necessità di dover ripensare ed avviare interamente la gestione del servizio. Fa presente che attualmente la funzione, sempre per la Provincia che rappresenta, è esercitata dalla Regione e per questo motivo chiede se sia possibile posticipare la decorrenza al 1° gennaio 2018, in modo tale da poterla organizzare nel frattempo.

Il Dott. Bernardini chiede alle altre Province la disponibilità ad accogliere la richiesta formulata dalla Provincia dell'Aquila, che ne prevede la decorrenza al primo gennaio 2018.



Le province di Pescara, Teramo e Chieti nel precisare che l'esercizio della funzione di controllo degli impianti termici (lett. a dell'accordo all'esame) è stata ininterrottamente svolta dalle rispettive società partecipate (conformemente a quanto previsto dal comma 8) dell'art.2 degli accordi bilaterali sottoscritti in data 18/02/2016 recepiti con DGR 144/2016 ndr), si rendono disponibili, come richiesto, a fissare la decorrenza dell'esercizio delle funzioni oggetto dell'accordo all'esame, al 1 gennaio 2018.

Sull'argomento interviene la Sindacalista Rita Innocenzi, la quale chiede informazioni sulle sorti del personale dipendente delle società partecipate in modo tale da avere un quadro complessivo con la situazione di tutte e quattro le Province interessate alla gestione dei nuovi servizi. Cita l'esempio della Provincia dell'Aquila che detiene quote in una società che nel proprio statuto non prevede la gestione delle attività correlate alle funzioni in accordo, ed evidenzia perplessità e timori che una tale situazione potrebbe comportare con eventuali esuberi di personale.

Interviene il Direttore Dott. Bernardini il quale propone all'assemblea di rinviare la trattazione della questione legata al personale delle società partecipate ad un apposito tavolo, tenuto conto che le criticità evidenziate riguardano prettamente la Provincia dell'Aquila.

Nel proseguire la Sindacalista Innocenzi fa presente che delle criticità si rilevano anche nella Provincia di Chieti la cui società partecipata Alesa, in stato di liquidazione, avrebbe inviato lettere di licenziamento al personale dipendente. Ritiene, pertanto, indispensabile una riorganizzazione della gestione dei servizi alla luce di quanto disposto dalla legge Madia.

Al riguardo il Segretario Generale della Provincia di Chieti, Dott.ssa Franca Colella, precisa che la Società partecipata dalla Provincia di Chieti "Alesa" non presentava i requisiti imposti dalla legge Madia e per questo motivo, quale scelta obbligata, è stata posta in stato di liquidazione. Precisa che la Provincia di Chieti ha un'altra società che si sta "rifunzionalizzando", che esercita e ha nel proprio statuto la previsione delle attività riconducibili alle funzioni oggetto dell'accordo all'esame, ha i requisiti imposti dalla normativa vigente in materia e che quindi, con un adeguato piano industriale, potrebbe anche prevedere un riassorbimento del personale dipendente.

La Sindacalista Innocenzi chiede che si proceda comunque alla costituzione del tavolo che dovrà seguire la trattazione di tutte le questioni sollevate e di quelle che si prospettano per la gestione del personale dipendente delle società partecipate.

Il Direttore Dott. Bernardini al riguardo ricorda che la Legge Regionale non affronta le questioni relative alla gestione delle società partecipate né i connessi risvolti del personale dipendente di queste ultime, ragione per cui una volta trasferite le funzioni si potrà anche ripensare la "governance regionale", nel senso del territorio interessato, aprendo un tavolo che avrà il compito di seguire la riorganizzazione della funzione a livello provinciale.

Il Direttore chiede a questo punto l'assenso dell'Osservatorio a fissare la decorrenza dell'Accordo al 1° gennaio 2018.

Interviene la Dirigente regionale, Dott.ssa Iris Flacco, la quale fa presente che il Servizio che dirige gestisce direttamente i controlli per la Provincia dell'Aquila e quindi, stante l'imminenza della stagione invernale e la carenza di personale regionale da dedicare all'attività, chiede che la funzione venga trasferita da subito alle Province oppure si troverà nella condizione di affidare il servizio all'esterno fino alla fine dell'anno.

Il Dott. Caracciolo della Provincia dell'Aquila sottolinea come, per converso, la problematica sia la stessa anche per la sua Provincia se la decorrenza fosse quella della pubblicazione della delibera di recepimento dell'Accordo all'esame, non avendo nell'immediato personale da dedicare alla funzione.

Il Dott. Bernardini precisa che, avendo le Province raggiunto l'accordo sulla decorrenza al 1 gennaio 2018, il Servizio diretto dalla Dott.ssa Flacco valuterà il ricorrere dei presupposti per procedere con un affidamento all'esterno delle attività, fermo restando che dalla predetta data, improrogabilmente, l'esercizio delle funzioni passerà definitivamente alle Province.



Il Consigliere Nugnes della Provincia di Teramo chiede se, rispetto alla seconda funzione oggetto dell'accordo all'esame, la clausola di invarianza finanziaria di cui alla L.R. 50/2017 possa rappresentare un problema, tenuto conto che trattasi di nuova funzione trasferita alle Province con sicuro aggravio di spesa per questi ultimi enti. Al riguardo chiede che si annoti ed evidenzi a verbale che le società in house, alle quali le Province potranno affidare le relative funzioni, non avranno ulteriori oneri finanziari, per l'assegnazione delle funzioni di cui alla legge regionale in parola. Per ultimo sollecita la previsione di una sorta di monitoraggio per la verifica costante dell'andamento della spesa sulla funzione a carico delle Province.

Di seguito e nel corso della discussione tra gli intervenuti all'Osservatorio emerge la problematica legata alla gestione del catasto informatico per la certificazione energetica.

Sull'argomento interviene l'Arch. Sorgi il quale nel ricordare l'importanza dell'intero impianto del sistema che ha posto la nostra Regione tra le prime ad approvare un sistema informatico online, precisa che, per una corretta gestione del sistema medesimo occorre che la Regione ne mantenga l'unitarietà. Reputa opportuna la definizione di un protocollo tecnico, da condividere con le quattro province, finalizzato a disciplinare gli accessi e gli inserimenti nella banca dati. Ritiene utile questa impostazione poiché il sistema sarà strumentale alle Province per la gestione della seconda parte, ossia quella relativa alla verifica e al controllo dell'attendibilità dei certificati, ma potrà rappresentare anche un valido supporto per l'organizzazione dei corsi di formazione che possono essere a pagamento e quindi costituire un'entrata per gli enti. Reputa indispensabile che non si depauperi questo importante sistema che ha la capacità pianificare in modo coerente e responsabile le iniziative in materia di energia, avendo a disposizione dati omogenei e realistici, a ciò prevedendo anche la redazione di un apposito regolamento.

Il Direttore Dott. Bernardini nel riepilogare la questione propone la redazione di un apposito protocollo, che sarà predisposto dal Servizio diretto dalla Dott.ssa Flacco resosi disponibile, e che avrà come indirizzo dato dall'Osservatorio quello di mantenere la titolarità e l'unitarietà in capo alla Regione e che consentirà alle Province l'operatività con l'accesso al sistema e l'inserimento dei dati. In sede di protocollo sarà definita la modalità di ripartizione del contributo economico, ammontante a circa dodicimila euro, a carico degli enti per la gestione del sistema operativo.

Nel concludere il Direttore precisa che ai sensi di quanto disposto dall'art.11 della L.R. 32/2015 e dall'articolo 2 c.8) dell'Accordo bilaterale stipulato in data 18/02/2016 e recepito con DGR 144/2016, fino al primo gennaio 2018, data di decorrenza dell'accordo all'esame, sono fatte salve le attuali gestioni delle funzioni esercitate da parte delle società partecipate provinciali.

Si procede quindi all'approvazione dell'Accordo al primo punto dell'ordine del giorno, nel testo che non prevede trasferimento di risorse umane, finanziarie e strumentali, con decorrenza 1 gennaio 2018 e con il rinvio ad un apposito protocollo che disciplini la gestione del Catasto regionale dei certificati energetici.

Non essendoci altri argomenti da trattare, il Direttore Dott. Bernardini dichiara sciolta la seduta alle ore **11.26.**

GIUNTA REGIONALE

Per copia conforme all'originale
Composto di n. 2 fogli e n. 3 fasciate
PE-SCARA 11/06/2017

Il Segretario verbalizzante

Pe 5.12.2017 per integrazione al verbale

Dott. Giuseppe Di Fabrizio

3

DETERMINAZIONI

GIUNTA REGIONALE

DIRIGENZIALI

DIPARTIMENTO RISORSE E ORGANIZZAZIONE
SERVIZIO BILANCIO

DETERMINAZIONE 10.05.2018, n. DPB007/33
Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020
- **variazione compensativa tra capitoli appartenenti allo stesso macroaggregato. - Variazione n. 2.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con L.R. 05.02.2018, n. 7 è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

DATO ATTO ai sensi dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s.m.i. tra le variazioni di bilancio di competenza del dirigente del Servizio Bilancio rientrano anche quelle compensative tra capitoli di spesa del medesimo macroaggregato;

VISTE le seguenti note:

- RA79904 del 20 marzo 2018 con la quale il Servizio Governo del Territorio, Beni Ambientali, Aree Protette e Paesaggio ha richiesto una variazione compensativa stesso macroaggregato sui capitoli di spesa 271600/2, 271600/5 per effettuare pagamenti a ditte e cooperative;
- RA90054 del 27 marzo 2018 con la quale il Servizio Politica energetica, Qualità dell'Aria e SINA ha richiesto una variazione compensativa stesso macroaggregato sui capitoli di spesa 291460/1 e 291460/4 per consentire l'urgente l'impegno relativo alla convenzione con la Soc. Abruzzo Engineering;
- RA126524 del 3 maggio 2018 con la quale il Servizio Amministrazione Risorse Umane ha richiesto una variazione compensativa stesso macroaggregato sui capitoli di spesa 11208/1, 11208/2, 11209/1, 11330/1,

- 11330/2, 11330/3 per la proroga n. 31 a contratti a tempo pieno e determinato;
- RA82857 del 21 marzo 2018 con la quale il Servizio Genio Civile di L'Aquila ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 151440/8 e 151440/5 per esigenze proprie del Servizio Genio Civile;
- RA93323 del 29 marzo 2018 con la quale il Servizio Assistenza Distrettuale Territoriale - Medicina Convenzionata e Penitenziaria ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 71581/1 e 71581/2 per modifiche alla L.R. 21 del 26 aprile 1978;
- RA96906 del 04 aprile 2018 con la quale il Servizio Politiche per il Benessere Sociale ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 71635/1 e 71635/2 per il pagamento ad Organismi del Terzo settore ed Enti locali;
- RA115235 del 20 aprile 2018 con la quale il Servizio per il lavoro Garanzia Giovani ha richiesto una variazione compensativa sui capitoli di spesa 21421/1 e 21421/2 per adeguamento piano dei conti per far fronte agli impegni assunti contrattualmente con la società in-house Abruzzo Engineering;

CONSIDERATO che:

- a tal fine il Servizio Bilancio ha predisposto la variazione richiesta al Bilancio finanziario gestionale 2018-2020, di cui ai Prospetti allegati quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- la variazione costituisce atto dovuto e necessario per consentire la corretta regolarizzazione delle poste contabili, anche ai fini dell'adeguamento del Piano dei Conti;
- che non occorre procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati;
- il bilancio mantiene il pareggio finanziario, ex articolo 40 D.lgs. 118/2011 e s.m.i.

VISTO il Decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i. e, in particolare, l'articolo 51 relativo alle variazioni del Bilancio di previsione, del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio gestionale, nonché l'articolo 18, c.3 della L.R. 05.02.2018, n. 7;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i. e l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

VISTA la legge regionale 25 marzo 2002, n. 3 (Ordinamento contabile della Regione Abruzzo), per quanto compatibile con le disposizioni di cui D.lgs. 118 del 2011;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, in termini di competenza e di cassa, come da Prospetto denominato "Situazione variazione per delibera su capitoli di Spesa - Analitica" allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione, dando atto che non necessita procedere né alla variazione del bilancio di previsione finanziario né del Documento Tecnico di Accompagnamento, trattandosi di modifiche ai soli capitoli all'interno degli stessi macroaggregati e non di modifica alle missioni e ai programmi o tra diversi macroaggregati, come evidenziato nel prospetto denominato "Situazione variazioni per Delibera per Macroaggregati";
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di dare atto** che la presente Determinazione sarà trasmessa alle Strutture interessate;

4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

10/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | PDC | Voce di bilancio | Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante | |
|--|---------------|-----------|---------|------------------|---|-------|----------|--------------|----------------|------------|------------|
| | | | | | | | | In aumento | In diminuzione | | |
| Delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | | |
| 2018 | 11208 | 1 | 0110101 | 1.01.02.01.000 | ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE ASSUNTO O A TEMPO DETERMINATO | N | DPB011 | 87.829,73 | 145.000,00 | 0,00 | 232.829,73 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 87.829,73 | 145.000,00 | 0,00 | 232.829,73 |
| 2018 | 11208 | 2 | 0110102 | 1.02.01.01.000 | IRAP SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO | N | DPB011 | 87.829,73 | 0,00 | 0,00 | 87.829,73 |
| | | | | | | | | 23.799,34 | 38.400,00 | 0,00 | 62.199,34 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 23.799,34 | 38.400,00 | 0,00 | 62.199,34 |
| 2018 | 11209 | 1 | 0110101 | 1.01.01.01.000 | RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO FORME FLESSIBILI DI ASSUNZIONE DI PERSONALE. | N | DPB011 | 280.119,73 | 448.000,00 | 0,00 | 728.119,73 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 280.119,73 | 448.000,00 | 0,00 | 728.119,73 |
| 2018 | 11330 | 1 | 0110101 | 1.01.01.01.000 | ONERI DIRETTI PIANO ASSUNZIONI | N | DPB011 | 280.119,73 | 0,00 | 0,00 | 280.119,73 |
| | | | | | | | | 1.139.917,50 | 0,00 | 448.000,00 | 691.917,50 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 1.139.917,50 | 0,00 | 448.000,00 | 691.917,50 |
| 2018 | 11330 | 2 | 0110101 | 1.01.02.01.000 | ONERI RIFLESSI PIANO ASSUNZIONI | N | DPB011 | 305.190,00 | 0,00 | 145.000,00 | 160.190,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 305.190,00 | 0,00 | 145.000,00 | 160.190,00 |
| 2018 | 11330 | 3 | 0110102 | 1.02.01.01.000 | IRAP PIANO ASSUNZIONI | N | DPB011 | 96.893,00 | 0,00 | 38.400,00 | 58.493,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 96.893,00 | 0,00 | 38.400,00 | 58.493,00 |
| 2018 | 21421 | 1 | 1501103 | 1.03.02.11.000 | PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - ASSIS TENZA TECNICA | N | DPG008 | 400.000,00 | 0,00 | 320.759,00 | 79.241,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 400.000,00 | 0,00 | 320.759,00 | 79.241,00 |
| 2018 | 21421 | 2 | 1501103 | 1.03.02.16.000 | PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - ASSIS TENZA TECNICA - SERVIZI AMMINISTRATIVI | N | DPG008 | 579.900,00 | 0,00 | 320.759,00 | 259.141,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 320.759,00 | 0,00 | 320.759,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 579.900,00 | 0,00 | 320.759,00 | 259.141,00 |
| 2018 | 21421 | 2 | 1501103 | 1.03.02.16.000 | PON INIZIATIVA OCCUPAZIONE GIOVANI - ASSIS TENZA TECNICA - SERVIZI AMMINISTRATIVI | N | DPG008 | 0,00 | 320.759,00 | 0,00 | 320.759,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 320.759,00 | 0,00 | 320.759,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | | 0,00 | 320.759,00 | 0,00 | 320.759,00 |

10/05/2018

REGIONE ABRUZZO
 (Esercizio 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | PDC | Voce di bilancio Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante |
|------------------|---------------|-----------|----------------|--|-------|----------|---------------|----------------|------------|
| | | | | | | | In aumento | In diminuzione | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | |
| 2018 | 71581 | 1302104 | 1.04.01.02.000 | SPESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA ED ALLA MATERNITA' - L. 29.7.1975, N. 405 E L. 22.5.1978, N.194. | N | DPF015 | 350.000,00 | 0,00 | 320.000,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 30.000,00 | 320.000,00 |
| | | | | | | | Cassa | 30.000,00 | 320.000,00 |
| 2018 | 71581 | 1302104 | 1.04.04.01.000 | SPESA PER IL SERVIZIO DI ASSISTENZA ALLA FAMIGLIA ED ALLA MATERNITA' - L. 29.7.1975, N. 405 E L. 22.5.1978, N.194. (ISTIT. SOC.PRIV.) | N | DPF015 | 150.000,00 | 0,00 | 180.000,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 30.000,00 | 180.000,00 |
| | | | | | | | Cassa | 30.000,00 | 180.000,00 |
| 2018 | 71635 | 1205104 | 1.04.01.02.000 | PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L. R. 2MAGGIO 1995, N. 95. | N | DPF013 | 400.000,00 | 0,00 | 320.250,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 79.750,00 | 320.250,00 |
| | | | | | | | Cassa | 79.750,00 | 402.570,11 |
| 2018 | 71635 | 0112104 | 1.04.04.01.000 | PROVVIDENZE IN FAVORE DELLA FAMIGLIA - L. R. 2MAGGIO 1995, N. 95. - ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE | N | DPF013 | 482.320,11 | 0,00 | 79.750,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 79.750,00 | 79.750,00 |
| | | | | | | | Cassa | 79.750,00 | 79.750,00 |
| 2018 | 151440 | 1101103 | 1.03.02.07.000 | SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 - UTILIZZO BENI DI TERZI | N | DPC018 | 20.000,00 | 0,00 | 10.000,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 10.000,00 | 10.000,00 |
| | | | | | | | Cassa | 10.000,00 | 10.000,00 |
| 2018 | 151440 | 1101103 | 1.03.02.11.000 | SPESA PER IL FUNZIONAMENTO DEI SERVIZI REGIONALI DEI GENI CIVILI E PER L'ESPLETAMENTO DELLE FUNZIONI DI CUI ALLA L.R.28/2011-PR ESTAZIONI PROFESSIONALI | N | DPC018 | 22.000,00 | 0,00 | 32.000,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 10.000,00 | 32.000,00 |
| | | | | | | | Cassa | 10.000,00 | 32.000,00 |
| 2018 | 271600 | 0905104 | 1.04.01.02.000 | INTERVENTI RISERVE NATURALISTICHE | N | DPH004 | 238.172,80 | 0,00 | 167.172,80 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 71.000,00 | 167.172,80 |
| | | | | | | | Cassa | 71.000,00 | 229.000,00 |
| 2018 | 271600 | 0905104 | 1.04.03.99.000 | INTERVENTI DI PARTE CORRENTE PER L'ATTUAZIONE DELLA LEGGE-QUADRO SULLE AREE PROTETTE DELLA REGIONE ABRUZZO PER L'APPENNINO O PARCO D'EUROPA - L.R. 38/96 - | N | DPH004 | 300.000,00 | 0,00 | 71.000,00 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 71.000,00 | 71.000,00 |
| | | | | | | | Cassa | 71.000,00 | 91.000,00 |

10/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | PDC | Voce di bilancio Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante | | |
|---|---------------|-----------|---------|--|-------|----------|---------------------|--------------------|-------------------|-------------------|--------------------|
| | | | | | | | In aumento | In diminuzione | | | |
| Delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | | |
| 2018 | 291460 | 1 | 0902103 | 1.03.02.19.000 | N | DPC026 | Previsione Fondo | 200.000,00 0,00 | 0,00 0,00 | 49.269,20 0,00 | 150.730,80 0,00 |
| | | | | IO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZ | | | Stanziamiento | 200.000,00 | 0,00 | 49.269,20 | 150.730,80 |
| | | | | | | | Cassa | 212.000,00 | 0,00 | 49.269,20 | 162.730,80 |
| 2018 | 291460 | 4 | 0902103 | 1.03.02.16.000 | N | DPC026 | Previsione Fondo | 0,00 0,00 | 49.269,20 0,00 | 0,00 0,00 | 49.269,20 0,00 |
| | | | | IO DELL'AUTORIZZAZIONE INTEGRATA AMBIENTALE AI SENSI DEL D. LGS. 152/2006 E S.M.I. - SE RVIZI AMMINISTRATIVI | | | Stanziamiento | 0,00 | 49.269,20 | 0,00 | 49.269,20 |
| | | | | | | | Cassa | 20.502,92 | 49.269,20 | 0,00 | 69.772,12 |
| Totale Anno 2018 delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | Previsione | 3.713.922,10 | 1.192.178,20 | 1.192.178,20 | 3.713.922,10 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 3.713.922,10 | 1.192.178,20 | 1.192.178,20 | 3.713.922,10 |
| | | | | | | | Cassa | 2.601.151,90 | 560.778,20 | 560.778,20 | 2.601.151,90 |
| Totale delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | Previsione | 3.713.922,10 | 1.192.178,20 | 1.192.178,20 | 3.713.922,10 |
| | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Stanziamiento | 3.713.922,10 | 1.192.178,20 | 1.192.178,20 | 3.713.922,10 |
| | | | | | | | Cassa | 2.601.151,90 | 560.778,20 | 560.778,20 | 2.601.151,90 |



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

10/05/2018

Pagina 4 di 4

| Anno 2018 | Previsione | | Fondo | | Totale Stanziamento (Previsione + Fondo) | | Cassa | | Totale |
|-----------------------------------|--------------|----------------|-------------|----------------|--|----------------|------------|----------------|-------------|
| | In aumento | In diminuzione | In aumento | In diminuzione | In aumento | In diminuzione | In aumento | In diminuzione | |
| Entrata (E) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa (S) | 1.192.178,20 | 1.192.178,20 | 0,00 | 0,00 | 1.192.178,20 | 1.192.178,20 | 560.778,20 | 560.778,20 | 0,00 |
| Totali di quadratura (E-S) | | | 0,00 | | | 0,00 | | | 0,00 |

10/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 3

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

| Cod. di Bilancio | Descrizione | Voce di bilancio | | Variazioni | | Risultante |
|------------------|-------------|--|---|--|---|--|
| | | Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | In aumento | In diminuzione | |
| Anno 2018 | | | | | | |
| 2018 | 0110101 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Risorse umane 1 Spese correnti 01 Redditi da lavoro dipendente | 33.773.319,56 0,00 33.773.319,56 | 593.000,00 0,00 593.000,00 | 33.773.319,56 0,00 33.773.319,56 |
| 2018 | 0110102 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Risorse umane 1 Spese correnti | 34.223.121,44 1.883.671,89 0,00 | 0,00 38.400,00 0,00 | 34.223.121,44 1.883.671,89 0,00 |
| 2018 | 0112104 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 02 Imposte e tasse a carico dell'ente 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 12 Politica regionale unitaria per i servizi istituzionali, generali e di gestione 1 Spese correnti | 1.883.671,89 1.800.348,14 1.348.722,63 0,00 | 38.400,00 0,00 79.750,00 0,00 | 1.883.671,89 1.800.348,14 1.428.472,63 0,00 |
| 2018 | 0902103 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 04 Trasferimenti correnti 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 02 Valorizzazione e recupero ambientale 1 Spese correnti | 1.348.722,63 6.962.755,46 606.845,00 0,00 | 79.750,00 49.269,20 0,00 0,00 | 1.428.472,63 7.042.505,46 606.845,00 0,00 |
| 2018 | 0905104 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 03 Acquisto di beni e servizi 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 05 Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione 1 Spese correnti | 606.845,00 641.038,74 3.066.882,80 0,00 | 49.269,20 49.269,20 71.000,00 0,00 | 606.845,00 641.038,74 3.066.882,80 0,00 |
| 2018 | 1101103 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 04 Trasferimenti correnti 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile 1 Spese correnti | 3.066.882,80 3.934.309,00 4.014.615,59 0,00 | 71.000,00 71.000,00 10.000,00 0,00 | 3.066.882,80 3.934.309,00 4.014.615,59 0,00 |
| 2018 | 1205104 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 03 Acquisto di beni e servizi 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 05 Interventi per le famiglie 1 Spese correnti | 4.014.615,59 4.507.226,30 437.186,75 0,00 | 10.000,00 10.000,00 79.750,00 0,00 | 4.014.615,59 4.507.226,30 357.436,75 0,00 |
| 2018 | 1302104 | Miss. Prog. Tit. MAgg. | 04 Trasferimenti correnti 13 Tutela della salute 02 Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiori 1 Spese correnti | 437.186,75 519.506,86 4.072.643,70 0,00 | 0,00 30.000,00 30.000,00 0,00 | 437.186,75 549.506,86 4.072.643,70 0,00 |
| | | | 04 Trasferimenti correnti | 4.072.643,70 10.839.925,12 | 30.000,00 30.000,00 | 4.072.643,70 10.839.925,12 |

10/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 3

Situazione variazioni per delibera per Macroaggregati

Esecutività: EN

| Cod. di Bilancio | Descrizione | Voce di bilancio | Variazioni | | Risultante |
|--|---|------------------|--------------------------|----------------|---------------|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| Delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | |
| 2018 | 1501103 Miss. 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale Prog. 01 Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Tit. 1 Spese correnti Magg. 03 Acquisto di beni e servizi | | 400.000,00 | 320.759,00 | 400.000,00 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamto 400.000,00 | 320.759,00 | 400.000,00 |
| | | | Cassa 579.900,00 | 320.759,00 | 579.900,00 |
| Totale anno 2018 Delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | |
| | | | Previsione 49.603.887,92 | 1.192.178,20 | 49.603.887,92 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamto 49.603.887,92 | 1.192.178,20 | 49.603.887,92 |
| | | | Cassa 64.008.131,06 | 560.778,20 | 64.008.131,06 |
| Totale Delibera: 33 del 10/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | |
| | | | Previsione 49.603.887,92 | 1.192.178,20 | 49.603.887,92 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamto 49.603.887,92 | 1.192.178,20 | 49.603.887,92 |
| | | | Cassa 64.008.131,06 | 560.778,20 | 64.008.131,06 |

DETERMINAZIONE 17.05.2018, n. DPB007/36
Bilancio di Previsione finanziario 2018-2020 - variazione di cassa 2018 e prelevamento dal relativo fondo - n. 7.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con Legge Regionale n. 7 del 05.02.2018, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario 2018-2020;

VISTA la DGR n. 126 del 02.03.2018 circa il Documento Tecnico di Accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 e la D.G.R. 177 del 29 .03.2018 di rettifica ai citati documenti;

CONSIDERATO:

- che ai sensi dell'articolo 48 comma 1 lettera c) del D.Lgs. 118/2011 è consentito colmare la inadeguatezza dello stanziamento di cassa mediante trasferimento di disponibilità dall'apposito fondo di riserva;
- che ai sensi dell'articolo 48, comma 3, del D.Lgs. 118/2011 e dell'art. 11 della L.R. 05.02.2018, n. 7 i prelevamenti delle somme necessarie dal fondo istituito nell'ambito della Missione 20 Programma 01, sono disposti con determinazione del Dirigente del Servizio Bilancio;

RITENUTO che occorre procedere a talune variazioni di cassa al fine di consentire al Servizio Ragioneria generale di emettere mandati di pagamento;

RILEVATO che le missioni e i programmi dello stato di previsione della spesa 2018, elencati nel prospetto di variazione allegato, presentano uno stanziamento di cassa insufficiente rispetto alle esigenze della gestione;

VALUTATO che il "Fondo di riserva di cassa" presenta la disponibilità sufficiente per far fronte alle integrazioni richieste;

VISTO che in base alle previsioni recate dal comma 7, dell'art. 51, del D. Lgs. 118/2011 e s. m. i., occorre riservare a separato atto la variazione al Bilancio finanziario gestionale seppure in presenza di variazione relativa al prelevamento dal fondo di cassa, anche in

considerazione delle indicazioni ARCONET trasmesse dalla delegazione di Roma con mail del 2.2.2016;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e l'articolo 21 della L.R. 68/2012, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare** la variazione al bilancio di previsione finanziario in termini di cassa, ai sensi dell'articolo 48, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, come da Prospetto "Situazione variazioni per Programmi", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di dare atto** che ai sensi e per gli effetti dei vigenti articoli 10, comma 4 e 51 comma 9 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., al Tesoriere regionale sarà trasmesso, unito alla presente, il prospetto recante "Allegato di variazione del bilancio riportante i dati d'interesse del Tesoriere", disposto in conformità al modello 8/1 allegato al medesimo decreto;
3. **di riservare** a separato atto, ai sensi e per gli effetti del comma 7 dell'articolo 51 del D.Lgs. 118/2011, la variazione al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020 tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario, in termini di cassa, disposta con la presente determinazione;
4. **di disporre** la pubblicazione della presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo e sul sito Internet della Regione Abruzzo dedicato al Bilancio;
5. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
6. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione di bilancio,

non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

16/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

| Cod. di Bilancio | Descrizione | Voce di bilancio | Variazioni | | Risultante |
|--|---|------------------|-------------------------|----------------|----------------|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | |
| 2018 | 0101 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 01 Organi istituzionali | | 32.081.498,22 | 0,00 | 32.081.498,22 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 32.081.498,22 | 0,00 | 32.081.498,22 |
| | | | Cassa 36.691.818,58 | 9.865,95 | 36.701.684,53 |
| 2018 | 0108 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 08 Statistica e sistemi informativi | | 6.900.126,71 | 0,00 | 6.900.126,71 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 6.900.126,71 | 0,00 | 6.900.126,71 |
| | | | Cassa 9.573.545,08 | 3.000,00 | 9.576.545,08 |
| 2018 | 0110 Miss. Prog. 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione 10 Risorse umane | | 40.152.899,06 | 0,00 | 40.152.899,06 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 40.152.899,06 | 0,00 | 40.152.899,06 |
| | | | Cassa 41.301.211,40 | 631.400,00 | 41.932.611,40 |
| 2018 | 0403 Miss. Prog. 04 Istruzione e diritto allo studio 03 Edilizia scolastica | | 1.336.514,08 | 0,00 | 1.336.514,08 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 1.336.514,08 | 0,00 | 1.336.514,08 |
| | | | Cassa 1.952.153,84 | 13.333,20 | 1.965.487,04 |
| 2018 | 0801 Miss. Prog. 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa 01 Urbanistica e assetto del territorio | | 756.264,76 | 0,00 | 756.264,76 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 756.264,76 | 0,00 | 756.264,76 |
| | | | Cassa 857.208,14 | 250.000,00 | 1.107.208,14 |
| 2018 | 0901 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 01 Difesa del suolo | | 30.437.213,29 | 0,00 | 30.437.213,29 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 30.437.213,29 | 0,00 | 30.437.213,29 |
| | | | Cassa 35.821.261,19 | 107.000,00 | 35.928.261,19 |
| 2018 | 0909 Miss. Prog. 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente 09 Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente | | 71.361.340,13 | 0,00 | 71.361.340,13 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 71.361.340,13 | 0,00 | 71.361.340,13 |
| | | | Cassa 103.990.524,28 | 734.129,91 | 104.724.654,19 |
| 2018 | 1005 Miss. Prog. 10 Trasporti e diritto alla mobilità 05 Viabilità e infrastrutture stradali | | 58.557.720,00 | 0,00 | 58.557.720,00 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziam. 58.557.720,00 | 0,00 | 58.557.720,00 |
| | | | Cassa 62.749.752,93 | 3.405.337,33 | 66.155.090,26 |

16/05/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

| Cod. di Bilancio | Descrizione | Voce di bilancio | Variazioni | | Risultante |
|---|------------------|--|--------------------------------|----------------|-------------------|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| Esecutività: EN | | | | | |
| Cod. di Bilancio | | | | | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | |
| 2018 | 1006 Miss. Prog. | 10 Trasporti e diritto alla mobilità 06 Politica regionale unitaria per i trasporti e il diritto alla mobilità | 27.218.803,07 | 0,00 | 27.218.803,07 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 27.218.803,07 | 0,00 | 27.218.803,07 |
| | | | Cassa 33.911.477,81 | 549.017,10 | 34.460.494,91 |
| 2018 | 1101 Miss. Prog. | 11 Soccorso civile 01 Sistema di protezione civile | 25.759.503,05 | 0,00 | 25.759.503,05 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 25.759.503,05 | 0,00 | 25.759.503,05 |
| | | | Cassa 29.923.065,31 | 8.302,75 | 29.931.368,06 |
| 2018 | 1102 Miss. Prog. | 11 Soccorso civile 02 Interventi a seguito di calamità naturali | 5.382.648,43 | 0,00 | 5.382.648,43 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 5.382.648,43 | 0,00 | 5.382.648,43 |
| | | | Cassa 7.467.340,75 | 200.000,00 | 7.667.340,75 |
| 2018 | 1205 Miss. Prog. | 12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia 05 Interventi per le famiglie | 357.436,75 | 0,00 | 357.436,75 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 357.436,75 | 0,00 | 357.436,75 |
| | | | Cassa 439.756,86 | 2.000,00 | 441.756,86 |
| 2018 | 1301 Miss. Prog. | 13 Tutela della salute 01 Servizio sanitario regionale - finanziamento ordinario corrente per la garanzia del LEA | 2.411.254.261,83 | 0,00 | 2.411.254.261,83 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 2.411.254.261,83 | 0,00 | 2.411.254.261,83 |
| | | | Cassa 2.805.736.369,98 | 1.100.840,00 | 2.806.837.209,98 |
| 2018 | 1402 Miss. Prog. | 14 Sviluppo economico e competitività 02 Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori | 231.580,00 | 0,00 | 231.580,00 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 231.580,00 | 0,00 | 231.580,00 |
| | | | Cassa 231.580,00 | 3.200,00 | 234.780,00 |
| 2018 | 1404 Miss. Prog. | 14 Sviluppo economico e competitività 04 Reti e altri servizi di pubblica utilità | 2.532.099,58 | 0,00 | 2.532.099,58 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 2.532.099,58 | 0,00 | 2.532.099,58 |
| | | | Cassa 3.799.078,85 | 500.000,00 | 4.299.078,85 |
| 2018 | 2001 Miss. Prog. | 20 Fondi da ripartire 01 Fondo di riserva | 2.856.262,63 | 0,00 | 2.856.262,63 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 2.856.262,63 | 0,00 | 2.856.262,63 |
| | | | Cassa 34.878.823,82 | 7.517.426,24 | 27.361.397,58 |
| Totale anno 2018 Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | 27.717.176.171,59 | 0,00 | 27.717.176.171,59 |
| | | | Fondo 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento 2.717.176.171,59 | 0,00 | 2.717.176.171,59 |

16/05/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 4

Situazione variazioni per delibera per Programmi

Esecutività: EN

| Cod. di Bilancio | Descrizione | Voce di bilancio | Variazioni | | Risultante |
|------------------------------------|----------------------------|-------------------|------------------|------------------|------------------|
| | | | In aumento | In diminuzione | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 | Organo deliberante: DPB007 | Servizio Bilancio | | | |
| Anno 2018 | | | | | |
| | | | 3.209.324.968,82 | 7.517.426,24 | 7.517.426,24 |
| | | | 3.209.324.968,82 | 7.517.426,24 | 3.209.324.968,82 |
| Totale Delibera: 36 del 17/05/2018 | Organo deliberante: DPB007 | Servizio Bilancio | | | |
| | | | Previsione | 2.717.176.171,59 | 0,00 |
| | | | Fondo | 0,00 | 0,00 |
| | | | Stanziamiento | 2.717.176.171,59 | 0,00 |
| | | | Cassa | 3.209.324.968,82 | 7.517.426,24 |
| | | | | 7.517.426,24 | 3.209.324.968,82 |

16/05/2018

Pagina 4 di 4



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Totali di quadratura

| Anno 2018 | Previsione | | Fondo | | Totale Stanziamento (Previsione + Fondo) | | Cassa | | Totale |
|-----------------------------------|------------|----------------|-------------|------------|--|-------------|--------------|----------------|-------------|
| | In aumento | In diminuzione | Totale | In aumento | In diminuzione | Totale | In aumento | In diminuzione | |
| Entrata (E) | | | | | | | | | |
| Spesa (S) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7.517.426,24 | 7.517.426,24 | 0,00 |
| Totali di quadratura (E-S) | | | 0,00 | | 0,00 | 0,00 | | | 0,00 |

DETERMINAZIONE 17.05.2018, n. DPB007/37
**Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020
-variazione di cassa 2018 e prelevamento
dal relativo fondo - n. 7.**

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che con propria determinazione n. DPB007/36 del 17.05.2018, è stata disposta una variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 mediante prelevamento dal fondo di cassa;

DATO ATTO che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 126 del 02.03.2018 sono stati approvati il Documento tecnico di accompagnamento e il Bilancio finanziario gestionale 2018-2020 ai sensi dell'art. 3, comma 3, Lettera a) e b) di cui alla L.R. n. 7 del 05.02.2018 (bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020) successivamente rettificati dalla D.G.R. n. 177 del 29.03.2018;

CONSIDERATO che la variazione disposta con la richiamata determinazione DPB007/36, comporta conseguente modifica del Bilancio finanziario gestionale;

CONSIDERATO:

- che, ai sensi delle disposizioni dell'articolo 51 comma 7 del D.Lgs 118/2011, è escluso che con il medesimo atto si possano disporre variazioni del bilancio di previsione, del bilancio gestionale e del documento tecnico, anche con riferimento ai prelevamenti dal fondo di cassa, così come chiarito da ARCONET, giusta mail del 2.2.2016 pervenuta dalla delegazione di Roma;
- che, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 51 comma 4 del D.lgs 118/2011 e dall' articolo 18 comma 3 della L.R. 7/2018 il Dirigente del Servizio Bilancio è autorizzato a disporre le variazioni al Documento tecnico di accompagnamento e al bilancio gestionale, stante la competenza a variare il bilancio di previsione ad esso riservata dalla normativa richiamata;

VISTO l'articolo 72 del D.lgs. 118/2011 e s.m.i., l'articolo 20 del D.lgs. 123/2011 e l'articolo 21 della L.R. 68/2012, circa il parere del collegio dei revisori necessario per le sole variazioni ai bilanci preventivi;

DATO ATTO che, con la sottoscrizione in calce alla presente determinazione, il Funzionario Responsabile dell'Ufficio attesta che il procedimento istruttorio allo stesso affidato è stato espletato nel rispetto della normativa e dei regolamenti vigenti;

DETERMINA

1. **di approvare**, tenuto conto della variazione al bilancio di previsione finanziario 2018 - 2020 di cui alla propria determina DPB007/36 del 17.05.2018, le conseguenti variazioni al Bilancio finanziario gestionale 2018 - 2020, come da Prospetto "Situazione variazione su capitoli Spesa/Analitica", allegato quale parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
2. **di disporre** la pubblicazione della presente determina sul Bollettino Ufficiale della Regione e sul sito Internet della Regione Abruzzo nella sezione dedicata al bilancio;
3. **di trasmettere** la presente determina al Servizio Ragioneria Generale di questo Dipartimento;
4. **di dare atto** che per il presente provvedimento di variazione del Bilancio Finanziario Gestionale 2018 - 2020, non sussistono i requisiti per la trasmissione dello stesso al Collegio dei revisori dei conti per l'acquisizione del parere, così come disposto dall'articolo 21 della L.R. 68/2012.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Ebron D'Aristotile

Segue Allegato

16/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 1 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | PDC | Voce di bilancio Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante | |
|--|---------------|-----------|---------|--|-------|----------|---------------------|--------------------|--------------|--------------------|
| | | | | | | | In aumento | In diminuzione | | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | |
| 2018 | 11208 | 1 | 0110101 | 1.01.02.01.000 | N | DPB011 | Previsione Fondo | 232.829,73 0,00 | 0,00 | 232.829,73 0,00 |
| | | | | ONERI RIFLESSI A CARICO DELL'AMMINISTRAZIONE SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE ASSUNTO O A TEMPO DETERMINATO | | | Stanziamiento | 232.829,73 | 0,00 | 232.829,73 |
| | | | | | | | Cassa | 87.829,73 | 145.000,00 | 232.829,73 |
| 2018 | 11208 | 2 | 0110102 | 1.02.01.01.000 | N | DPB011 | Previsione Fondo | 62.199,34 0,00 | 0,00 | 62.199,34 0,00 |
| | | | | IRAP SU RETRIBUZIONI AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO | | | Stanziamiento | 62.199,34 | 0,00 | 62.199,34 |
| | | | | | | | Cassa | 23.799,34 | 38.400,00 | 62.199,34 |
| 2018 | 11209 | 1 | 0110101 | 1.01.01.01.000 | N | DPB011 | Previsione Fondo | 728.119,73 0,00 | 0,00 | 728.119,73 0,00 |
| | | | | RETRIBUZIONE AL PERSONALE ASSUNTO A TEMPO DETERMINATO FORME FLESSIBILI DI ASSUNZIONE DI PERSONALE. | | | Stanziamiento | 728.119,73 | 0,00 | 728.119,73 |
| | | | | | | | Cassa | 280.119,73 | 448.000,00 | 728.119,73 |
| 2018 | 11448 | 1 | 0101103 | 1.03.02.99.000 | N | DPA010 | Previsione Fondo | 55.768,00 0,00 | 0,00 | 55.768,00 0,00 |
| | | | | SPESE PER L'ATTIVITA' DI INFORMAZIONE DEI CITTADINI | | | Stanziamiento | 55.768,00 | 0,00 | 55.768,00 |
| | | | | | | | Cassa | 64.016,00 | 9.865,95 | 73.881,95 |
| 2018 | 11488 | 1 | 0108103 | 1.03.02.12.000 | N | DRG006 | Previsione Fondo | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 0,00 |
| | | | | RILEVAZIONI E INDAGINI FINANZIATE DALL'ISTAT | | | Stanziamiento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Cassa | 42.426,17 | 3.000,00 | 45.426,17 |
| 2018 | 71003 | 1 | 1205104 | 1.04.01.02.000 | N | DPF013 | Previsione Fondo | 37.186,75 0,00 | 0,00 | 37.186,75 0,00 |
| | | | | INTERVENTI FINALIZZATI ALLE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER LA REALIZZAZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI AI SENSI DELL'ART. 1 C. 1250 E 1251 LETT. B) E C) | | | Stanziamiento | 37.186,75 | 0,00 | 37.186,75 |
| | | | | | | | Cassa | 37.186,75 | 2.000,00 | 39.186,75 |
| 2018 | 81414 | 1 | 1301104 | 1.04.03.99.000 | N | DPF011 | Previsione Fondo | 0,00 0,00 | 0,00 | 0,00 0,00 |
| | | | | SPESE PER IL PAGAMENTO DELL'INDENNITA' PER L'ABBATTIMENTO DEGLI ANIMALI INFETTI - L. R. 4.8.1989, N. 64. | | | Stanziamiento | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| | | | | | | | Cassa | 36.341,94 | 840,00 | 37.181,94 |
| 2018 | 81470 | 2 | 130111C | 1.10.05.04.000 | N | DPF015 | Previsione Fondo | 676.000,00 0,00 | 0,00 | 676.000,00 0,00 |
| | | | | SPESE RELATIVE AGLI ACCORDI INTEGRATIVI DELLA MEDICINA CONVENZIONATA (ONERI DA CONTENZIOSO) | | | Stanziamiento | 676.000,00 | 0,00 | 676.000,00 |
| | | | | | | | Cassa | 692.000,00 | 1.100.000,00 | 1.792.000,00 |

16/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 2 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | PDC | Voce di bilancio Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante | | | |
|--|---------------|-----------|---------|---------------------------------|---|----------|------------|----------------|--------------|------------|------------|--------------|
| | | | | | | | In aumento | In diminuzione | | | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | | | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | | | |
| 2018 | 151300 | 5 | 1101102 | 1.03.02.09.000 | FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZ. CIVILE - LL.RR. 58/1989, 73/1989, 25/1991 , 76/1991, 47/1992, 72/1993 E 77/1999 - (MANUT.O RDINARIA E RIP | N | DPC031 | 211.979,27 | 0,00 | 0,00 | 211.979,27 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 211.979,27 | 0,00 | 0,00 | 211.979,27 |
| | | | | | | | | Cassa | 313.541,62 | 3.302,71 | 0,00 | 316.844,33 |
| 2018 | 151303 | 1 | 1101103 | 1.03.01.02.000 | FINANZIAMENTO STATALE DI PARTE CORRENT E PER IL FONDO REGIONALE DI PROTEZIONE CI VILE EX ART. 138, COMMA 16, L. 388/2000 - | N | DPC031 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | | 5.000,01 | 0,00 | 5.000,01 | |
| 2018 | 151411 | 4 | 0901103 | 1.03.02.11.000 | SPESE DI FUNZIONAMENTO DEL SERVIZIO GENI O CIVILE DI L'AQUILA PER L'ESPLETAMENTO DE LLE FUNZIONI DI SOGGETTO AGGREGATORE-P RESTAZIONI PROFESSIONALI | N | DPC018 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 140.250,00 | 7.000,00 | 0,00 | 147.250,00 |
| 2018 | 152000 | 1 | 0909205 | 2.05.99.99.000 | PAR FAS 2007 2013 PER REALIZZAZIONE DI OPE RE PUBBLICHE | N | DPC022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 2.070.472,69 | 272.000,00 | 0,00 | 2.342.472,69 |
| 2018 | 152006 | 1 | 0403205 | 2.05.99.99.000 | INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA E DI ADE GUAMENTO A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI -ART. 4 LEGGE 11.01.1996 N. 23 - MEZZI STATA LI - | N | DPC022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 0,00 | 6.666,60 | 0,00 | 6.666,60 |
| 2018 | 152100 | 3 | 0909202 | 2.02.01.09.000 | RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA RE ALIZZAZIONE DI INTERVENTI IN MATERIA DI RIS CHIO IDROGEOLOGICO | N | DPC | 580.782,53 | 0,00 | 0,00 | 580.782,53 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 580.782,53 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 384.486,82 | 409.384,80 | 0,00 | 793.871,62 |
| 2018 | 152188 | 5 | 1101203 | 2.03.01.02.000 | FONDO REGIONALE DI SOLIDARIETA' PER LA P ROTEZIONE CIVILE - LL.RR. N.58/1989, N.73/1989 , N.25/1991, N.76/1991, N.47/1992, N.72/1993 E N.77/ 1999(CONT. INV. | N | DPC029 | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | 120.000,00 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 120.000,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 122.596,05 | 0,03 | 0,00 | 122.596,08 |
| 2018 | 152301 | 1 | 0801205 | | CONTRIBUTO AL COMUNE DELL'AQUILA PER OP ERE DI ARREDO URBANO | N | DPC022 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Fondo | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Stanziamto | 0,00 | 0,00 | 0,00 | |
| | | | | | | | | Cassa | 0,00 | 250.000,00 | 0,00 | 250.000,00 |

16/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 3 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | Voce di bilancio PDC | Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante | |
|--|---------------|-----------|-------------------------|---|-------|----------|--|--|----------------------|--------------------------------------|
| | | | | | | | In aumento | In diminuzione | | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | |
| 2018 | 152303 | 1 | 0403205 | COFINANZIAMENTO INTERVENTI DI MANUTENZIONI STRAORDINARIE E MESSA A NORMA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI | N | DPC022 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 6.666,60 |
| 2018 | 152304 | 1 | 1102205 | INTERVENTI PER FRONTEGGIARE IL GRAVE DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE ABRUZZO - ART. 1, COMMA 182 DELLA LEGGE N. 228 /2012 - TRASFERIMENTI STATALI | N | DPC029 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 0,00 0,00 1.191.637,93 | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 1.391.637,93 |
| 2018 | 152360 | 1 | 1404204 | CONTRIBUTI PER ESECUZIONE DI OPERE DI MANTENIMENTO E CENTRI BOMBOLARI - L.R. 03/04/1995, N. 25 - L.R. 15.11.1996, N. 115 - L.R. 14/1/99 E L.R. 27.1 | N | DPC022 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 764.768,19 0,00 764.768,19 | 0,00 0,00 0,00 | 764.768,19 0,00 764.768,19 |
| 2018 | 152388 | 2 | 0901203 | INTERVENTI PER IL BACINO IDROGRAFICO REGIONALE E SUB-BACINI. SCHEMI PREVISIONALI E PROGRAMMATICI (TRASFERIMENTI AMMINISTRATIVI LOCALI) | N | DPC029 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 1.106.898,06 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 1.106.898,06 0,00 0,00 |
| 2018 | 172334 | 1 | 1005205 | INTERVENTI IN CONTO CAPITALE PER FUNZIONI TRASFERITE DAL D.LGS. 112/98 IN MATERIA DI VIABILITA' | N | DPE004 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 1.376.551,43 0,00 1.376.551,43 | 0,00 0,00 0,00 | 1.376.551,43 0,00 1.376.551,43 |
| 2018 | 182000 | 1 | 1006205 | RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI NEL SETTORE DEI TRASPORTI PUBBLICI | N | DPE | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 5.071.006,76 8.542.700,85 8.542.700,85 | 0,00 0,00 0,00 | 3.256.858,55 0,00 8.542.700,85 |
| 2018 | 182304 | 1 | 1005205 | INTERVENTI PER GRANDI OPERE INFRASTRUTTURE L.R. 15.11.2006, n.39. | N | DPE004 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 4.326.512,41 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 549.017,10 0,00 0,00 |
| 2018 | 281601 | 2 | 1402103 | INTERVENTI MIRATI ALL'INFORMAZIONE A FAVORE DEI CONSUMATORI ED UTENTI DA ATTUARSI TRAMITE LE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI - MEZZI STATALI: ART. 148, L. | N | DPG015 | Previsione Fondo Stanziamiento Cassa | 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 | 148.478,78 0,00 0,00 |
| | | | | | | | | 3.200,00 | 0,00 | 3.200,00 |

16/05/2018

REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 4 di 5

Situazione variazioni per delibera su capitoli di Spesa - Analitica

Esecutività: EN

| Anno | Capitolo/Art. | Cod. Bil. | PDC | Voce di bilancio Descrizione | Esec. | C. Resp. | Variazioni | | Risultante | |
|---|---------------|-----------|---------|---------------------------------|---|----------|------------|---|---|---|
| | | | | | | | In aumento | In diminuzione | | |
| Delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | |
| Anno 2018 | | | | | | | | | | |
| 2018 | 292400 | 1 | 0909205 | 2.05.99.99.000 | RISORSE PAR FAS 2007-2013: SPESE PER LA REALIZZAZIONE DI PROGRAMMI DI GOVERNANCE DELLE POLITICHE AMBIENTALI | N | DPH | Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 268.529,71 | 0,00 0,00 0,00 52.745,11 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 321.274,82 |
| 2018 | 321910 | 1 | 200111C | 1.10.01.01.001 | FONDO DI RISERVA DI CASSA PER FARE FRONTE A MAGGIORI PAGAMENTI - ART. 20 L.R. 25.3. 2002, N. 3 - | N | DPB007 | Previsione Fondo 0,00 Stanziamiento 0,00 Cassa 34.412.344,39 | 0,00 0,00 0,00 0,00 0,00 | 0,00 0,00 0,00 0,00 26.894.918,15 |
| Totale Anno 2018 delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | Previsione Fondo 13.388.885,82 Stanziamiento 13.388.885,82 Cassa 50.671.996,10 | 0,00 0,00 0,00 7.517.426,24 | 13.388.885,82 13.388.885,82 50.671.996,10 |
| Totale delibera: 36 del 17/05/2018 Organo deliberante: DPB007 Servizio Bilancio | | | | | | | | | | |
| | | | | | | | | Previsione Fondo 13.388.885,82 Stanziamiento 13.388.885,82 Cassa 50.671.996,10 | 0,00 0,00 0,00 7.517.426,24 | 13.388.885,82 13.388.885,82 50.671.996,10 |

16/05/2018



REGIONE ABRUZZO
(Esercizio 2018)

Pagina 5 di 5

Totali di quadratura

| Anno 2018 | Previsione | | Fondo | | | Totale Stanziamento (Previsione + Fondo) | | | Cassa | | Totale |
|-----------------------------------|------------|----------------|-------------|------------|----------------|--|------------|----------------|--------------|--------------|-------------|
| | In aumento | In diminuzione | Totale | In aumento | In diminuzione | Totale | In aumento | In diminuzione | Totale | In aumento | |
| Entrata (E) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 |
| Spesa (S) | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 0,00 | 7.517.426,24 | 7.517.426,24 | 0,00 |
| Totali di quadratura (E-S) | | | 0,00 | | | 0,00 | | | | | 0,00 |

DIPARTIMENTO POLITICHE DELLO SVILUPPO
RURALE E DELLA PESCA
SERVIZIO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' E
FONDO DI SOLIDARIETA'

DETERMINAZIONE 29.05.2018, n.
DPD018/303

Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 della Regione Abruzzo Misura 1.2.6 "Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e introduzione di adeguate misure di prevenzione". Attuazione delle azioni 1) e 2) - bando approvato con D.G.R. n. 861 del 15/11/2010. Ditta Fioravante Renata C.U.A.A. FRVRNT71A52A445V con sede nel Comune di Arsita (TE) Contrada Piane. Determina Dirigenziale di decadenza e revoca contributo concesso con determinazione n. DH 39/38 del 29/10/2013.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per tutto quanto esposto nelle premesse:

1. **di disporre** la decadenza e la revoca del contributo concesso alla Ditta Fiorante Renata, C.U.A.A. FRVRNT71A52A445V, con sede nel Comune di Arsita (TE) Contrada Piane,, con determinazione dirigenziale N. DH 39/38 del 29/10/2013 di € 12.082,81, pari al 100% dell'investimento ammesso;
2. **di notificare** il presente provvedimento alla ditta interessata, Ditta Fiorante Renata, C.U.A.A. FRVRNT71A52A445V, mediante posta elettronica certificata;
3. **di pubblicare** la presente determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURAT);
4. **di stabilire** che la presente determinazione è definitiva e contro di essa è ammesso ricorso innanzi al Giudice Ordinario nei termini stabiliti.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Elvira Di Vitantonio

SERVIZIO PROMOZIONE DELLE FILIERE

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/75
Reg.(CE) n.1698/05 - Programma di Sviluppo Rurale 2007-2013. Asse II - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2015. Elenco regionale n° 19/2015 prot. AGEA.ASR.2018.0425503.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

1. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
- Elenco regionale n° 19/2015 prot. AGEA.ASR.2018.0425503 - Capolista: "Cipollone Mirella" ultimo della lista: "Cipollone Mirella", per un importo complessivo di € 133,20 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di Chieti competente per territorio e relativo alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Annualità 2015;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
3. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura
nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che la medesima è stata effettuata in pari data, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/76
Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Impegni derivanti dal PSR 2007-2013-trascinamenti— ex - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2016. Elenco regionale n° 9/2016 prot. AGEA.ASR.2018.0425575.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

1. **di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa;
 - Elenco regionale n° 9/2016 prot. AGEA.ASR.2018.0425575-
 Capolista: "Caniglia Antonio " ultimo della lista: "Zoccolante Cristina", per un importo complessivo di € 20.329,96 redatti sulla base degli elenchi trasmessi dagli STA di L'Aquila, Chieti e Pescara competenti per territorio e relativi alla Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Annualita' 2016;
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
3. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet:
www.regione.abruzzo.it/agricoltura
 nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che la medesima è stata effettuata in pari data, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/77
Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Impegni derivanti dal PSR 2007-2013-trascinamenti— ex - Misura 214 - Pagamenti Agroambientali - (Azioni 2 e 4) - Sostegno all'agricoltura biologica, integrata e salvaguardia degli ambienti a pascolo - Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA relativo alle domande di aiuto/pagamento per l'annualità 2017. Elenco regionale n° 4/2017 prot. AGEA.ASR.2018.0425766,0425705,0425981.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

1. **di trasmettere** all'organismo pagatore AGEA, per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa; Elenco regionale n° 4/2017 per un importo complessivo di € 437.364,11 che include i seguenti elenchi:
 - prot. AGEA.ASR.2018.0425766, capolista "BIANCO Annalisa" ultimo della lista "Travaglini Rocco Aurelio", per n. 55 beneficiari con un importo € 48.823,99;
 - prot. AGEA.ASR.2018.0425705, capolista " Ambrosini Franca" ultimo della lista " Zulli Sabia" per n. 109 beneficiari con un importo di € 92.241,6;
 - prot. AGEA.ASR.2018.0425981, capolista "Bambagini Oliva Silvia" ultimo della lista " Viviani Valeria" per un importo complessivo di € 296.298,71
2. **di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
3. **di pubblicare** il presente atto sul sito internet:www.regione.abruzzo.it/agricoltura nonché sul sito istituzionale della Regione Abruzzo nella sezione "Amministrazione Trasparente", dando atto che la medesima è stata effettuata in

pari data, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs.33/2013 e ss.mm.ii.;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

DETERMINAZIONE 11.05.2018, n. DPD019/78
Reg. (UE) n. 1305/2013 del Consiglio del 17/12/2013 Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020. Impegni assunti nel vecchio periodo di programmazione - trascinati- 1995-2000 - ai sensi dell'ex Reg CEE 2078/92. Liquidazione relativa alle domande di aggiornamento presentate per l'annualità 2017. Trasmissione elenco beneficiari all'AGEA - Elenco regionale n° 02/2017 prot. AGEA.ASR.2018.0426136.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto esposto in premessa

- di trasmettere** all'AGEA per la liquidazione dei premi ai beneficiari aventi diritto, ai sensi dei provvedimenti richiamati in premessa:
 - Elenco regionale n° 2/2017 prot. AGEA.ASR.2018.0426136 - Capolista: " COCCAGNA Giulio", ultimo della lista:" MARINI Rosalba", per un importo complessivo di € 7.833,41 redatto sulla base dell'elenco trasmesso dallo STA di Teramo competente per territorio e relative alle conferme d'impegno Misura "F" - ANNUALITA' 2017;
- di pubblicare** il presente provvedimento sul B.U.R.A.T.;
- di autorizzare** la pubblicazione del presente provvedimento anche sul Portale Web del Dipartimento Sviluppo Economico e Politiche Agricole: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Tamara Agostini

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA
ABRUZZO SUD

DETERMINAZIONE 21.05.2018, n.
DPD026/125

Riconoscimento Associazione Tartuficola: "Associazione Tartufai Valle Roveto" - Morino (AQ) ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 66/2012 e s.m. e i. "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo".

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

VISTA la L.R. n. 66 del 21/12/2012 e s.m. e i. "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo", e in particolare l'art. 13 "Costituzione di Associazioni";

VISTO il Provvedimento recante "Criteri per il riconoscimento delle associazioni tartufigole", approvato con D.G.R. n. 381 del 27/05/2013 pubblicata sul B.U.R.A. ordinario n° 24 del 26 giugno 2013;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 13 comma 2 della L.R. 66/2012, il riconoscimento delle Associazioni di raccoglitori e produttori di tartufi avviene con provvedimento a cura del competente Servizio della Giunta Regionale;

CONSIDERATO che con la Deliberazione di Giunta regionale n. 65 del 09/02/2018 sono stati riformulati, parzialmente, l'assetto organizzativo del "Dipartimento Politiche dello Sviluppo rurale e della Pesca", e la contestuale redistribuzione delle relative competenze, affidando in particolare gli adempimenti di competenza regionale in materia di funghi e tartufi al "Servizio Territoriale per l'Agricoltura Abruzzo Sud - Ufficio Indennità e pagamenti compensativi, Funghi e Tartufi";

VISTA la domanda di riconoscimento dell'"Associazione Tartufai Valle Roveto", acquisita agli atti dello scrivente Servizio al prot. RA/74491/18 del 15/03/18 e successive integrazioni (ultimo prot. RA/129698/18 del 07/05/2018), e la relativa documentazione allegata, così come disciplinato dal comma 3 dell'art. 13 della L.R. n° 66/2012 e dal succitato Provvedimento "Criteri per il riconoscimento delle associazioni tartufigole";

RITENUTO che, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 13 della L.R. n° 66/2012, ricorrano le condizioni per approvare il riconoscimento dell' "Associazione Tartufai Valle Roveto", avente sede legale in Morino (AQ) in Via Liri n. 6;

RITENUTO di disporre la pubblicazione integrale del presente provvedimento sul B.U.R.A.T. e sul sito internet del Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura, ai sensi delle norme vigenti in materia di trasparenza;

RITENUTO necessario, al fine di garantire l'efficacia e l'efficienza nonché la tempestività dei procedimenti tecnici ed amministrativi di competenza, nominare il Responsabile del Procedimento, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013;

DATO ATTO, quindi, che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio regionale;

DETERMINA

Per i motivi esposti in narrativa, che si intendono qui integralmente riportati:

- a. **di riconoscere**, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 66/2012 e s.m. e i. "Norme in materia di raccolta, commercializzazione, tutela e valorizzazione dei tartufi in Abruzzo", l'Associazione Tartufai Valle Roveto avente sede legale in Morino (AQ) in Via Liri n. 6;
- b. **di ribadire** che la conferma di tale riconoscimento avviene annualmente a seguito di autocertificazione prodotta, entro il 31 gennaio di ogni anno, dal Presidente dell'Associazione richiedente, come previsto dal punto 3 dell'art. 2 del Provvedimento "Criteri per il riconoscimento delle associazioni tartufigole", ed è subordinata al mantenimento dei requisiti richiesti a norma di legge;
- c. **di disporre**, ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n 33/2013, la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.A.T., sul sito istituzionale dell'Amministrazione regionale nella sezione "Amministrazione aperta-trasparente", sul sito internet del

Dipartimento Politiche dello Sviluppo Rurale e della Pesca: www.regione.abruzzo.it/agricoltura;

- d. **di nominare**, ai sensi della L. 241/1990 e s. m. e i. e della L.R. 31/2013, Responsabile del Procedimento il dott. Gabriele De Laurentiis, Ufficio Pagamenti e Indennità compensative, Funghi e Tartufi, via Asinio Herio, 75 - 66100 Chieti - Tel. 0871 075549;
- e. **di mantenere** nelle proprie attribuzioni la responsabilità del provvedimento finale;
- f. **di dare atto** che la pubblicazione della presente Determinazione ha valore di notifica agli interessati.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott. Fausto Fanti

DIPARTIMENTO INFRASTRUTTURE,
TRASPORTI, MOBILITÀ, RETI E LOGISTICA
*SERVIZIO RETI FERROVIARIE, VIABILITÀ E
IMPIANTI FISSI*

DETERMINAZIONE 12.04.2018, n. DPE004/41
Filovia di Chieti. lavori di adeguamento e messa in sicurezza del raccordo viario della via dei Vestini fino all'intersezione di Madonna delle Piane nel Comune di Chieti. Autorizzazione ex art. 4 D.P.R. 753/80. continuazione pubblico servizio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Omissis

DETERMINA

Per quanto sopra esposto

1. **di approvare** in linea tecnico-amministrativa, ai sensi dell'art. 4 del D.P.R. 753/80, la continuazione del Pubblico Servizio (già in esercizio) della Filovia di Chieti, dovuta variante per l'adeguamento e messa in sicurezza del raccordo viario della Via dei Vestini fino all'intersezione di Madonna delle Piane nel Comune di Chieti;
2. **di considerare** la presente Determinazione Dirigenziale valida per l'immissione in servizio dell'intera configurazione definitiva della linea

filoviaria stante nel territorio di Chieti, ed immediatamente esecutiva ad ogni effetto di legge;

3. **di inviare** la presente determinazione per gli opportuni adempimenti:
- alla Panoramica s.n.c. - SEDE;
 - al Dirigente LL.PP. Settore Viabilità del Comune di Chieti - SEDE;
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Provveditorato Interregionale alle OO.PP. per il Lazio, l'Abruzzo e la Sardegna, Arch. Raffaele Basso, email: raffaele.basso@mit.gov.it;
 - al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale Territoriale Centro - Ufficio Trasporti Impianti Fissi (U.S.T.I.F.), Via di Settebagni, 333 - 00139 ROMA;
 - alla Sezione USTIF, sede di PESCARA;
 - al Servizio B.U.R.A. della Regione Abruzzo per la pubblicazione e la diffusione a livello regionale;
 - Al Componente la Giunta regionale - SEDE;
 - Al Direttore del Dipartimento Infrastrutture, Trasporti, Mobilità, Reti e Logistica - SEDE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
Dott.ssa Nicoletta Bucco

DIPARTIMENTO PER LA SALUTE E IL
WELFARE
SERVIZIO DELLA PREVENZIONE E TUTELA
SANITARIA

DETERMINAZIONE 22.05.2018, n. DPF010/17
Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 - "Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018" - Programma 8, recante "Casa Sicura" - Azione 1- Approvazione procedura per la rilevazione dei Fattori di Rischio nei pazienti ricoverati per frattura di Femore da incidente domestico.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (Rep.Atti 156) è stato

approvato il Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018;

- con Decreto n.159/2014 del 18 dicembre 2014 il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Settore sanità della Regione Abruzzo, in recepimento della riferita Intesa, si è impegnato ad adottare entro il 31 maggio 2015 il Piano regionale di prevenzione 2015-2018 nei sottoelencati macrobiettivi:
 - ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili;
 - prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali;
 - promuovere il benessere mentale nei bambini adolescenti e giovani;
 - prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti;
 - prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti;
 - prevenire gli infortuni e le malattie professionali;
 - ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute;
 - ridurre le frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie;
 - attuare il piano nazionale integrato dei controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;
- con Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29 maggio 2015 è stato approvato il "Piano regionale di prevenzione 2014-2018";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 con il quale la Regione Abruzzo, in recepimento di specifiche osservazioni ed indicazioni ministeriali, ha modificato il predetto decreto n.56/2015 e adottato il "Piano regionale di Prevenzione 2014-2018";

VISTO il programma 8 del Piano della Prevenzione titolato "Casa sicura";

RICHIAMATA l'azione 1 che ha come obiettivo comune la revisione ed attualizzazione della procedura regionale di valutazione

multidimensionale degli anziani ricoverati per frattura di femore da incidente domestico;

CONSIDERATO che tra le attività principali dell'azione 1 del programma 8 sono previste le seguenti attività:

1. Formalizzazione di un coordinamento regionale del programma composto da un referente per ogni ASL;
2. Revisione della procedura di valutazione multidimensionale;
3. Consultazione delle UVM, dei servizi IESP, delle UOC di Ortopedia e Traumatologia e recepimento di contributi finalizzati ad una maggiore efficacia della procedura;
4. Formalizzazione della procedura, sotto forma di linea di indirizzo regionale per le ASL;
5. Recepimento formale della procedura da parte delle ASL;
6. Applicazione della procedura

RICHIAMATA la Determinazione dirigenziale n. DPF010/14 del 08/11/2016 con la quale è stato istituito il gruppo di lavoro regionale per aggiornare ed implementare la procedura regionale di valutazione multidimensionale degli anziani ricoverati per frattura di femore da incidente domestico costituito dai referenti dei Servizi di Igiene, Epidemiologia e Sanità Pubblica nonché dai referenti delle UVM (Unità di Valutazione Multidimensionale) delle ASL;

PRESO ATTO delle risultanze della riunione tecnica svoltasi come da convocazione formale il 5/12/2017 nella quale i presenti, dopo un attenta analisi del documento tecnico, hanno condiviso la procedura;

RITENUTO di dover procedere alla approvazione della procedura per la rilevazione dei fattori di rischio nei pazienti ricoverati per frattura di femore da incidente domestico parte integrante e sostanziale del presente atto allegato 1 e allegati A e B ;

VISTA la L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSTATATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e la sua conformità alla vigente legislazione;

DETERMINA

Per quanto riportato in narrativa

1. **di approvare** la procedura per la rilevazione dei fattori di rischio nei pazienti ricoverati per frattura di femore da incidente domestico, parte integrante e sostanziale del presente atto allegato 1 e allegati A e B;
2. **di trasmettere** copia del presente atto ai Direttori Generali delle ASL per gli adempimenti di competenza;
3. **di dare mandato** ai Direttori Generali delle ASL di recepire la procedura con atto formale;
4. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;
5. **di pubblicare** la presente Determinazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

| | | | |
|---|--|--|--|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEI PAZIENTI RICOVERATI PER FRATTURA DI FEMORE DA INCIDENTE DOMESTICO | ALLEGATO 1 PUM 001 REV. 1 DEL 5/12/2017 |
|---|--|--|--|

| DATA Emissione | Revisionato da | Verificato da | Controllato da | Approvato da |
|----------------|---|---|---|---|
| 22/05/2018 | Gruppo di Lavoro regionale di cui alla Determinazione DPF010/14 del 8/11/2016 | Gruppo di Lavoro regionale di cui alla Determinazione DPF010/14 del 8/11/2016 | Gruppo di Lavoro regionale di cui alla Determinazione DPF010/14 del 8/11/2016 | <ul style="list-style-type: none"> • Dirigente del Servizio della Prevenzione e Tutela Sanitaria – Regione Abruzzo • Responsabile dell'Ufficio Prevenzione e Sicurezza ambienti di vita e di lavoro – Regione Abruzzo |

| Valenza documentale | Regionale | Aziendale | Dipartimento | Unità Operativa | Interdipart.le |
|---------------------|-----------|-----------|--------------|-----------------|----------------|
| | | | | | |

| Livello di diffusione | PEC | Lista di presa visione/distribuzione | Riunione |
|-----------------------|-----|--------------------------------------|----------|
| | X | | |

| Storia del documento | Data | Numero revisione | Tipo revisione |
|----------------------|------------|------------------|-------------------------|
| | 31/03/2012 | 0 | Prima emissione |
| | 22/05/2018 | 1 | Modifica e integrazione |
| | | | |

| | | | |
|---|--|--|--|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEI PAZIENTI RICOVERATI PER FRATTURA DI FEMORE DA INCIDENTE DOMESTICO | ALLEGATO 1 PUVM 001 REV. 1 DEL 5/12/2017 |
|---|--|--|--|

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE
3. RIFERIMENTI
4. DEFINIZIONI
5. RESPONSABILITÀ
6. DIAGRAMMA DI FLUSSO
7. DESCRIZIONE ATTIVITÀ
8. INDICATORI
9. DOCUMENTAZIONE DI RIFERIMENTO

1. SCOPO

La seguente procedura si propone lo scopo di definire il processo di individuazione dei fattori di rischio connessi allo stato di salute ed al trattamento farmacologico delle persone ricoverate a seguito di caduta in ambiente domestico, attraverso una valutazione da parte della U.V.M. del Distretto ove insiste la struttura ospedaliera di ricovero, o comunque dell'U.V.M. individuata dalla Direzione Generale delle singole ASL.

Inoltre si propone lo scopo di condividere, tra gli operatori delle ASL regionali, strumenti predittivi dell'evento caduta e metodi di analisi di rilevazione delle cadute su cui basare futuri interventi di secondo livello.

2. CAMPO DI APPLICAZIONE

Tale procedura si applica agli utenti di età superiore a 64 anni, residenti nella regione Abruzzo ricoverati per frattura di femore nei Presidi Ospedalieri pubblici delle ASL della Regione.

3. RIFERIMENTI

- ✓ Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018 (Decreto del Commissario ad Acta n° 65 del 29 Giugno 2016) - Progetto Casa Sicura – Programma 8 – Azione 1;
- ✓ Piano Regionale della Prevenzione 2010-2012 (DGR n° 1012 del 20 dicembre 2010) - Progetto Casa Sicura;

| | | | |
|---|---|--|---|
|  REGIONE ABRUZZO | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEI PAZIENTI RICOVERATI PER FRATTURA DI FEMORE DA INCIDENTE DOMESTICO | ALLEGATO 1 PUVM 001 REV. 1 DEL 5/12/2017 |
|---|---|--|---|

- ✓ P.N.L.G. 13. Prevenzione delle cadute da incidente domestico negli anziani. Aggiornamento 2009
- ✓ NICE. Clinical practice for assessment and prevention of falls in older people – november 2004 Pitidis A, Giustini M, Taggi F. La sorveglianza degli incidenti domestici in Italia. ISS 05/AMPP/AC/624, 2005;
- ✓ LR 10 marzo 2008 n. 5 "Sistema di garanzia per la salute PSR 2008-2010";
- ✓ Deliberazione del Commissario ad Acta n. 66/2009 del 18/9/09:" Unità di Valutazione Multidimensionale (U.V.M.) – Linee Guida Regionali";
- ✓ Decreto Commissario ad Acta n. 4 del 7 giugno 2010 "Legge Regionale n. 5 del 10.03.2008 (PSR 2008/2010). Sospensione disposizioni di cui al punto 5.2.4.2.1";

4. DEFINIZIONI

CADUTA: improvviso, non intenzionale, inaspettato spostamento verso il basso dalla posizione ortostatica o assisa, o clinostatica.

INCIDENTE DOMESTICO: evento accidentale (ovvero casuale, fortuito, non previsto) violento, che altera il normale andamento dell'attività lavorativa/casalinga e che determina danni materiali ad impianti ed attrezzature ed è potenzialmente in grado di provocare lesioni o danni fisici.

INFORTUNIO DOMESTICO: evento lesivo per la salute (inabilità permanente assoluta o parziale, ovvero una inabilità temporanea assoluta ecc.) avvenuto per causa improvvisa, involontaria, violenta ed esterna, (comprese le intossicazioni/lesioni provocate dall'ingestione, contatto od inalazione di sostanze nocive) od a seguito dell'azione di persone od animali, occorse nell'ambito delle mura di casa o nelle "pertinenze" della stessa (giardino-garage, ecc.) in occasione di attività svolte in ambiente domestico, cui possa conseguire anche la morte.

U.V.M.: Unità di valutazione multidimensionale






U.O.: Unità operativa

5. RESPONSABILITÀ

Nel seguente *Diagramma a Blocchi*, vengono descritte le attività in cui si articola l'intero processo, i ruoli e le responsabilità per ciascuna fase ed il flusso documentale che garantirà il corretto e completo trasferimento delle informazioni necessarie al raggiungimento degli obiettivi prefissati.

| | | | |
|---|--|--|---|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEI PAZIENTI RICOVERATI PER FRATTURA DI FEMORE DA INCIDENTE DOMESTICO | ALLEGATO 1 PUVM 001 REV. 1 DEL 5/12/2017 |
|---|--|--|---|

6. DIAGRAMMA DI FLUSSO

| FASE | RESPONSABILITÀ | ATTIVITÀ (come da Tab. 6. DELLA Procedura UVM) | DOCUMENTI |
|------|--|--|---------------------------|
| 1 | Operatore triage P.S. | ACCOGLIENZA Raccolta informazioni | Scheda di ammissione P.S. |
| 2 | Dirigente Medico U.O. reparto Specialistico di Ortopedia |  Segnalazione | Allegato A |
| 3 | Infermiere/Assistente sociale |  Invio Allegato A ad U.V.M. | Allegato A |
| 4 | U.V.M. valutante |  Valutazione Rilevazione Fattori di rischio | Allegato B |
| 5 | Infermiere/amministrativo U.V.M. valutante |  Invio Allegato A e B ad U.V.M. Distretto di residenza | Allegato A e B |
| 6 | Infermiere/amministrativo U.V.M. residenza |  Invio allegato A e B al Dip.to di Prevenzione | Allegato A e B |

7. DESCRIZIONE ATTIVITÀ

- 1) All'atto dell'accesso del soggetto infortunato in Pronto Soccorso, l'operatore addetto al Triage raccoglie le informazioni circa il luogo e le modalità dell'evento. I casi di frattura di femore per incidente domestico in utenti eleggibili alla rilevazione (persone con età > 64 anni), vengono opportunamente segnalati nella documentazione che accompagna il paziente stesso nel suo

| | | | |
|---|--|--|---|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEI PAZIENTI RICOVERATI PER FRATTURA DI FEMORE DA INCIDENTE DOMESTICO | ALLEGATO 1 PUV M 001 REV. 1 DEL 5/12/2017 |
|---|--|--|---|

- trasferimento al Reparto Specialistico di Ortopedia;
- 2) giunto il paziente in reparto, il Dirigente medico dell'U.O. esamina la documentazione di cui al precedente punto e, qualora le informazioni circa le modalità ed il luogo fossero mancanti, raccoglie le relative informazioni direttamente dal paziente o tramite un familiare presente. Subito dopo, compila una scheda di segnalazione (allegato A) in cui si esprime anche il consenso firmato da parte dell'Utente o suo familiare ad essere inserito nel progetto;
 - 3) L'Infermiere o l'Assistente sociale dell'U.O. invia all'U.V.M. valutante il modello A, via fax, entro 72 ore dalla presunta dimissione, escluso il festivo;
 - 4) L'UVM redige l'apposito modello "allegato B" per la rilevazione dei fattori di rischio connessi allo stato di salute ed alla terapia farmacologica in atto al momento della caduta, attraverso un'intervista all'Utente e/o ad un suo familiare;
 - 5) L'U.V.M. valutante, nel caso di pazienti non residenti, provvede ad inviare per via telematica (o, nei casi in cui tale canale fosse impedito, via fax) all'U.V.M. del Distretto di residenza, la scheda anagrafica (allegato A) unitamente alla valutazione effettuata (allegato B);
 - 6) L'U.V.M. del distretto di residenza del paziente provvede ad inviare per via telematica (o, nei casi in cui tale canale fosse impedito, via fax) al Dipartimento di Prevenzione, la scheda anagrafica (allegato A) unitamente alla scheda di rilevazione fattori di rischio (allegato B);
 - 7) le schede A e B trasmesse al Dipartimento di Prevenzione, costituiscono la base dati per la strutturazione di interventi di 2° livello come la valutazione dell'alloggio dei soggetti che hanno espresso il consenso durante l'intervista a cura dell'UVM valutante, l'effettuazione di corsi di formazione rivolti agli anziani e/o alle relative associazioni facenti capo alle varie sigle sindacali ecc.

8. STRUMENTI DI ARCHIVIAZIONE ED ELABORAZIONE DATI

Il flusso di informazioni (schede A e B) in forma cartacea e/o attraverso la trasmissione degli allegati A e B in formato Word compilabile, mediante la rete intranet aziendale, ha carattere temporaneo.

Parallelamente alla approvazione del presente documento, si intende infatti avviato l'iter di sviluppo di un software applicativo che, strutturato su un'architettura derivata dalle stesse schede, consentirà l'inserimento dei dati in forma digitale.

Il sistema sarà di tipo "client-server", nel quale le risorse software e la base dati saranno residenti in un server remoto di proprietà regionale, a cui si accederà, attraverso la rete internet, previa autenticazione con apposite credenziali di accesso (login e password).

Tale sistema garantirà l'inserimento in tempo reale delle informazioni circa l'evento infortunistico, la disponibilità continua della base dati e la possibilità di estrarre informazioni e produrre reports attraverso appositi strumenti di "inquiry" predeterminati.

Una volta a regime, il sistema di archiviazione digitale in parola sostituirà definitivamente il flusso di documentazione cartacea.

| | | | |
|---|---|--|---|
|  REGIONE ABRUZZO | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PROCEDURA PER LA RILEVAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO NEI PAZIENTI RICOVERATI PER FRATTURA DI FEMORE DA INCIDENTE DOMESTICO | ALLEGATO 1 PUVM 001 REV. 1 DEL 5/12/2017 |
|---|---|--|---|

9. INDICATORI

numero di anziani in età > 64 anni con frattura di femore da incidente domestico dimessi e sottoposti a valutazione / totale anziani con frattura di femore da incidente domestico dimessi.

10. DOCUMENTAZIONE INTERNA DI RIFERIMENTO

- Allegato A
- Allegato B

REVISIONE 05/12/2017

| | | |
|---|--|--------------------------------------|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PUVM 001 REV. 1 DEL 05/12/2017 |
| | Allegato A | |

**SCHEDA ANAMNESTICA PER LA SEGNALAZIONE DELLE FRATTURE DI FEMORE
A SEGUITO DI INCIDENTE DOMESTICO**

DATI ANAGRAFICI UTENTE

COGNOME: _____ NOME: _____

LUOGO E DATA DI NASCITA: _____

NAZIONALITÀ: ITALIANA UNIONE EUROPEA EXTRACOMUNITARIA

SESSO: MASCHIO FEMMINA

CODICE FISCALE: _____

RESIDENZA: VIA _____ N° _____

DOMICILIO: VIA _____ N° _____

LIVELLO DI ISTRUZIONE: _____

RECAPITI TELEFONICI: _____

FAMILIARE DI RIFERIMENTO O ALTRA PERSONA REFERENTE:

COGNOME: _____ NOME: _____

RECAPITI TELEFONICI: _____

MEDICO CURANTE: _____

DATI CLINICI

DATA INCIDENTE DOMESTICO: _____

TIPO DI FRATTURA FEMORE: _____

TIPO DI TRATTAMENTO: _____

DATA DI RICOVERO: _____ DATA DI PRESUNTA DIMISSIONE: _____

FIRMA DEL MEDICO DI REPARTO

CONSENSO INFORMATO

Il/la sottoscritto/a accetta l'inserimento nel progetto casa sicura di cui al Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018 (Decreto del Commissario ad Acta n° 65 del 29/06/2016) - Progetto Casa Sicura - Programma 8 - Azione 1

Firma _____



PIANO
REGIONALE DI
PREVENZIONE
Progetto
"Casa Sicura"

PUVM 001
REV. 1
DEL 05/12/2017

Allegato B

ANAMNESI SOCIO-AMBIENTALE DELL'ANZIANO VITTIMA DI FRATTURA DI FEMORE A SEGUITO DI INCIDENTE DOMESTICO

1. CON CHI VIVE

- | | |
|---|--|
| <input type="checkbox"/> Solo/a | <input type="checkbox"/> coniuge |
| <input type="checkbox"/> Figlio/a non sposati | <input type="checkbox"/> Figlio/a + nuora/genero |
| <input type="checkbox"/> Figli "a turno" | <input type="checkbox"/> Fratello/sorella |
| <input type="checkbox"/> Nipote/i | <input type="checkbox"/> Altri parenti |
| <input type="checkbox"/> Altri a pagamento | <input type="checkbox"/> Altri parenti |

2. CARATTERISTICHE ABITAZIONE

- Raggiungibile dall'ospedale in un'ora
- Accessibile a un anziano in carrozzina
- Con servizi igienici interni e adatti
- Con riscaldamento efficiente
- Con telefono interno funzionante

3. STATO CIVILE

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> Coniugato/a | <input type="checkbox"/> Vedovo/a |
| <input type="checkbox"/> Separato/a – divorziato/a | <input type="checkbox"/> Celibe/nubile |

4. N° FIGLI VIVENTI

- 0 uno due tre o più

5. N° ALTRI PARENTI

- 0 uno due ≥ tre

6. N° AMICI E/O VICINI (solo se aiutano)

- 0 uno due ≥ tre

7. AIUTO A DOMICILIO FORNITO DA:

- | | |
|--|--|
| <input type="checkbox"/> coniuge | <input type="checkbox"/> figli |
| <input type="checkbox"/> Altri parenti | <input type="checkbox"/> amici |
| <input type="checkbox"/> volontariato | <input type="checkbox"/> Servizio pubblico |

SOCIAL SUPPORT SCALE (valida solo per anziani non istituzionalizzati)

A. SITUAZIONE ABITATIVA

Vive stabilmente con altre persone?
(cioè, tutto l'anno e per la maggior parte del giorno, salvo ferie e lavoro diurno)

SI NO

L'abitazione in cui vive è adeguata?
(cioè, ha almeno 4 delle 5 caratteristiche riportate a lato, nell'anamnesi socio-ambientale)

SI NO

B. RAPPORTI SOCIALI

Ha un coniuge e/o almeno un figlio capaci e disposti ad aiutarlo?
(cioè, fisicamente e psicologicamente sono in condizioni di aiutare l'anziano e lo fanno, già adesso, anche insieme o a turno)

SI NO

Ha altri parenti e/o amici e/o vicini di casa capaci e disposti ad aiutarlo?
(vedi spiegazione precedente)

SI NO

Ha un reddito totale lordo annuo > 17000 € (se vive solo > 6000€)?
(secondo parametri ISEE e reg. Ambiti Soc.)

SI NO

Ha già in atto qualche tipo di aiuto domiciliare adeguato al problema?
(cioè, qualunque aiuto pubblico o privato fornito in qualità e quantità sufficienti alle attuali necessità della persona)

SI NO

TOTALE SI _____

INTERPRETAZIONE DEL RISULTATO

0÷2 => insufficiente; 3 => scarso; 4 => sufficiente; 5÷6 => buono

| | | |
|--|--|--------------------------------------|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PUVM 001 REV. 1 DEL 05/12/2017 |
| | Allegato B | |

- Nipote/i Altri parenti
 Non necessita A pagamento

8. FONTI DEL REDDITO PERSONALE:

- Pensione personale accompagnamento dal: _____
 Pensione reversibilità Assegno regionale dal: _____
 Altre pensioni Altri redditi
 alloggio di proprietà dell'assistito

9. REDDITO ANNUO LORDO:

(se vive con altri, reddito familiare totale)

- < 6000 € 6000 – 12000 €
 12000 – 18000 € >18000 €

10. ATTIVITA' LAVORATIVA SVOLTA:

- unica principale _____

11. CADUTA IN CASA:

- propria di altri
 1° evento
 Eventi precedenti nell'anno:
 1 _____
 2 _____
 3 _____

12. DESCRIZIONE CAUSALE DELL'EVENTO**Luogo della caduta:**

- camera bagno corridoio scale balcone giardino altro _____

Modalità caduta:

- da posizione eretta da seduto dal letto giardino altro _____

Motivo della caduta:

- Perdita di forza Perdita di equilibrio Scivolato con pavimento asciutto Scivolato con pavimento bagnato
 altro _____

Tipo di calzatura al momento della caduta:

- aperta chiusa altro _____

13. SINTESI CLINICA:

| | | |
|--|--|--------------------------------------|
|  | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto "Casa Sicura" | PUVM 001 REV. 1 DEL 05/12/2017 |
| | Allegato B | |

14. FARMACI ASSUNTI A DOMICILIO

0 uno due ≥ tre

narcotici antiipertensivi
 antiepilettici diuretici
 antidepressivi cardiovascolari
 Sedativi/ipnotici antidolorifici
 altro: _____

15. DISTURBI MOTORI/EQUILIBRIO – DATI ANAMNESTICI

Pregressi accidenti cerebro vascolari: _____
 Pregresse fratture: _____
 Malattie neurodegenerative: _____
 Patologie muscolo-scheletriche: _____
 Altre cause: _____

Uso di ausili:

No
 Si => bastone deambulatore Sedia a rotelle altro _____

16. DISTURBI VISIVI

assenti
 cecità
 Cataratta monolaterale
 Cataratta bilaterale
 glaucoma
 Retinopatia : => ipertensiva diabetica altro: _____
 Degenerazione maculare
 Altro: _____

17. VALUTAZIONE DELLA PAURA DI CADERE:

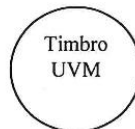
SHORT FALLS EFFICACY SCALE-I

| AZIONE | MI PREOCCUPA | | | |
|--------|-------------------------|------------------------|----------------------------|-----------------------|
| | AFFATTO Punteggio: 1 | UN PO' Punteggio: 2 | ABBASTANZA Punteggio: 3 | MOLTO Punteggio: 4 |
| | | | | |

| | | |
|--|--|---|
|  REGIONE ABRUZZO | PIANO REGIONALE DI PREVENZIONE Progetto “Casa Sicura” | PUVM 001 REV. 1 DEL 05/12/2017 Allegato B |
|--|--|---|

| | | | | | |
|------------------------|---|---|---|---|---|
| 1 | Vestirsi o svestirsi | | | | |
| 2 | Fare il bagno o la doccia | | | | |
| 3 | Sedersi o alzarsi da una sedia | | | | |
| 4 | Salire o scendere le scale | | | | |
| 5 | Prendere qualcosa sopra la testa o a terra | | | | |
| 6 | Camminare su una superficie scivolosa (es.: bagnata o ghiacciata) o in pendenza | | | | |
| 7 | Uscire per un evento sociale (es.: messa o riunione familiare) | | | | |
| SUB TOTALE | | 0 | 0 | 0 | 0 |
| TOTALE GENERALE | | 0 | | | |

PUNTEGGIO FINALE ASSEGNATO^(*): _____



L'ADDETTO UVM

NOTA SULL'UTILIZZO DELLA TABELLA:

Le domande hanno lo scopo di quantificare la preoccupazione sull'evento caduta da parte del soggetto. Quest'ultimo, dovrà dunque fornire le risposte pensando alle sensazioni che vive abitualmente nelle normali attività domestiche e/o familiari. Per ognuna delle attività riportate, dovrà essere contrassegnata la casella più vicina alla sensazione di paura provata dal soggetto, **riportando direttamente il punteggio numerico corrispondente alla scelta effettuata** (Es.: 1, 2, 3, 4).

NOTA SUL CALCOLO DEL PUNTEGGIO FINALE:

Una volta completata l'assegnazione dei punteggi in corrispondenza dei vari item, basterà evidenziare la cifra del “SUB TOTALE” per ogni colonna (in rosso), premendo successivamente il tasto funzione F9.

Ottenuti i 4 totali parziali di colonna, dovrà essere evidenziata la cifra del “TOTALE GENERALE” (in blu), premendo successivamente il tasto funzione F9.

(*) Nel caso di risposte complete (ovvero 7 risposte su 7), il TOTALE GENERALE equivale al PUNTEGGIO FINALE ASSEGNATO, che dovrà essere riportato manualmente nell'apposita casella.

Qualora mancasse la risposta ad un solo item (ovvero 6 risposte su 7), calcolare la somma dei soli sei elementi presenti, dividerla per 6 e moltiplicare il risultato per 7.

Il nuovo valore, così ottenuto, dovrà poi essere arrotondato al numero intero più vicino per l'assegnazione del punteggio individuale finale.

Esempi:

- somma su 6 item = 15; $15/6 = 2,17$; $2,17*7 = 15,19$ => punteggio assegnato = 15.
- somma su 6 item = 23; $23/6 = 3,83$; $3,83*7 = 26,81$ => punteggio assegnato = 27.

La mancanza di risposte su più item, comporta la non utilizzabilità del questionario e del relativo risultato.

INTERPRETAZIONE DEL RISULTATO FINALE:

- 7-8 => Bassa preoccupazione
- 9-13 => Preoccupazione moderata
- 14-28 => Preoccupazione elevata

DETERMINAZIONE 22.05.2018, n. DPF010/18
Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 - "Piano Regionale di Prevenzione 2014 - 2018" - Programma 6, recante "Guida Sicura" - Azione 1, Azione 2, Azione 3 - Approvazione Schema di Protocollo d'Intesa tipo per le ASL del Territorio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

PREMESSO che:

- con Intesa Stato-Regioni del 13 novembre 2014 (Rep. Atti 156) è stato approvato il Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018;
- con Decreto n.159/2014 del 18 dicembre 2014 il Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del Settore sanità della Regione Abruzzo, in recepimento della riferita Intesa, si è impegnato ad adottare entro il 31 maggio 2015 il Piano regionale di prevenzione 2015-2018 nei sottoelencati macroobiettivi:
 - ridurre il carico prevenibile ed evitabile di morbosità, mortalità e disabilità delle malattie non trasmissibili;
 - prevenire le conseguenze dei disturbi neurosensoriali;
 - promuovere il benessere mentale nei bambini adolescenti e giovani;
 - prevenire gli incidenti stradali e ridurre la gravità dei loro esiti;
 - prevenire gli incidenti domestici e i loro esiti;
 - prevenire gli infortuni e le malattie professionali;
 - ridurre le esposizioni ambientali potenzialmente dannose per la salute;
 - ridurre le frequenza di infezioni/malattie infettive prioritarie;
 - attuare il piano nazionale integrato dei controlli per la prevenzione in sicurezza alimentare e sanità pubblica veterinaria;
- con Decreto del Commissario ad Acta n.56/2015 del 29 maggio 2015 è stato approvato il "Piano regionale di prevenzione 2014-2018";

VISTO il Decreto del Commissario ad Acta n. 65/2016 del 29/06/2016 con il quale la Regione Abruzzo, in recepimento di specifiche osservazioni ed indicazioni ministeriali, ha modificato il predetto decreto n.56/2015 e adottato il "Piano regionale di Prevenzione 2014-2018";

VISTO il programma 6 del Piano della Prevenzione titolato "Guida sicura";

TENUTO CONTO che tra i principi individuati nel Piano Nazionale di Prevenzione 2014-2018 (e recepiti nel Piano Regionale della Prevenzione 2014-2018) per il raggiungimento degli obiettivi di salute vi è la garanzia della trasversalità degli interventi, da perseguire anche in termini di integrazione tra istituzioni,

RICHIAMATE le azioni nn.1,2,3 del predetto Programma 6 che hanno come obiettivo comune il coinvolgimento degli enti proprietari/gestori di strade urbane ed extraurbane a rischio, ai fini del miglioramento dei livelli di sicurezza stradale, a tutela prioritariamente degli utenti deboli;

CONSIDERATO che tra le attività principali previste dalle azioni 1,2,3 del programma 6 sono comprese le seguenti:

1. Accordi con le amministrazioni comunali dei comuni capoluogo per la promozione di iniziative di audit;
2. Protocolli di intesa con gli enti locali proprietari delle strade extraurbane a rischio, per il sostegno alla valutazione dei rischi per la sicurezza stradale finalizzata al miglioramento della sicurezza degli utenti deboli;
3. Protocolli di intesa con i comuni non capoluogo >15.000 abitanti, per la promozione dell'audit sulla sicurezza stradale;

RITENUTO opportuno, al fine di uniformare le attività da porre in essere, approvare uno schema di Protocollo d'intesa tipo, che costituisca riferimento per la realizzazione delle azioni previste dal citato Programma 6 da parte delle ASL del territorio;

VISTA la L.R. 77/99 e successive modifiche ed integrazioni;

CONSTATATA la regolarità tecnico-amministrativa del presente provvedimento e la sua conformità alla vigente legislazione;

DETERMINA

Per quanto riportato in narrativa

1. **di approvare** il Protocollo D'Intesa tipo che le ASL dovranno adottare e sottoscrivere con i Comuni e con le Province in funzione delle specifiche azioni previste nel programma 6, e che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **di dare atto** che il presente provvedimento non comporta onere finanziario a carico del bilancio regionale;
3. **di trasmettere** copia del presente atto ai Responsabili dei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL;
4. **di pubblicare** il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO
ASSENTE
IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
Dott. Angelo Muraglia

Segue Allegato

PROTOCOLLO D'INTESA TRA

AUSL, NELLA PERSONA DEL DIRETTORE GENERALE O SUO DELEGATO
COMUNE DINELLA PERSONA DEL SINDACO O SUO DELEGATO
PROVINCIA DINELLA PERSONA DEL PRESIDENTE O SUO DELEGATO
*(vedi nota 1)

INTRODUZIONE

Gli incidenti stradali rappresentano un problema di sanità pubblica mondiale ed hanno una forte influenza sullo stato di salute provocando morte ed esiti invalidanti con un forte impatto socio economico. Diversi sono i fattori di rischio che influenzano l'evento incidente stradale: fattori individuali e/o legati a particolari stili di vita (assunzione di farmaci, alcool e sostanze psicotrope, uso dei cellulari, eccessiva velocità, mancato utilizzo dei sistemi di sicurezza, violazione delle norme del codice della strada); fattori legati alla tipologia e alla sicurezza delle strade e dei veicoli; fattori sociali (persone con condizioni socioeconomiche disagiate e migranti) per la minore fruibilità di formazione e informazione sulle misure di prevenzione soprattutto in materia di sicurezza stradale. Appare dunque evidente che la promozione della sicurezza stradale coinvolge diversi attori istituzionali e non solo, in quanto riguarda le infrastrutture, i veicoli, i sistemi di controllo e gestione del traffico, gli stili di comportamento dei conducenti, dei pedoni, dei ciclisti e in generale di tutta la cittadinanza. Quindi è fondamentale creare una sinergia multi istituzionale per avere una conoscenza sistematica del fenomeno, sempre nel rispetto delle proprie competenze e dei propri compiti, e soprattutto per pianificare e avviare interventi che agiscano simultaneamente su più fattori di rischio.

PREMESSO CHE:

- Il Piano Regionale del Prevenzione 2014 -2018 prevede al programma 6 titolato "*Guida Sicura*" azioni che, attraverso lo svolgimento delle funzioni di advocacy e stewardship da parte dei Dipartimenti di Prevenzione, hanno l'obiettivo di promuovere iniziative di valutazione della sicurezza stradale da parte degli enti proprietari o gestori;
 - In particolare:
 - l'azione 1 è rivolta al miglioramento della sicurezza delle strade comunali dei comuni capoluogo;
 - l'azione 2 è rivolta al miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti e pedoni nei tratti extra urbani;
 - l'azione 3 è rivolta al miglioramento della sicurezza stradale nei comuni con numero di abitanti superiore a 15.000;
- Il D.Lgs. n. 35 del 15/03/2011 recante: "Attuazione della Direttiva 2008 /96/CE sulla gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali" definisce criteri per l'individuazione dei tratti stradali ad elevata concentrazione di incidenti;

- Il D.M del 02/05/2012 definisce le Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 35/2011;
- Il Piano Nazionale per la sicurezza stradale – Orizzonte 2020 – recepisce gli obiettivi prioritari definiti dalla Commissione Europea con particolare riguardo a:
 - miglioramento del sistema di raccolta e trasmissione dei dati di incidentalità;
 - creazione di strutture dedicate al monitoraggio della sicurezza stradale e alla elaborazione di piani e programmi efficaci ed efficienti finalizzati al miglioramento della sicurezza stradale per le categorie maggiormente a rischio (bambini, motociclisti, ciclisti, pedoni) nonché per gli utenti coinvolti negli incidenti in itinere;
- La Regione Abruzzo, attraverso le DD.GG.RR. n. 1199 del 15/12/2003, n. 964 del 09/12/2010 e n. 807 del 21/11/2011 ha dapprima approvato il Progetto per la Realizzazione del Centro Regionale Abruzzese per la Sicurezza Stradale (C.R.A.M.O.S.S.), dando successivamente corso alle attività finalizzate alla sua realizzazione e, con Determinazione n. 12/DPR002 del 30/06/2017, è stato costituito il gruppo tecnico di lavoro;
- La legge n. 833 del 23/12/1978 recante: “Istituzione del Servizio sanitario nazionale”, all'articolo 20 individua le attività di prevenzione affidate al Servizio Sanitario Nazionale;
- Il D.P.C.M. 12/01/2017 recante: “definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza di cui all'art. 1 comma 7 del D.Lgs. 30 Dicembre 1992, n. 502” recepito con D.G.R. n.521 del 26/09/2017, che riporta in allegato 1 le attività e le prestazioni di Prevenzione Collettiva e Sanità Pubblica, prevede i programmi B3 (valutazione igienico – sanitaria degli strumenti di regolazione e pianificazione urbanistica), B4 (tutela della salute dai fattori di rischio presenti in ambiente di vita non confinato) e B6 (promozione della sicurezza stradale);

CONSIDERATO CHE:

- La promozione della salute non è una responsabilità esclusiva del settore sanitario, puntando al benessere fisico, mentale e sociale degli individui, (Carta di Ottawa, 1986), con l'obiettivo di permettere alle persone di aumentare il controllo sulla propria salute e sui suoi determinanti per cercare di migliorarla; essa contribuisce alla lotta contro le malattie trasmissibili e non trasmissibili e contro altre minacce per la salute, ed è funzione centrale della Sanità Pubblica (Carta di Bangkok, 2005);
- Il miglioramento della salute contribuisce al benessere sociale di ciascun Paese, grazie al suo impatto sullo sviluppo economico, sulla competitività e sulla produttività (Carta di Tallin 2008);
- L'efficacia delle azioni mirate ai determinanti di salute (ambientali, organizzativi e sociali) richiede sinergie tra soggetti diversi nell'ambito di una visione comune;
- L'efficacia degli interventi di promozione riguardanti stili di vita e ambienti favorevoli alla salute è subordinata ad un approccio globale secondo la strategia “la Salute in tutte le politiche” delineata nella conferenza di Helsinki (2013);
- Gli enti proprietari/gestori della rete stradale hanno un ruolo fondamentale in relazione alla sua sicurezza; le amministrazioni comunali hanno inoltre un ruolo fondamentale nel promuovere la salute dei cittadini;
- nel 2013 (anno di riferimento per la programmazione del PRP 2014-2018) il 65% degli incidenti stradali con lesioni alle persone avvenuti nella Regione Abruzzo si è verificato nel territorio dei comuni con più di 15.000 abitanti, causando il 40% dei decessi ed il 63% dei feriti;

- Pur in presenza di una progressiva riduzione del numero di incidenti stradali a livello regionale, si osserva un incremento degli eventi mortali a carico della popolazione ultra64enne ed una particolare frequenza di incidenti coinvolgenti ciclisti (PASSI 2013-2016);
- La categoria dei pedoni è particolarmente a rischio di investimento, con un elevato indice di mortalità (5,2 decessi/100 incidenti nel 2013), rappresentando i pedoni nel complesso circa ¼ dei deceduti e il 6,2% dei feriti per incidente stradale;
- il miglioramento della sicurezza stradale è uno degli obiettivi fissati dall'Unione Europea e ribaditi dal Piano nazionale della sicurezza stradale (P.N.S.S.) e dal Piano regionale di Prevenzione 2014- 2018;
- il Piano Regionale di Prevenzione 2014 – 2018, accogliendo i principi alla base dell'omologo Piano Nazionale, individua strategie finalizzate al perseguimento della trasversalità degli interventi, da perseguire anche in termini di integrazione tra istituzioni, per il raggiungimento degli obiettivi di Piano.

TUTTO CIO' PREMESSO,

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Art. 1 – OBIETTIVI

I sottoscrittori, attraverso la realizzazione di interventi rientranti nell'ambito della propria competenza, intendono cooperare al perseguimento del miglioramento dei livelli di sicurezza stradale, con particolare riguardo agli utenti deboli della strada.

Art. 2 – IMPEGNI DEL COMUNE / PROVINCIA.....

Il Comune di / La Provincia di ... , per il perseguimento delle finalità di cui al presente protocollo, si impegna, con riferimento a quanto previsto dal D.Lgs. 35/2011 e dal DM 02/05/2012, ai fini della gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali di propria competenza, e avvalendosi del supporto del Centro di Monitoraggio della Sicurezza Stradale..., a:

- effettuare analisi e controlli sui rischi sia in fase di progettazione che su strade già aperte al traffico (Safety Audit / Safety Inspecting), ai fini dell'individuazione delle criticità della rete stradale (compresi i percorsi pedonali e ciclabili) anche con il coinvolgimento dei gruppi di interesse e dei residenti nelle aree interessate;
- realizzare un monitoraggio efficiente dell'incidentalità stradale.

Art. 2 – IMPEGNI DELLA ASL

La ASL si impegna, ai fini della riduzione dei rischi per la sicurezza stradale legati a comportamenti e stili di vita, a:

- promuovere, attraverso la partecipazione nella definizione di strumenti di pianificazione e di regolazione urbanistica, lo sviluppo di un ambiente favorevole alla promozione della salute e dell'attività fisica e alla sicurezza stradale;

- collaborare attivamente alla promozione della sicurezza stradale attraverso attività di informazione, sensibilizzazione, educazione rivolte ai cittadini e alle istituzioni, finalizzate a:
 - diffondere la conoscenza dei rischi connessi a fattori individuali e/o stili di vita
 - promuovere comportamenti corretti alla guida.

Art. 3 – PUBBLICITA' DEL PATTO

I firmatari si impegnano a dare massima diffusione dei contenuti del presente protocollo al fine di perseguire gli obiettivi di promozione delle politiche di sicurezza stradale.

Le parti si impegnano inoltre a diffondere i risultati nell'ambito dei propri strumenti di comunicazione e con modalità coerenti con le proprie competenze.

Art. 5 – CLAUSOLA FINALE

L'adesione non comporta impegni finanziari ma intende stimolare un impegno quotidiano per promuovere la sicurezza stradale.

Nota 1 A seconda della tipologia di Organo competente per la sicurezza stradale (Ente proprietario / gestore)

PARTE II

Avvisi, Concorsi, Inserzioni

PROVINCIA DELL'AQUILA

Deliberazione di Consiglio Provinciale 20.04.2018, n. 14.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DELL'AQUILA

DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO PROVINCIALE N. 14 DEL 20/04/2018

- VARIANTE AL PIANO TERRITORIALE DI COORDINAMENTO PROVINCIALE PER LA MODIFICA DEL PIANO REGOLATORE TERRITORIALE DEL NUCLEO DI SVILUPPO INDUSTRIALE DI SULMONA, PIANO D'AREA DI ATTUAZIONE DEL P.T.C.P. - RECEPIMENTO DELLA L.R. 15.10.2012 N° 49, COME MODIFICATA DALLA L.R. 18.12.2012 N° 62 – CORREZIONE ERRORE MATERIALE -

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

omissis

DELIBERA

1. di correggere, per le motivazioni di cui in premessa, l'errore materiale contenuto nelle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Regolatore Territoriale del Nucleo di Sviluppo Industriale di Sulmona, approvato con la deliberazione di C.P. n. 4 del 29 gennaio 2018, e, per l'effetto, di rettificare gli articoli 8, 12 e 14 delle stesse N.T.A. come segue:
 - all'articolo 8, comma 2, all'articolo 12, comma 5, e all'articolo 14, commi 2 e 4, delle N.T.A. dove è scritto « *parcheggi privati = 10 mq ogni 10 mc* » deve essere inteso « *parcheggi privati = 1 mq ogni 10 mc* »;
 - all'art. 14, comma 8, delle N.T.A. dove è scritto « *nel rispetto delle disposizioni dell'art. 5, comma 2, delle presenti N.T.A.* » deve essere inteso « *nel rispetto delle disposizioni dell'art. 5, comma 3, delle presenti N.T.A.* »;
2. di approvare, pertanto, il testo delle N.T.A. del P.R.T. del N.S.I. di Sulmona, opportunamente emendato, allegato alla presente deliberazione per costituire parte integrante e sostanziale;

omissis

f.to IL SEGRETARIO GENERALE

f.to IL PRESIDENTE



COMUNE DI AVEZZANO

Verbale di Deliberazione di Giunta Comunale 11.04.2018, n. 61.

**Città di Avezzano**
(Provincia dell'Aquila)**COPIA****VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

Atto Nr. 61

del 11/04/2018

OGGETTO:**APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. 18/83 E S.M.I. DI UN PIANO DI
LOTTIZZAZIONE IN ZONA C 1 DI P.R.G. - DITTA PROPONENTE P.R.S. S.R.L. -**

L'anno **duemiladiciotto**, il giorno **undici** del mese di **aprile** alle ore **13,00** nella sala delle adunanze della Residenza Municipale si è riunita la Giunta Comunale e all'esame della presente proposta risultano:

| | | |
|---------------------------------|--------------------------|-----------------|
| De Angelis Gabriele | Sindaco | PRESENTE |
| Cipolloni Lino | Vice Sindaco | ASSENTE |
| Casciere Leonardo | Assessore anziano | ASSENTE |
| Mazzocchi Felicia | Assessore | PRESENTE |
| Di Micco Rocco Giancarlo | Assessore | PRESENTE |
| Presutti Crescenzo | Assessore | PRESENTE |
| Colucci Chiara | Assessore | PRESENTE |
| Salvatore Angela | Assessore | PRESENTE |

Presiede il **Sindaco** Dott. De Angelis Gabriele

Assiste il **Segretario Generale** Dott.ssa De Alfieri Manuela

Ritenuta dal Presidente la legalità del numero degli intervenuti, si passa alla trattazione del punto indicato in oggetto. Dato atto che dei presenti non viene rilevato né risulta che alcuno sia interessato all'atto; ovvero che in quanto interessato si assenta _____;

LA GIUNTA COMUNALE

Prot. n. 26487 del 01/06/2018 (P) 6



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Vista la proposta di deliberazione in oggetto, formulata e motivata come nell'allegato "A";

Visti i pareri – ex. Art. 49 del D.L.gvo n. 267/2000 – relativi alla detta proposta e di cui all'allegato "B";

Con voti unanimi espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

Per quanto espresso in narrativa dell'allegato "A" che costituisce parte integrante del presente atto

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. nr 18/83 il Piano di Lottizzazione della Società P.R.S. Produzione e Servizi s.r.l. con sede legale in via Edison nr 1 in Avezzano, depositato, in data 29/12/2015 con nota registrata al Protocollo del Comune di Avezzano con il nr 55575/15 e successivamente integrato, costituito dagli elaborati sopra elencati che formano parte integrante del presente atto;
- 2) Di dare atto che in sede di stipula della convenzione di cui all'art.28 della L.1150/42 e s.m.i., si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;
- 3) Di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica fideiussione adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;
- 4) Di dare atto che la presente proposta di deliberazione ***non è mero atto di indirizzo*** e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile .



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "A"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 94997

SETTORE SETTORE 5 - INFRASTRUTTURE LAVORI PUBBLICI, MANUTENZIONI,
URBANISTICA, PATRIMONIO, PROTEZIONE CIVILE
UFFICIO SEGRETERIA URBANISTICA
PROPONENTE ASSESSORE COLUCCI CHIARA
- firma apposta sulla relazione istruttoria -

L'ASSESSORE

Premesso che :

- nel Comune di Avezzano è vigente un Piano Regolatore Generale Comunale, approvato dal Consiglio Provinciale con delibera n. 93 del 11.12.2000, reso esecutivo il 14.02.2001 con la pubblicazione sul B.U.R.A. n. 4 modificato con successive variante;

- nel P.R.G. sono presenti zone classificate C1 " *aree di margine non edificate a destinazione d'uso prevalentemente residenziale*", la cui attuazione, nell'ambito dei perimetri indicati, avviene tramite piani attuativi di iniziativa pubblica o privata;

- l'Amministratore unico della Società P.R.S. Produzione e Servizi s.r.l., con sede legale in Avezzano via Edison nr 1, proprietaria dell'area individuata al N.C.T. al Fg. 34 part.1557, ha depositato, in data 29/12/2015 con nota registrata al Protocollo del Comune di Avezzano con il nr 55575/15, una proposta di Piano Preventivo di iniziativa privata, successivamente integrata, costituita complessivamente dai seguenti elaborati e documenti:

2. Tav. 00 Relazione Tecnica Illustrativa
3. Tav. 01A Sovrapposizione Planimetria catastale – P.R.G.
4. Tav. 02 individuazione dei vincoli urbanistici
5. Tav. 03 individuazione delle destinazioni urbanistiche
6. Tav. 04 Viabilità ed accesso
7. Tav. 05 Planivolumetrico
8. Tav. 06 Individuazione delle tipologie edilizie
9. Tav. 07 Profili del terreno
10. Tav. 08 Documentazione fotografica
11. Tav. 09 opere di urbanizzazione
12. Tav. 10 Opere di urbanizzazione 2 relazione computo metrico"
13. Tav.11 Rapporto preliminare di verifica di non assoggettabilità alla VAS
14. Tav.12 Rilievo stato di fatto
15. Tav. 13 Individuazione delle aree da cedere
16. Tav. 14 Suddivisione in lotti
17. dichiarazione di assenza di vincoli
18. titolo di proprietà
19. schema di Convenzione.



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

- il Piano Preventivo è stato adottato ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 18/83 nel testo vigente con Delibera di Giunta Comunale n. 45 del 3.03.2017;
- a seguito dell'adozione, il suddetto Piano Preventivo è stato depositato presso la Segreteria Generale Comunale, a libera visione del pubblico a partire dal giorno 16.03.2017 e per trenta giorni consecutivi; del deposito si è data informazione tramite affissione di avviso all' albo pretorio, manifesti e pubblicazione su quotidiano locale;
- nei trenta giorni successivi al periodo di deposito, ai sensi dell'art. 20 della L.R. 18/83 e s.m.i., qualunque soggetto interessato può presentare osservazioni;
- il Piano preventivo ed i relativi allegati è stato trasmesso alla Provincia per gli adempimenti di cui al 4° comma dell'art. 20 della L.R. n. 18/83;
- è stato effettuato il procedimento di verifica di Assoggettabilità alla V.A.S. conclusosi con Determina Dirigenziale n. 543 del 2.05.2016, con la quale si è dichiarata la non necessità di assoggettare a V.A.S. il citato Piano Preventivo;

Preso atto che :

- nei trenta giorni successivi alla sua pubblicazione non è stata presentata alcuna osservazione ;
- la Provincia, Settore Territorio ed Urbanistica, con nota prot. 19305 del 10 agosto 2017 – ns prot. 42457 del 21.08.2017 - ha trasmesso una osservazione richiedendo che il Piano fosse “integrato al fine di specificare le destinazioni d'uso previste ed esprimere in percentuale gli altri usi consentiti nel rispetto dei parametri del PRG vigente, costituendo indicazione che influisce sulla determinazione del carico urbanistico, segnalando la necessità di adeguare gli elaborati alla suddetta osservazione integrando anche il SIT successivamente all'approvazione del piano Preventivo;

Considerato che ai sensi dell'art. 5, 13° comma della L. 12 luglio 2001 nr 106 e dell'art. 8 ter della L.R. 15 ottobre 2012 nr 49, la competenza dell'iter procedurale dei piani attuativi conformi allo strumento urbanistico generale è posta in capo alla Giunta Comunale;

Tenuto conto che:

- non è necessario acquisire il parere di cui all'art.89 del D.P.R. 380/01 in quanto l'Amministrazione ha recepito lo Studio di microzonazione sismica di primo livello validato dalla Regione Abruzzo con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 51 del 04.11.26 avente ad oggetto “Recepimento studio di microzonazione sismica di primo livello. L.r. 11 agosto 2011, n. 28. Variante al vigente P.R.G. Comunale.”;

Vista l' integrazione prot. 9899 del 23 febbraio 2018 con la quale la ditta P.R.S. ha :

- integrato gli elaborati del piano con la Tav. 15 “Planivolumetrico – Tipologie edilizie”, nella quale, come da osservazione della Provincia, vengono specificate le tipologie edilizie e le relative destinazioni e con la Tav. 01 “Individuazione dell'intervento”, al fine di inquadrare meglio l'intervento nella zonazione di P.R.G;
- sostituito le tavv. n. 04, 05, 06, 09, 13 e 14 nelle quali erano riportati accessi ai lotti incongruenti con le tipologie edilizie come specificate nella Tav. n. 15.;
- trasmesso due copie integrali di tutte le tavole come integrate e variate ;



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Preso atto che pertanto gli elaborati del Piano preventivo sono i seguenti :

- Tav. 00 Relazione Tecnica illustrativa
- Tav. 01 Individuazione dell' intervento
- Tav. 01A Sovrapposizione Planimetria catastale – P.R.G.
- Tav. 02 individuazione dei vincoli urbanistici
- Tav. 03 individuazione delle destinazioni urbanistiche
- Tav. 04 Viabilità ed accesso
- Tav. 05 Planivolumetrico
- Tav. 06 Individuazione delle tipologie edilizie
- Tav. 07 Profili del terreno
- Tav. 08 Documentazione fotografica
- Tav. 09 opere di urbanizzazione
- Tav. 10 Opere di urbanizzazione 2 relazione computo metrico”
- Tav.11 Rapporto preliminare di verifica di non assoggettabilità alla VAS
- Tav.12 Rilievo stato di fatto
- Tav. 13 Individuazione delle aree da cedere
- Tav. 14 Suddivisione in lotti
- Tav. 15 Planivolumetrico – Tipologie Edilizie
Schema di Convenzione ;

Vista la L.R. 12 Aprile 1983 nr 18 ss.mm.ii;

PROPONE DI DELIBERARE

Per quanto espresso in narrativa che costituisce parte integrante del presente atto

- 1) Di approvare ai sensi dell'art. 20 della L.R. nr 18/83 il Piano di Lottizzazione della Società P.R.S. Produzione e Servizi s.r.l.con sede legale in via Edison nr 1 in Avezzano, depositato, in data 29/12/2015 con nota registrata al Protocollo del Comune di Avezzano con il nr 55575/15 e successivamente integrato, costituito dagli elaborati sopra elencati che formano parte integrante del presente atto;
- 2) Di dare atto che in sede di stipula della convenzione di cui all'art.28 della L.1150/42 e s.m.i., si potranno apportare soltanto modifiche non sostanziali allo schema di convenzione allegato al presente atto;
- 3) Di stabilire che la stipula della convenzione è subordinata all'approvazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione da parte del Settore Lavori Pubblici e dei gestori di rete per le rispettive competenze, nonché alla presentazione di specifica fideiussione adeguata al computo metrico del progetto definitivo-esecutivo, comprensivo di ogni onere;
- 4) di dare atto che la presente proposta di deliberazione ***non è mero atto di indirizzo*** e pertanto sulla stessa è richiesto - ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs 267/2000 sostituito dall'art. 3 comma 1 lettera b) della legge 213 del 2012 - il parere, in ordine alla sola regolarità tecnica, del responsabile del servizio interessato e, qualora comporti riflessi diretti ed indiretti sulla situazione



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

economico finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, quello del Responsabile di Ragioneria in ordine alla regolarità contabile .



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Allegato "B"
alla delibera di Giunta Comunale
avente numero di immissione
Nr. 94997

P A R E R I

espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. Nr. 267 del 18 agosto 2000

In ordine alla proposta di deliberazione da sottoporre all'esame della **GIUNTA COMUNALE** avente per oggetto:

APPROVAZIONE AI SENSI DELL'ART. 20 L.R. 18/83 E S.M.I. DI UN PIANO DI LOTTIZZAZIONE IN ZONA C 1 DI P.R.G. - DITTA PROPONENTE P.R.S. S.R.L. -

Sulla proposta di deliberazione in oggetto e con riferimento alla relativa motivazione si esprime, in ordine alla regolarità tecnica, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to Ing. Francesco DI STEFANO
Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, li 10.04.2018

Sulla proposta di deliberazione in oggetto si esprime, ai sensi dell'Art 153 comma 5 D.Lgs 267/2000, **PARERE FAVOREVOLE**.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI
RAGIONERIA
F.to Dott. Massimiliano PANICO
Firma in originale apposta sulla proposta

Avezzano, li 10.04.2018



Città di Avezzano

(Provincia dell'Aquila)

Letto, confermato e sottoscritto: (art. 43 -comma 2- Statuto Comunale)

Il Segretario Generale

F.to Dott.ssa De Alfieri Manuela

Il Sindaco

F.to Dott. De Angelis Gabriele

Collazione ed altri adempimenti effettuati anche con riferimento alla relativa relazione istruttoria.

La presente delibera è composta di complessivi ____ fogli di cui n. ____ fogli riguardanti n. ____ allegati

L'impiegato responsabile

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Avezzano, li 24-04-2018

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
F.to Claudio De Tiberis

Copia della presente deliberazione è stata affissa in data odierna all'albo pretorio, per la pubblicazione, e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi.

Avezzano, li 24-04-2018

F.to IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Visto che copia della presente deliberazione venne affissa all'albo Pretorio del Comune il 24-04-2018 e così per 15 giorni consecutivi fino al giorno 09-05-2018 compreso;

Visto l'art. 124 -1° comma- del D.L.gvo 18 agosto 2000 n. 267;

SI CERTIFICA

la regolarità dei termini di pubblicazione della presente delibera. Contro la medesima non sono stati a tutt'oggi presentati reclami. (oppure) Contro la medesima sono stati presentati reclami il prot. n. dal Sig.

Avezzano, li _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
F.to Claudio De Tiberis

Ai sensi dell'art. 134, 3° comma, del D.lvo 18 agosto 2000, n. 267, la presente è divenuta esecutiva il 05-05-2018 undicesimo giorno di pubblicazione all'albo pretorio

Avezzano, li _____

IL CAPO SERVIZIO RESPONSABILE
F.to Claudio De Tiberis

COMUNE DI CARSOLI

Avviso di deposito della Variante Generale al Vigente P.R.G. e degli elaborati relativi alla Valutazione Ambientale strategica.**COMUNE DI CARSOLI**

Provincia dell'Aquila

**AVVISO DI DEPOSITO DELLA VARIANTE GENERALE AL VIGENTE P.R.G.
E DEGLI ELABORATI RELATIVI ALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA.**

Si rende noto che con Deliberazioni di Consiglio Comunale dal n. 15 al n. 76 in data 14.04.2018, esecutive ai sensi di legge, è stata adottata la Variante Generale al Vigente Strumento Urbanistico ed attivata la procedura V.A.S. con adozione dei relativi elaborati.

Gli atti relativi resteranno a disposizione, in libera visione, per 60 gg consecutivi a partire dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.

Chiunque ha facoltà di produrre osservazioni/opposizioni a partire dal trentesimo giorno di pubblicazione e fino alla scadenza del predetto termine di 60 gg.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D. Lgs. 152/2006, il deposito degli elaborati relativi alla Proposta di Rapporto Ambientale e Sintesi non Tecnica (VAS) della Variante Generale al Vigente Strumento Urbanistico adottata, avrà la durata di 60 (sessanta) giorni consecutivi decorrenti dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Abruzzo (BURA).

Chiunque ha la facoltà di produrre osservazioni fino alla scadenza del predetto termine.

Si segnala che **l'avviso integrale**, le deliberazioni del Consiglio Comunale dal n. 15 al n. 76 in data 14.04.2018, e gli atti relativi alla suddetta procedura sono pubblicati e scaricabili sul sito istituzionale del comune: www.comune.carsoli.aq.it

Dalla residenza municipale, 13.06.2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO URBANISTICO**Ing. D'Andrea Quinto**

COMUNE DI COLLECORVINO

Estratto di Deliberazione di Consiglio Comunale 02.05.2018, n. 21.



COMUNE DI COLLECORVINO

Provincia di Pescara

Deliberazione del Consiglio Comunale N° 21 DEL 02/05/2018

OGGETTO: PARROCCHIA SANTA LUCIA VERGINE E MARTIRE - PROGETTO RELATIVO L'AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA CHIESA INTITOLATA AL BEATO NUNZIO SULPRIZIO UBICATA IN LOCALITA' CONGIUNTI DI QUESTO COMUNE.

- APPROVAZIONE VARIANTE URBANISTICA S.U.A.P.

OMISSIS

IL CONSIGLIO COMUNALE

OMISSIS

D E L I B E R A

1) di prendere atto delle risultanze delle Conferenze dei Servizi tenutesi nelle sedute del 09/01/2018 – 20/02/2018 – 27/03/2018, come da verbali in atti che, anche se non materialmente allegati alla presente deliberazione, ne costituiscono parte integrante e sostanziale;

2) di approvare la richiesta di Variante Urbanistica S.U.A.P. ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. n. 160/2010, proposta dalla Parrocchia Santa Lucia Vergine e Martire – P. IVA: 91014970684 -, con sede a Collecervino, via Santa Lucia, 29, legale rappresentante TSIVONY Celestin, nato in Dzamadzar (Madagascar) il 24/01/1965 – C.F.: TSVCS165D24Z3271-, concernente "L'AMPLIAMENTO E SISTEMAZIONE DELLA CHIESA INTITOLATA AL BEATO NUNZIO SULPRIZIO", in questo Comune, Loc. Congiunti, Via Beato Nunzio Sulprizio, che si compone dei seguenti elaborati progettuali:

- Relazione Tecnica;
- Elaborato grafico All. 1;
- Relazione Tecnica All. 2
- Elaborati Grafici Tavole nn. 1, 2 e 3;

e che anche se non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di dare mandato all'Ufficio Tecnico Comunale Settore Terzo – tecnico, di predisporre materialmente la documentazione cartografica e tutti gli ulteriori atti eventualmente dovuti, relativi alla redazione della richiesta ed approvata Variante Urbanistica al P.R.G. vigente ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 160/2010), e delle determinazioni adottate nell'ambito delle Conferenze dei Servizi dello Sportello Unico per le Attività Produttive – S.U.A.P. di Pescara (Associazioni Comuni del comprensorio Pescara);

4) di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegni di spesa né diminuzione di entrate;

5) di dichiarare, con successiva votazione – OMISSIS- la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI CONTROGUERRA

Avviso di adozione della Variante del Vigente P.R.E.

COMUNE DI CONTROGUERRA

Provincia di Teramo

Via G. Amadio, 2 - 64010 Controguerra (Te) tel. 0861.809901 – fax 0861.809016
e-mail tecnico@comune.controguerra.te.it pec uffprotcomunecontroguerra@postecert.it

Oggetto: Adozione variante all'art. 25-A delle Norme Tecniche di Attuazione N.T.A. del vigente P.R.E. -

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

Vista la delibera di Consiglio Comunale n° 11 del 08.05.2018, esecutiva nei termini di legge, con la quale è stata adottata la variante di cui all'oggetto;

Vista la L.R. n°18/83 nel testo vigente;

RENDE NOTO

che presso la Segreteria Comunale, per libera visione al pubblico, nei giorni feriali durante le ore di ufficio, per 45 (quarantacinque) giorni consecutivi, dal giorno di pubblicazione sul B.U.R.A.,

E' DEPOSITATA

La "Variante all'art. 25-A delle norme tecniche di attuazione del vigente P.R.E.", adottata dal Consiglio Comunale con atto n° 11 del 08.05.2018, pubblicato in data 24.05.2018 e che durante tale periodo di deposito chiunque può prendere visione degli atti e presentare osservazioni e/o opposizioni;

Le osservazioni ed opposizioni, anche sotto forma di istanze, proposte o contributo, dovranno essere redatte su carta legale e presentate entro e non oltre il 45° giorno dalla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.A.; quelle che pervenissero oltre il termine sopraindicato, non saranno prese in considerazione.

Controguerra, 28/05/2018

**IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA**

(geom. Sante Paolini)

AGENZIA DEL DEMANIO
DIREZIONE REGIONALE ABRUZZO E MOLISE

Avviso pubblico vendita immobili terreni appartenenti al patrimonio e dello stato. Avviso d'asta.



Avviso prot. n. 5510 del 21 MAG. 2018

**AVVISO D'ASTA
di un terreno patrimoniale ricadente in comparto perequato con obbligo
di trasferimento della capacità edificatoria fuori comparto previa
cessione a titolo gratuito dell'area al Comune di Chieti**

L'asta ha per oggetto la vendita di unità immobiliari **non residenziali** di proprietà dello Stato a norma dell'articolo 1, commi 436 e 437, così come modificati dall'art. 2, comma 223, della legge 23 dicembre 2009 n. 191, e comma 438 della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con le modalità di cui al R.D. 18 novembre 1923, n. 2440 e del relativo regolamento 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche ed integrazioni e nel rispetto delle disposizioni del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42.

Il comma 12-quater, dell'art. 4 del D.L. 2 marzo 2012 n. 16, convertito in legge con modificazioni, dall'art. 1, comma 1, della L. 26 aprile 2012, n. 44 ha recentemente previsto che *"Nelle more dell'attuazione delle disposizioni dell'articolo 5, commi 1, lettera e), e 5-bis del decreto legislativo 28 maggio 2010, n. 85, le amministrazioni competenti proseguono nella piena gestione del patrimonio immobiliare statale, ivi comprese le attività di dismissione e valorizzazione"*.

Le regioni e gli enti locali territoriali sul cui territorio insistono gli immobili offerti in vendita non hanno esercitato il diritto di opzione all'acquisto di cui all'articolo 1, comma 437, della L. 311/2004.

L'AGENZIA DEL DEMANIO

istituita con il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 con la finalità di amministrare e gestire in nome e per conto dello Stato i beni immobili di proprietà statale, e trasformata in Ente Pubblico Economico con decreto legislativo del 03.07.2003, n. 173.

RENDE NOTO

che il giorno 29 giugno 2018, alle ore 11:00, **presso la sede di Pescara della Direzione Regionale Abruzzo e Molise dell'Agenzia del demanio**, la Commissione di gara, all'uopo nominata, aprirà la gara mediante offerte segrete per l'aggiudicazione dei sottodescritti immobili:



ELENCO BENI NON RESIDENZIALI

| LOTTO | DATI IDENTIFICATIVI | DESCRIZIONE | PREZZO BASE D'ASTA CAUZIONE | REFERENTE |
|-------|---|--|---|---|
| UNICO | <p>Scheda mod. 199 CHB0726</p> <p>Comune: Chieti</p> <p>Catasto Terreni: Foglio 40, Particella 4680</p> <p>Qualità: Seminativo Arborato Classe: 1°</p> <p>Superficie catastale 7.800 mq</p> <p>Reddito Dominicale: € 64,45</p> <p>Reddito Agrario: € 42,30</p> <p>Stato occupazionale: occupato</p> <p>Stato manutentivo: buono</p> | <p>Trattasi di terreno patrimoniale di mq. 7800 di forma trapezoidale sito nel Comune di Chieti - Loc. Chieti Scalo - in Viale Abruzzo nei pressi del centro commerciale Megalò. L'area è recintata con blocchi prefabbricati in cls con sovrastante ringhiera in ferro e pavimentazione in ghiaia. L'area in esame rientra in un comparto perequato con obbligo del trasferimento della capacità edificatoria fuori comparto previa cessione a titolo gratuito dell'area al Comune. Detta area è destinata al potenziamento delle strutture per servizi esistenti nella MacroZona e pertanto è sottoposta alle disposizioni di cui al Capo II Art. 2 comma 8 delle NTA, secondo i parametri riportati nell'elaborato L-Macro Zone.</p> <p>Per le aree, regolate dall'art. 2 comma 8 delle NTA, il trasferimento fuori comparto della capacità edificatoria assegnata è obbligatorio come da allegato "4".</p> <p>Il bene si vende nello stato di fatto e di diritto in cui attualmente si trova e si rende noto che nella determinazione del prezzo si è tenuto conto di tutte le condizioni manutentive dello stesso.</p> <p>L'eventuale vendita di tale bene, in quanto utilizzato con valido contratto di locazione, è soggetta all'esercizio del diritto di prelazione in favore del conduttore.</p> | <p>PREZZO € 529.000,00</p> <p>(Euro cinquecentoventinovemila)</p> <p>CAUZIONE € 52.900,00</p> <p>(Euro cinquantaduemilanovecento)</p> | <p>Germano La Cioppa Tel. 085/4411039 germano.lacioppa@agenzia iademania.it</p> |

CONDIZIONI GENERALI

L'asta è effettuata per un unico lotto composto da un terreno comprensivo di eventuali pertinenze ed accessori. Le modalità di svolgimento e di partecipazione all'asta sono regolamentate dal presente avviso d'asta, nonché dai relativi allegati, che i partecipanti sono tenuti a conoscere preventivamente alla presentazione dell'offerta. **Ulteriori e più specifiche informazioni sull'immobile, ivi compresi i sopralluoghi, potranno essere richiesti al referente indicato ovvero consultando il sito internet www.agenziademanio.it.**

1. L'asta sarà tenuta per un singolo lotto mediante la presentazione di offerte segrete, **pari o in aumento** rispetto al prezzo posto a base d'asta.
2. Le offerte dovranno essere redatte conformemente al modello "Allegato 1" al presente avviso d'asta, disponibile presso la competente Direzione Regionale dell'Agenzia del demanio oppure sul sito internet www.agenziademanio.it.
3. Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno rispettato tutte le prescrizioni contenute nel presente avviso.

4. Sono ammessi a partecipare all'asta tutti coloro (persone fisiche e giuridiche) che dimostreranno la propria capacità di impegnarsi per contratto.
5. L'asta sarà dichiarata deserta se non sarà presentata almeno una offerta valida.

MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Ai fini della partecipazione alla gara, gli interessati dovranno far pervenire, a pena di esclusione, l'offerta economica di cui al punto 2 delle condizioni generali, unitamente alla documentazione di seguito riportata, presso la sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – Piazza Italia, 15 – Pescara entro e non oltre le ore 16:00 del giorno 25 giugno 2018. Tali offerte potranno essere consegnate a mano presso i sopramenzionati Uffici dal Lunedì al Venerdì dalle ore 09:00 alle 13:00 e dalle ore 14:30 alle ore 16:00; prova del deposito sarà fornita mediante il rilascio di apposita ricevuta, ovvero recapitate a mezzo di raccomandata A/R. In ogni caso farà fede il timbro della data di ricevuta e l'orario posto dall'Ufficio ricevente. Non avrà alcun rilievo la data di spedizione della raccomandata.

L'Amministrazione è esente da responsabilità per il mancato o ritardato recapito o consegna del plico, qualunque sia la causa che lo abbia determinato.

Non sono ammesse offerte per telegramma.

I partecipanti dovranno produrre, a pena di esclusione, la documentazione di seguito riportata:

- 1) offerta d'asta (allegato 1);
- 2) idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione (allegato 2), accompagnata da copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento, da rilasciarsi ai sensi e per gli effetti degli articoli 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000 e successive modifiche, attestante:
 - a) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure che denotano lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
 - b) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trovi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
 - c) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
 - d) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
 - e) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;
 - f) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
 - g) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;

- h) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs. del 06.09.2011 n. 159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- i) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- j) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- k) l'elezione del proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni.

Saranno ammesse le offerte per procura speciale originale con firma autenticata o per persona da nominare. In questo caso l'offerta e l'aggiudicazione s'intendono fatte a nome e per conto del mandante. L'offerente per persona da nominare dovrà avere i requisiti necessari per essere ammesso all'incanto ed effettuare i depositi a lui intestati. Nel caso l'aggiudicazione intervenga a favore di chi ha presentato un'offerta per persona da nominare, l'offerente può dichiarare la persona all'atto dell'aggiudicazione ovvero entro il termine di tre giorni a decorrere da quello dell'aggiudicazione stessa, rimanendo sempre garante e obbligato in solido della medesima. Qualora il terzo giorno cada di sabato, domenica, di altro giorno festivo ovvero di un giorno in cui l'ufficio risulti pubblicamente chiuso, il termine si intenderà prorogato al giorno lavorativo immediatamente successivo. Se la persona nominata è presente all'atto dell'aggiudicazione può accettare contestualmente firmando il verbale d'asta. Se la persona nominata non è presente, deve presentarsi presso la sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – Piazza Italia, 15 – Pescara, entro tre giorni dalla data di aggiudicazione per accettare e firmare la dichiarazione ovvero potrà presentare detta dichiarazione, sempre entro tre giorni dalla data del verbale di aggiudicazione, mediante scrittura privata con firme autenticate da notaio. La persona nominata dovrà produrre idonea dichiarazione sostitutiva di certificazione di cui al punto 2) (allegato 2).

Qualora l'aggiudicatario non faccia la dichiarazione nel termine e nei modi prescritti o dichiarare persone incapaci di contrarre o non legittimamente autorizzate o le persone dichiarate non accettino l'aggiudicazione, l'offerente sarà considerato, a tutti gli effetti di legge, come vero ed unico aggiudicatario.

3) Ciascun concorrente, per essere ammesso all'asta, dovrà presentare la documentazione in originale attestante l'avvenuta costituzione di una cauzione provvisoria a garanzia dell'offerta, pari al 10% del prezzo a base d'asta. Questa potrà essere costituita in uno dei seguenti modi:

- ❖ deposito in contanti, presso la Tesoreria Provinciale dello Stato;
- ❖ fidejussione bancaria “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da aziende di credito a ciò abilitate, con validità di almeno 120 giorni dalla data dell'asta;

- ❖ polizza assicurativa, “a prima richiesta” e recante rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c., rilasciata da imprese di Assicurazione in possesso dei requisiti previsti dalla legge n. 348 del 10 giugno 1982 di cui all'elenco pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 30 del 6 febbraio 2003 compilato dall'ISVAP (allegato 3), con validità di almeno 120 giorni dalla data dell'asta.

Il plico contenente l'offerta, chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura e fatto pervenire con le modalità e secondo i termini sopra specificati dovrà, a pena di nullità, recare sull'esterno, oltre alle generalità e l'indirizzo del mittente, la dicitura “Asta pubblica prot. n..... del.....LOTTO UNICO” ed essere indirizzato alla sede dell'Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara – Piazza Italia, 15 – Pescara. Tale plico dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, due buste chiuse recanti l'intestazione del mittente e la dicitura, rispettivamente, A “DOCUMENTI”, B “OFFERTA per il LOTTO UNICO”, quest'ultima chiusa e controfirmata sui lembi di chiusura. In particolare, nella busta A “DOCUMENTI” andrà inserita, a pena di esclusione, la documentazione di cui al punto 2) e al punto 3), nella busta B “OFFERTA per il LOTTO UNICO” dovrà essere inserito il modello di offerta “Allegato 1”, sottoscritto dalla persona legittimata a compiere tale atto. Le offerte pervenute in maniera non conforme alle prescrizioni sopra specificate saranno ritenute nulle.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'ASTA

1. Il Presidente della Commissione d'asta, il **giorno 29 giugno 2018, alle ore 11:00**, apre i plichi ed esamina la documentazione allegata agli stessi, e legge ad alta ed intelligibile voce le offerte. **L'aggiudicazione ha luogo in favore di colui che avrà presentato la maggiore offerta e avrà luogo anche quando vi fosse una sola offerta valida.** Il prezzo offerto dovrà essere pari o superiore rispetto a quello indicato a base d'asta; non saranno accettate offerte inferiori allo stesso. Non sono ammesse offerte condizionate o espresse in modo indeterminato o con semplice riferimento ad un'altra offerta propria o di altri. L'offerta dovrà essere espressa in cifre e/o in lettere; in caso di discordanza prevarrà l'importo più vantaggioso per lo Stato.

2. Quando due o più concorrenti avanzino la stessa offerta ed essa sia accettabile, si procede nella medesima seduta ad una licitazione fra essi soli con il metodo delle offerte segrete. Questi ultimi formuleranno una nuova offerta, in aumento rispetto alla precedente, su un foglio in carta semplice datato e sottoscritto, da inserirsi all'interno di una busta chiusa sulla quale dovrà essere scritto “Asta pubblica prot. n..... del.....Offerta per il LOTTO UNICO”. Consegnate le buste al Presidente della Commissione d'asta, quest'ultimo procederà all'apertura delle medesime, dichiarando aggiudicatario colui che risulterà il miglior offerente. Ove i concorrenti che hanno prodotto la stessa offerta, o uno di essi, non fossero presenti, o nessuno dei due accetti di migliorare l'offerta, ovvero la nuova offerta risulti nuovamente di pari importo, l'aggiudicatario verrà scelto tramite sorteggio nella medesima seduta.

3. Qualora trattasi di immobile per il quale sia in corso la verifica di interesse culturale, prevista dall'art. 12 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, e la stessa dia esito positivo, ovvero di bene già dichiarato di interesse storico-artistico per il quale il Ministero per i Beni e le Attività Culturali non abbia ancora rilasciato l'autorizzazione alla vendita di cui all'art. 55 del citato decreto legislativo, l'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata al rilascio di tale autorizzazione.

Nel caso in cui il citato Ministero non rilasci l'autorizzazione alla vendita, l'aggiudicatario decadrà da ogni diritto all'acquisto, fatto salvo il rimborso della cauzione versata.

4. L'aggiudicazione non potrà ritenersi definitiva in quanto resta condizionata all'esercizio del diritto di prelazione da parte degli eventuali aventi diritto da esercitarsi entro 30 giorni dalla notifica dell'intervenuta aggiudicazione. Trascorso infruttuosamente tale termine, si procederà alla comunicazione all'aggiudicatario provvisorio di avvenuta aggiudicazione definitiva.

Nel caso di cui al punto 3, la notifica dell'intervenuta aggiudicazione verrà effettuata, fatto salvo quanto previsto al capoverso che precede, non appena ricevuto l'esito della verifica di interesse culturale e/o la prevista autorizzazione alla vendita.

5. Il verbale di aggiudicazione non avrà gli effetti del contratto di compravendita, si dovrà, pertanto, procedere alla sottoscrizione dell'atto di compravendita. L'Ufficio comunicherà all'aggiudicatario, entro 10 giorni dalla data di espletamento della gara, ovvero entro un tempo massimo di 45 gg. nel caso di immobile offerto in prelazione agli aventi diritto, la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito, che avverrà presso un notaio prescelto dallo stesso contraente e comunicato all'Agenzia del demanio precedentemente alla sottoscrizione dell'atto.

Nel caso di cui al punto 3, fatto salvo quanto previsto dal primo capoverso del punto 4, l'Agenzia comunicherà, non appena in grado, l'esito della verifica di interesse culturale ovvero il rilascio della prevista autorizzazione alla vendita, nonché la data entro la quale dovrà procedersi alla stipula del rogito.

6. Sono poste a carico dell'acquirente tutte le spese contrattuali di ciascun singolo lotto.

7. Il deposito fatto a garanzia dell'offerta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato sarà imputato in conto del prezzo di aggiudicazione. La restante parte del prezzo dovrà essere versata per intero preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara. Acquisita la documentazione comprovante l'avvenuto pagamento dell'intero prezzo di vendita, unitamente alla documentazione di cui al punto 2), si procederà alla stipula del contratto ed alla consegna dell'immobile oggetto di alienazione. Qualora il concorrente abbia optato per una fidejussione bancaria od una polizza assicurativa, la stessa verrà trattenuta, a garanzia dell'offerta, fino al pagamento dell'intero prezzo di aggiudicazione, da effettuarsi preventivamente alla stipula del contratto, secondo le modalità indicate dalla Direzione Regionale Abruzzo e Molise – Sede di Pescara, e solo allora verrà restituito l'originale dell'atto all'Istituto emittente.

8. L'immobile sopra descritto viene alienato a corpo e non a misura, nello stato di fatto e diritto in cui si trova compresi eventuali oneri attivi e passivi, servitù continue e discontinue, apparenti e non apparenti. Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione della superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenze, e per qualunque differenza. Lo Stato non assume altra obbligazione o garanzia, se non per il fatto di sofferta evizione; nel qual caso il compenso spettante al compratore sarà limitato al puro rimborso del prezzo corrisposto e delle spese di cui al punto 6. Ove la evizione fosse parziale, il compratore non avrà diritto che al rimborso della quota di prezzo e di spese corrispondente alla parte evitta, escluso qualsiasi altro maggiore od accessorio compenso.

9. Il compratore s'intenderà obbligato per tutti gli effetti di ragione con la stipula dell'atto di vendita, ma gli obblighi dell'Amministrazione sono subordinati all'approvazione del contratto da parte dell'autorità competente.

10. In caso di rinuncia o qualora l'aggiudicatario definitivo, in assenza di giustificato motivo, non dovesse presentarsi per la sottoscrizione del contratto di compravendita, entro il termine comunicato, decadrà da ogni suo diritto e subirà l'incameramento della cauzione ovvero l'escussione della polizza bancaria o assicurativa prestata. In tale evenienza, l'Agenzia del demanio si riserva la possibilità di valutare l'aggiudicazione del bene in favore del secondo miglior offerente o di attivare una nuova procedura.

11. Ai concorrenti che non si siano resi aggiudicatari ed a coloro che non siano stati ammessi all'asta, saranno rilasciate le liberatorie per lo svincolo delle cauzioni costituite a garanzia dell'offerta.

AVVERTENZE

È individuato quale responsabile del procedimento l'Ing. Marcello Bosica, tel. 085/4411046.

Il trattamento dei dati pervenuti avverrà in conformità alle disposizioni del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196. Ai sensi dell'art. 11 del Decreto Legislativo, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza. Titolare del trattamento è l'Agenzia del demanio, nei cui confronti il soggetto interessato potrà far valere i diritti previsti dall'art. 7 del citato Decreto Legislativo.

Il presente bando e l'intera procedura sono regolati dalla legge italiana e per ogni eventuale controversia ad essa attinente sarà competente, in via esclusiva, il Foro di Pescara.

Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente Codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

Il Direttore Regionale

Vittorio Vannini



ALLEGATO 1
OFFERTA D'ASTA

All'AGENZIA DEL DEMANIO
Direzione Regionale Abruzzo e Molise
Piazza Italia, 15
65121 Pescara (PE)

Oggetto: Offerta per l'acquisto dell'immobile ubicato nel comune di,allibrato alla scheda patrimoniale n.lottodell'avviso d'asta prot. n. del

Il sottoscritto
nato a (Prov.) il
residente in, Via n.
e domiciliato in, Vian.
Codice Fiscale, in possesso della piena capacità di agire,

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare alla gara per la vendita del bene di cui alla scheda n....., lotto, ubicato nel comune di provincia di al prezzo di Euro (in cifre) (in lettere).....

DICHIARA

- di aver preso visione delle condizioni generali riportate nel sopra citato avviso d'asta;
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione entro la data di stipula del contratto.
- ovvero
- che intende procedere al pagamento del prezzo di aggiudicazione mediante accensione di un mutuo bancario ipotecario.

Al riguardo si impegna a:

- versare il prezzo di acquisto dell'immobile nei modi e nei tempi specificati nel bando d'asta e che saranno comunicati dall'Agenzia del demanio – Direzione Regionale
- pagare le spese accessorie.

Data

.....

Firma

.....

ALLEGATO 2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Art. 46 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000)

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____ e residente in _____, Via _____, n. _____, C.F. _____, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. del 28 Dicembre 2000, n. 445 consapevole di quanto fissato dall'art. 76 del citato D.P.R. in merito alla responsabilità penale derivante da dichiarazioni mendaci, falsità negli atti, uso di atti falsi;

DICHIARA

- a) di partecipare:
- per proprio conto;
 - per conto di altre persone fisiche (a tal fine, oltre alla presente dichiarazione, riferita al rappresentato, si allega la procura speciale in originale con firma autenticata);
 - per conto di persona da nominare;
 - per conto di Ditta Individuale/Società/Ente/Fondazione _____, con sede in _____, Via _____, n. _____, C.F./P.I. _____, regolarmente iscritta al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. di _____ con numero _____ dal _____, in qualità di _____, munito dei prescritti poteri di rappresentanza (a tal fine si allegano alla presente i documenti comprovanti la rappresentanza legale, nonché – ove prescritto – la delibera di acquisto del bene oggetto della gara dell'organo competente);
- b) di non essere interdetto, inabilitato o fallito e che a proprio carico non sono in corso procedure per nessuno di tali stati che denotino lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività;
- c) che la Ditta Individuale/Società/Ente/Associazione/Fondazione non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o sottoposta a procedure concorsuali o a qualunque altra procedura che denoti lo stato di insolvenza o la cessazione dell'attività, e non è destinataria/o di provvedimenti giudiziari che applicano le sanzioni amministrative di cui al D. Lgs. 231/2001;
- d) che non sono avviati nei propri confronti procedimenti per la dichiarazione di una delle situazioni di cui ai precedenti punti b) e c);
- e) che non risultano a proprio carico l'applicazione della pena accessoria della incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione o la sanzione del divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- f) che non sono state commesse violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella di altro Stato;

- g) di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- h) di non essere a conoscenza di essere sottoposto a procedimenti penali;
- i) che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs del 06.09.2011 n.159 (ove l'offerente sia una società l'autocertificazione dovrà essere prodotta dal rappresentante legale e da tutti gli amministratori);
- l) di aver visionato tutti i documenti inerenti il presente avviso d'asta, di accettarli e di ritenerli interamente definiti e che gli stessi non richiedono interpretazioni e/o spiegazioni tali da interferire sulla presentazione dell'offerta;
- m) di essere consapevole che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle presenti dichiarazioni, il contratto non potrà essere stipulato ovvero, se già rogato, lo stesso potrà essere risolto di diritto dall'Agenzia del Demanio ai sensi dell'art. 1456 cod. civ.;
- n) di eleggere il proprio domicilio per ogni eventuale comunicazione da effettuarsi anche ai sensi della L. 241/90 e sue successive modificazioni ed integrazioni, in _____, via _____, tel. _____, fax _____, e-mail _____.

Allega alla presente copia fotostatica di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 , si autorizza al trattamento dei dati personali.

Data

.....

Il Dichiarante

.....

ALLEGATO 3

ELENCO ASSICURAZIONI ABILITATE AL RILASCIO DI FIDEIUSSIONI PER ENTI PUBBLICI

Sulla G.U.R.I. del 06 febbraio 2003 l'I.S.V.A.P. (Istituto per la Vigilanza sulle Assicurazioni Private e di interesse collettivo) ha specificato le imprese di assicurazione in possesso dei requisiti prescritti dalla legge 10 giugno 1982 n. 348, ai fini dell'inserimento nell'elenco aggiornato delle società autorizzate a costituire cauzioni con polizze fidejussorie, a garanzia di obbligazioni verso lo Stato ed altri enti pubblici.

Gazzetta Ufficiale n. 30 del 06.02.2003

ISTITUTO PER LA VIGILANZA SULLE ASSICURAZIONI PRIVATE E DI INTERESSE COLLETTIVO

COMUNICATO

Elenco delle imprese di assicurazione autorizzate all'esercizio del ramo cauzione alla data del 31 dicembre 2002*

(*) Per le rappresentanze di imprese con sede legale nell'Unione europea e per le imprese con sede legale nell'Unione europea ammesse ad operare in libertà di prestazione di servizi nel territorio della Repubblica, autorizzate al ramo 15, si rinvia all'elenco pubblicato trimestralmente dall'ISVAP ai sensi dell'art. 87 del decreto legislativo n. 175/1995.

(GU n- 30 del 6-2-2003)

Denominazione sociale ed indirizzo

Imprese nazionali:

1. Alba S.p.a., Assicurazioni e Riassicurazioni, via Spalato, 11/2 - 20124 Milano;
2. Allianz Subalpina S.p.a., Società di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Alfieri, 22 - 10121 Torino;
3. Antoniana Veneta Popolare Assicurazioni S.p.a., (già Giuliana Assicurazioni S.p.a.), largo Ugo Ineri, 1 - 34123 Trieste;
4. Arca Assicurazioni S.p.a., via San Marco, 48 - 37100 Verona;
5. Assicuratrice Edile S.p.a., via Aristide De Togni, 2 - 20123 Milano;
6. Assicurazioni Generali S.p.a., piazza Duca degli Abruzzi, 2 - 34132 Trieste;
7. Assimoco S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni Movimento Cooperativo, via Cassanese, 224 Milano Oltre - 20090 Segrate (Milano);
8. Assitalia - Le Assicurazioni d'Italia S.p.a., corso d'Italia, 33 - 00198 Roma;
9. Augusta Assicurazioni S.p.a., via O. Morgari, 19 - 10125 Torino;
10. Axa Assicurazioni S.p.a., via Consolata, 3 - 10122 Torino;
11. B.P.B. Assicurazioni S.p.a., piazzale Fratelli Zavattari, 12 - 20149 Milano;
12. Bernese Assicurazioni Compagnia Italo-Svizzera di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Tolmino, 6 - 00198 Roma;
13. Carige R.D. Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., viale Certosa, 222 - 20156 Milano;
14. Commercial Union Insurance S.p.a., viale Abruzzi, 94 - 20131 Milano;
15. Compagnia Assicuratrice Unipol S.p.a., via Stalingrado, 45 - 40128 Bologna;
16. Compagnia Italiana di Previdenza, Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Marco Ulpio Traiano, 18 - 20149 Milano;
17. CreditRas Assicurazioni S.p.a., corso Italia, 23 - 20122 Milano;
18. Egida Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
19. Euler-Siac Società Italiana Assicurazione Crediti S.p.a., via R. Matarazzo, 19 - 00139 Roma;
20. F.A.T.A. Fondo Assicurativo tra Agricoltori S.p.a., di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Urbana, 169/A - 00184 Roma;
21. Fondiaria - SAI S.p.a., piazza della Libertà, 6 - 50129 Firenze;
22. Friuli Venezia Giulia Assicurazioni "La Carnica" S.p.a., viale Venezia, 99 - 33100 Udine;
23. Gan Italia S.p.a., Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Guidubaldo del Monte, 45 - 00197 Roma;
24. HDI Assicurazioni S.p.a., via Abruzzi, 10 - 00187 Roma;
25. Il Duomo Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Inverigo, 4 - 20151 Milano;
26. Itas Istituto Trentino Alto Adige per Assicurazioni s.m.a., via Mantova, 67 - 38100 Trento;

27. La Nazionale Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Galbani, 68 - 00100 Roma;
28. La Piemontese Assicurazioni S.p.a., corso Palestro, 5 – 10122 Torino;
29. Liguria Società di Assicurazioni S.p.a., via Milano, 2 - 20090 Segrate (Milano);
30. Lloyd Adriatico S.p.a., largo Ugo Irneri, 1 - 34123 Trieste;
31. Lloyd Italico Assicurazioni S.p.a., via Fieschi, 9 – 16121 Genova;
32. Mediolanum Assicurazioni S.p.a., via Paleocapa, 3 – 20121 Milano;
33. Meieaurora S.p.a., corso di Porta Vigentina, 9 – 20122 Milano;
34. Milano Assicurazioni S.p.a., Strada 6 - Pal.A13 – 20090 Assago Milanofiori (Milano);
35. Mondial Assistance Italia S.p.a.,[1] via Ampere, 30 – 20131 Milano;
36. Navale Assicurazioni S.p.a., via Borgoleoni, 16 – 44100 Ferrara;
37. New Win Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 – 20100 Milano;
38. Nuova Maa Assicurazioni S.p.a., via Senigallia, 18/2 – 20161 Milano;
39. Nuova Tirrena S.p.a., di Assicurazioni, Riassicurazioni e Capitalizzazioni, via Massimi, 158 - 00136 Roma;
40. Padana Assicurazioni S.p.a., via Maastricht, 1 - 20097 San Donato Milanese (Milano)
41. REM Assicurazioni S.p.a., Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni, via Pietro Micca, 9 - 10121 Torino;
42. Riunione Adriatica di Sicurtà S.p.a., corso Italia, 23 -20122 Milano;
43. Sara Assicurazioni S.p.a., via Po, 20 - 00198 Roma;
44. Sasa Assicurazioni Riassicurazioni S.p.a., Riva Tommaso Gulli, 12 - 34123 Trieste;
45. Siat Società Italiana Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via V Dicembre, 3 - 16121 Genova;
46. Sis Compagnia di Assicurazioni S.p.a., via Cristoforo Colombo 70 - 00147 Roma;
47. Società Cattolica di Assicurazione Coop. a r.l., Lungadige Gangrande, 16 - 37126 Verona;
48. Società Italiana Cauzioni Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Crescenzo, 12 - 00193 Roma;
49. Società Reale Mutua di Assicurazioni, via Corte d'Appello,11 - 10122 Torino;
50. Ticino - Compagnia Italiana di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Aldo Fabrizi, 9 - 00128 Roma;
51. Toro Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 - 10123 Torino;
52. Toro Targa Assicurazioni S.p.a., via Mazzini, 53 – 10123 Torino;
53. Uni One Assicurazioni S.p.a., - via Aurelia, 294 – 00165 Roma;
54. Viscontea Coface Compagnia di Assicurazioni e Riassicurazioni S.p.a., via Giovanni Spadolini, 4 - 20100 Milano;
55. Vittoria Assicurazioni S.p.a., via Caldera, 21 - 20153 Milano;
56. Winterthur Assicurazioni S.p.a., piazza Missori, 2 – 20122 Milano;
57. Zurich International Italia S.p.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

Rappresentanze di imprese extra Unione Europea:

1. Helvetia Compagnia Svizzera d'Assicurazioni, via G.B. Cassinis, 21 - 20139 Milano;
2. Zurigo Compagnia di Assicurazioni S.a., piazza Carlo Erba, 6 - 20129 Milano.

[1] Limitatamente ai rischi connessi ai settori del turismo, dello sport e dello spettacolo

ALLEGATO "4"

| | |
|--|--|
|   EMAS n. IT - 001687 Comune di Chieti Codice Fiscale 00098000698 Comune ECO MANAGEMENT AND AUDIT SCHEME: <i>ATTIVITÀ GENERALI DI AMMINISTRAZIONE</i> PUBBLICAZIONE NACE: 84. Certificazione UNI-ISO 14001 IT 130053 EMS  | VI SETTORE - Urbanistica. Politiche della Casa. Politiche Sociali II Servizio SUE |
|--|--|

Prot. n. 26552

Chieti, 24/04/2018

CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA

Vista la domanda acquisita in data 12/04/2018 al prot. n 24117 Dell'AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Abruzzo e Molise

Visti gli atti d'Ufficio;

Visto il D.P.R. 380/2001 - Art. 30

Visto il D.P.R. 327/2001 e successive modifiche e integrazioni;

Viste le L.R. N°18/83 e successive modifiche e integrazioni;

Vista la L. n°127 /97e successive modifiche e integrazioni;

Visto il vigente P.R.G. Approvato dalla R.A. con atto n. 147/9 del 20/06/1973, pubblicato sul B.U.R.A. n. 24 del 06/08/1973;

Vista la Delibera di C.C. n° 172 del 28/12/2005;

Vista la Delibera di C.C. n° 305 del 10/11/2006 ;

Vista la Delibera di C.C. n° 436 del 02/10/2007 ;

Vista la Delibera di C.C. n° 437 del 02/10/2007 ;

Vista la Delibera di C.C. n° 520 del 03/04/2008;

Vista la Delibera di C.C. n° 586 del 14/07/2008 -(Piano Dei Servizi);

Vista la Delibera di C.C. n° 730 del 29/05/2009;

Vista la Delibera di C.C. n° 888 del 27/02/2010;

Vista la Delibera di C.C. n. 61 del 23/08/2010;

Vista la Delibera di C.C. n. 625 del 25/03/2014;

Vista la planimetria allegata alla domanda;

S I C E R T I F I C A

► **CHE** il terreno identificato al catasto **Foglio 48 P.IIa n. 4680**, ricade, secondo la Variante Generale al P.R.G. in tema di pianificazione delle aree destinate a servizi e standard urbanistico (Piano dei Servizi) approvata con Delibera di C.C. n° 586 del 14/07/2008 e pubblicata sul B.U.R.A Della Regione Abruzzo n° 47 del 13 agosto 2008 e Delibera di C.C. n. 61 del 23 agosto 2010, all'interno della "Macrozona 04" con le seguenti classificazioni: "AREA 09"

Si segnala, inoltre, a titolo prettamente informativo, che i terreni di seguito elencati risultano interessati dai seguenti vincoli non Comunali e che pertanto rimane a cura ndel richiedente verificarne l'esatta indicazione tramite le cartografie emesse dagli Enti interessati :

Viale Amendola 53 - Tel. 0871-3411 - Fax 0871 341647 - Pec: settore6@pec.comune.chieti.it

Gli Uffici del Settore sono aperti al pubblico nei giorni di:

- Lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 11.00 alle ore 13.00;
- Martedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00.

Il Funzionario Tecnico e il Responsabile Tecnico ricevono esclusivamente nei giorni di lunedì, dalle ore 11,00 alle ore 13,00 e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.00

► il terreno identificato al catasto **Foglio 48 P.IIa n. 4680** è sottoposto a Vincolo Idrogeologico, istituito con il R.D. 30 dicembre 1923 n. 3267

Per quanto altro non espressamente riportato, si fa specifico riferimento al Regolamento Edilizio, alla normativa del vigente P.R.G. nonché:

- alla normativa della Variante generale al P.R.G. in tema di pianificazione delle aree destinate a servizi e standard urbanistico (Piano dei Servizi) approvata con Delibera di C.C. n° 586 del 14/07/2008, pubblicata nel B.U.R.A. della Regione Abruzzo n. 47 del 13/08/2008;
- alle norme Tecniche di attuazione approvate con Delibera di C.C. n. 888 del 27/02/2010 successiva Delibera di C.C. n. 61 del 23/08/2010;
- alle norme Tecniche di attuazione approvate con Delibera di C.C. n. 625 del 25/03/2014

E' prescritto altresì il rispetto, ove occorra, dell'art.80 della L.R. N°18/83 modificata ed integrata dalla L.R. N°70/95 e della L.R. n° 2 del 10/03/2008.

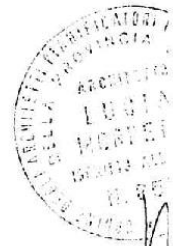
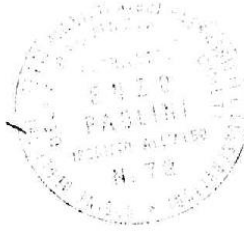
La destinazione Urbanistica certificata nel presente atto è riferita alla data del 24/04/2018

Si rilascia il presente certificato, a richiesta **Dell'AGENZIA DEL DEMANIO Direzione Regionale Abruzzo e Molise** per gli usi consentiti dalla legge.

L'ISTRUTTORE TECNICO
Geom. *Gianluca Lufrano*



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
Arch. *Silvana Marrocco*



MODENA N. 4 - PIANO DEI SERVIZI

Intitolazione:

MacroZona 4- Stadio comunale e attrezzature generali

Disciplina generale

Area destinata al consolidamento e potenziamento dei servizi esistenti e, per le *Aree da Attuare*, alla realizzazione di nuove quote di standard urbanistico e di funzioni residenziali e terziarie.

È previsto il consolidamento delle funzioni sportive pubbliche e private già insediate nella MacroZona anche mediante specializzazione funzionale delle strutture esistenti e l'adeguamento agli standard di legge delle strutture esistenti. Sono previste inoltre quote insediative di tipo residenziale.

Attività ammesse

Nella MacroZona 4 sono consentite le seguenti funzioni:

- Attrezzature di interesse comune
- Attrezzature culturali
- Attrezzature sportive e ricreative
- Verde pubblico e parcheggi pubblici e/o di uso pubblico (DM 1444/68)
- Funzioni direzionali-terziarie
- Funzioni residenziali, pubbliche e private
- Strutture ricettive e alberghiere
- Attività commerciali (esercizi di vicinato e media distribuzione)
- Attività laboratoriali di servizio alla residenza
- Attrezzature tecnologiche (Capo III Art. 12 delle NTA del presente Piano)

Modalità di attuazione:

Per le *Aree da Attuare* è prevista, ad iniziativa pubblica o privata, la formazione obbligatoria e progettazione unitaria del comparto ai sensi dell'art. 26 della L.R. 18/83 il quale deve comunque coincidere con le Aree così come individuate nella *Disciplina Specifica per Aree Omogenee* (Elaborato A-Progetto).

In ogni caso eventuali edificazioni esistenti, e/o in corso di realizzazione, concorrono alla determinazione della capacità insediativa complessiva dell'Area, e sono condizionate alla dotazione dello standard di 24 mq/ab da reperire nell'ambito del comparto.

Disciplina Specifica per Aree omogenee

È articolata in *Aree omogenee* come individuate alla Elaborato A-Progetto

Per le *Aree da Attuare-comparti perequati* indici e parametri urbanistici sono anche riportati nella tabella dell'Elaborato G-Progetto.

Area 01: Aree consolidate - Stadio Comunale e relativi servizi

La struttura esistente va specializzata per attività di interesse anche sovracomunale mediante un ventaglio di funzioni, sia di carattere pubblico che privato, la cui articolazione sia finalizzata a garantire forme di gestione autonoma ed economicamente autosufficiente.

In tale area gli interventi sono quelli previsti al Capo III Art. 11 delle Norme Tecniche di Attuazione del presente Piano.

Per iniziativa pubblica o privata e per esigenze strategiche di modificazione delle aree comprese in questa area omogenea si può fare ricorso all'uso del programma integrato di intervento (PII) e/o del PRU di cui rispettivamente all'art. 30 bis ed all'art. 30 ter della LR 18/83 nel testo vigente, e si può operare anche attraverso le società per azione (STU) di cui al comma 59 dell'art. 17 della L. 127/97.

Area 02: Aree consolidate - Edificio destinato alla Motorizzazione Civile

E' confermata la capacità insediativa risultante dagli atti autorizzativi rilasciati (Variante urbanistica approvata ai sensi del DPR 616/77 art. 81 del G.M. del 21.03.1990).

In tali aree gli edifici esistenti possono essere esclusivamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia, nonché di adeguamento agli standard di legge previsti dalla norma specifica.

Area 03: Aree consolidate - Palestra Santa Filomena - Variante n. 35

E' confermata la capacità insediativa risultante dagli atti autorizzativi rilasciati (Variante urbanistica approvata ai sensi della L. 1/78 con DCC n. 363/90).

In tale area gli edifici esistenti possono essere esclusivamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia, nonché di adeguamento agli standard di legge previsti dalla norma specifica.

Area 04: Aree consolidate - Facoltà Scienze Motorie - Variante n. 34

E' confermata la capacità insediativa risultante dagli atti autorizzativi rilasciati.

In tale area gli edifici esistenti possono essere esclusivamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia, nonché di adeguamento agli standard di legge previsti dalla norma specifica.

Area 05-07-08-12-13: Area da attuare - comparti perequati

Le aree sono destinate a soddisfare la dotazione minima di servizi-standard per l'ambito urbano di riferimento, e sono inoltre destinate all'insediamento di funzioni di tipo residenziale.

L'attuazione della norma prevede una modalità compensativa con il ricorso ad un **indice di base**, l'applicazione di un **indice di scambio** a fronte della cessione gratuita al Comune di aree per la realizzazione di quote di standard a servizio del centro urbano, nonché di una **premierità di aggregazione** attribuita alla sola **Area 08-12**, secondo i parametri di seguito indicati, così come definiti all'Art. 2.1 "disposizioni normative perequative-compensative per l'attuazione delle aree destinate a servizi" delle NTA del presente Piano, come riportati all'Elaborato G-MacroZone del presente Piano.

- Parametri urbanistici:

per le Aree 05-07-08-12-13

- indice territoriale di base (IB): 0,20 mq./mq. (0,60 mc/mq).
- indice di scambio (IS): 0,30 mq./mq. (0,90 mc/mq)

per le Aree 08-12-13

- premierità di aggregazione (PA): 500 mc., pari a 167 mq. di SU.

per le tutte le Aree

- altezza massima: ml. 16,50 nel caso di utilizzo del solo IB
- altezza massima: ml. 22,50 nel caso di utilizzo anche dell'IS
- Rapporto di copertura: 25% della S.F
- numero dei piani fuori terra nel caso di utilizzo del solo IB =n 5
- numero dei piani fuori terra nel caso di utilizzo anche dell'IS =n 7
- distacco dal ciglio stradale =ml 5,00
- distacco minimo dal confine =ml 5,00
- distacco minimo tra fabbricati =ml 10,00

Quote di standard urbanistico:

- funzioni residenziali di qualunque tipo: 24 mq/ab
- funzioni direzionali, terziarie: 80/100 ai sensi dell'art. 5 comma 2° DM 1444/68
- commerciali: per attività commerciali superiori a 250 mq. di superficie di vendita, si applica quanto previsto dalla LR 62/99; -per superfici inferiori si applica quanto previsto DM 1444/68;

Parametri ecologici:

- secondo quanto previsto dal Capo VI delle NTA.

Per l'Area 13 è consentito che l'insediamento della capacità insediativa avvenga integralmente per funzioni principali.

Per l'Area 13 è consentita, attraverso uno specifico procedimento di Variante al PRG (anche mediante Accordo di Programma e Programma Integrato di Intervento), la riclassificazione dell'Area da Attuare da "perequazione interna" a "comparto perequato con perequazione esterna", secondo i parametri urbanistici e la disciplina specifica assegnati all'Area in sede di adozione del Piano dei Servizi e previa richiesta formulata da parte del V Settore Lavori Pubblici.

Area 09-11: Area da attuare - comparti perequati con trasferimento della capacità insediativa fuori comparto



Le aree sono destinate al potenziamento delle strutture per servizi esistenti nella MacroZona e pertanto vengono sottoposte alle disposizioni di cui al Capo II Art. 2 comma 8 delle NTA del presente Piano, secondo i parametri riportati all'Elaborato L-MacroZona del presente Piano.

Le aree risultano infatti strategiche sul piano urbanistico per la posizione immediatamente adiacente all'area stadio; si tratta infatti delle aree attualmente ancora libere dalla edificazione che possono essere riconfermate per la funzione a servizi (potenziamento delle esistenti strutture dello stadio) proprio per il forte interesse pubblico connesso a tali dotazioni.

Area 12: Area consolidata - per funzioni di tipo residenziale

È confermata la capacità insediativa risultante dagli atti autorizzativi rilasciati.

In tale area gli edifici esistenti possono essere esclusivamente oggetto di interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria e di ristrutturazione edilizia senza aumento di carico urbanistico.

| | | |
|--|---|---|
| <p>COMUNE DI CHIETI</p> <p>PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO</p> <p>(Ex art.20 L.R.n°70 del 22 aprile 1995)</p> <p>PIANO DEI SERVIZI</p> <p>Comparto n°12 - Pietragrossa</p> <p>Aree 04a - 04b - 04c - 07</p> | | |
| | <p>proponente</p> <p>SIRIO S.r.l.</p> <p>via Vestina n°14 - MONTESILVANO (PE)</p> <p>R.E.A. PE - Part. IVA 01567970684</p> | |
| <p>Visti</p> <div style="display: flex; justify-content: space-around; align-items: center;"> <div style="border: 1px solid black; padding: 5px;"> <p>COMUNE DI CHIETI</p> <p>ASSETTO</p> <p>09 FEB. 2010</p> <p>Prot. n° 9147</p> </div> <div style="text-align: right;">  <p>IL DIRETTORE U.O.T. PIANIFICAZIONE TERRITORIALE Arch. LUCIA TORRETTI</p> <p><i>LT</i></p> </div> </div> | | |
| <p>Il Progettista</p> <p>Dott. Ing. Giovanni ACCONCIANESSA</p>  | <p>I proponenti</p> <p><i>[Signature]</i></p> <p>SIRIO S.r.l.</p> | |
| <p>Tavola</p> <p>ALLEGATO B</p> | <p>Elaborato</p> <p>NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE</p> | <p>Scala</p> <hr/> <p>Data</p> <p>novembre 2009</p> |

HA

Comune di Chieti
Programma Integrato di Intervento località Pietragrossa

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

Art.1 – Validità delle presenti Norme Tecniche

Le presenti Norme Tecniche di Attuazione, unitamente agli elaborati grafici di cui sono parte integrante, hanno valore normativo per l'intero Programma Integrato di Intervento relativo al Comparto n°12 – Pietragrossa – Aree 04°-04b-04c-07, come meglio delimitato sugli elaborati grafici.

I relativi parametri urbanistici, oltreché riportati sulle tavole n°3 e n°5, sono indicati al successivo art.12.

Art.2 – Norme sostitutive

Per quanto non specificato nelle presenti Norme Tecniche si fa riferimento alle N.T.A. del Piano dei Servizi adottato con delibera C.C. n°221 del 12 maggio 2006, come modificate con la "VARIANTE DI PERFEZIONAMENTO AL PRG-PIANO DEI SERVIZI; RETTIFICHE ALLA DISCIPLINA SPECIFICA PER AREE OMOGENEE E MODIFICHE ALLE N.T.A." adottata con delibera C.C. n°730 del 29 maggio 2009.

In caso di difformità fra la norma riportata nelle N.T.A. del Piano dei Servizi e quella trascritta nelle presenti si farà riferimento a queste ultime.

Art.3 – Destinazione delle aree interne l'ambito di intervento

Le aree interne il perimetro dell'area di intervento, in funzione della loro destinazione, si suddividono in:

- 1) Superfici pubbliche e/o di uso pubblico: comprendono tutte le aree necessarie all'assolvimento degli standard pubblici, suddivise in verde pubblico (Aree per spazi pubblici attrezzati a verde V), parcheggi pubblici (Aree per parcheggi pubblici P), e aree per servizi S, nonché le aree per viabilità pubblica e quelle per verde di cessione volontaria;
- 2) Superfici private: comprendono tutte le aree relative alle funzioni residenziali, e quelle relative alle funzioni commerciali e direzionali; nella tav. n°5 tali aree sono suddivise in lotti con le rispettive destinazioni d'uso, così come in essa sono riportate le tipologie edilizie insediabili con le relative destinazioni d'uso e sagome di massimo ingombro;

Comune di Chieti
Programma Integrato di Intervento località Pietragrossa

Art.4 – Indicazioni planovolumetriche

Il Presente Piano Integrato riporta nella richiamata tav. n°5 la tipologia dei singoli edifici realizzabili, L1, L2, L3 e C1, assegnando per essi i valori massimi di volume, superficie coperta, altezza e numero di piani fuori terra ed entro terra realizzabili, nonché la sagoma di massimo ingombro.

Le volumetrie, le superfici coperte, le altezze ed il numero di piani dei singoli fabbricati andranno calcolate come previsto al capo VI art.2, delle N.T.A. del Piano dei Servizi.

Nella sagoma di massimo ingombro dovrà essere ricompresa la superficie coperta del fabbricato, intesa come la proiezione ortogonale sul piano di campagna di tutte le parti fuori terra dell'edificio con l'inclusione delle parti aggettanti chiuse; sono esclusi dal computo della superficie coperta:

- Terrazze a sbalzo, pensiline, cornicioni di copertura;
- Volumi tecnici;
- Apparati e strutture legate all'applicazione di tecniche finalizzate al contenimento energetico;
- Apparati e strutture necessarie a garantire il rispetto delle normative antincendio;

Nella Tavola n°7 - *Planovolumetrico di dettaglio*, sono anche riportate le sistemazioni plano altimetriche previste con le quote di imposta dei piani terra dei singoli edifici: esse sono da considerarsi a carattere indicativo, potendosi in sede di studio dei singoli progetti edilizi esecutivi aversi aggiustamenti delle stesse sia in positivo che in negativo.

E' anche possibile, fermo restando numero massimo di piani e di superficie coperta, il trasferimento di cubatura da un fabbricato ad un altro ed anche fra lotti diversi, purché contenuto nel 5% della volumetria massima di ciascun fabbricato.

Art.5 – Finiture e qualità edilizia architettonica

Per le partizioni verticali esterne sono previsti materiali naturali, intonaci tinteggiati ai silicati ed in generale con tinteggiature naturali non tossiche e finalizzate all'ottenimento di specifici standard di risparmio energetico.

E' consentito anche l'utilizzo di rivestimenti in laterizio o ceramici e pannelli prefabbricati cementizi o metallici.

Comune di Chieti
Programma Integrato di Intervento località Pietragrossa

Possono essere previste schermature all'irraggiamento solare orizzontali e verticali, materiali lignei opportunamente trattati per l'uso esterno, ovvero griglie o reti metalliche ovvero vetri ad elevato valore schermante.

E' consentita qualunque tipologia di infisso, sia nella forma che nel materiale, purché rispondente agli opportuni standard di risparmio energetico.

Le pavimentazioni dei percorsi carrabili e pedonali andranno previste con l'utilizzo di materiali lapidei naturali od artificiali, massetti cementizi e/o bitumazione di asfalto.

Tutte le aree che il progetto edilizio destinerà a manto di rinaturalizzazione per l'impianto di nuove specie arboree e/o salvaguardia di quelle esistenti andranno ricoperte di un adeguato strato di terriccio naturale e/o agrario.

Art.6 – Viabilità e parcheggi pubblici

La viabilità pubblica ed i parcheggi pubblici sono riportati sulla tavola n°10.

La viabilità pubblica dovrà avere caratteristiche plano-altimetriche conformi alle previsioni di piano e del vigente Codice della Strada.

La progettazione esecutiva dovrà essere redatta nel rispetto della progettazione definitiva riportata nelle Tavole n°11 – 12 e 13.

I parcheggi pubblici sono stati dimensionati come previsto nel D.M. 1444/68, ed in tali aree in fase di progettazione esecutiva delle opere di urbanizzazione andranno previsti nuovi impianti vegetazionali disposti in modo tale da non intralciare il movimento e la sosta delle auto, e comunque conformi alle norme di cui alla L.R. n°15 del 29.03.1994.

Le aree destinate alla sosta andranno pavimentate con materiali permeabili, mentre le aree di accesso e di manovra potranno essere pavimentate anche con manto bituminoso.

Art.7 – Verde pubblico

Le aree da destinarsi a verde pubblico sono individuate nella tavola n°6.

In sede di redazione della progettazione esecutiva, da effettuarsi nel rispetto delle indicazioni prodotte con la progettazione definitiva di cui alla Tavola n°19, andranno meglio individuati i percorsi attrezzati ed opportuna piantumazione.

Art.8 – Parcheggi privati

I parcheggi privati potranno essere localizzati sia all'interno degli edifici, ai piani terra od ai piani interrati, oppure nelle aree private dei singoli edifici.

Comune di Chieti
Programma Integrato di Intervento località Pietragrossa

Quando realizzati all'esterno degli edifici essi dovranno essere pavimentati con materiali permeabili.

Per le funzioni di tipo residenziale essi andranno previsti nella misura minima di mq. 1 ogni mc. 10 di costruzione e comunque nella misura tale da assicurare una dotazione di almeno 1 posto auto per unità insediabile

Per le funzioni diverse da quelli residenziali, esse andranno previste in mq 40 ogni 100 mq ad eccezione delle attività direzionali o terziarie in genere per le quali vanno previste in mq 50 ogni 100 mq.

Per le attività commerciali andranno previste in quantità pari alla superficie di vendita per interventi di superficie di vendita compresa tra 250 mq e 1000 mq, pari a 1,1 mq/mq per superficie di vendita compresa tra 1001 mq e 1500 mq, ed in 2,0 mq/mq per superficie di vendita superiori a 1500 mq, intendendo per superficie di vendita quella di ciascuna unità commerciale autonoma per ingresso dall'esterno e per impiantistica.

Art.9 – Barriere architettoniche

E' fatto obbligo nella redazione delle progettazioni esecutive sia delle opere di urbanizzazione che dei singoli edifici di rispettare le vigenti normative relative all'abbattimento delle barriere architettoniche, ed in particolare il D.P.R. n°503 del 24 luglio 1996 per gli spazi e servizi pubblici ed il D.M. 14 giugno 1989 n°236 per gli edifici privati e le pertinenze degli stessi.

Art.10 – Parametri ecologici

All'interno di ciascun lotto vanno rispettati tutti i parametri ecologici previsti dal Piano dei Servizi.

In particolare andrà mantenuto un indice di permeabilità superiore al 30% della superficie del lotto ed in sede di progettazione esecutiva andranno quantificate ed indicate le essenze arboree da mettere a dimora.

Art.11 – Parametri urbanistici ed edilizi

I parametri generali di piano sono riportati nella Tavola n°3 – Definizioni aree – Dati urbanistici.

Le tipologie, le volumetrie massime, il numero di piani entro e fuori terra, le altezze massime e la superficie coperta massima sono riportate nella Tavola n°5 – suddivisione in lotti – Tipologie Edilizie.

Comune di Chieti
Programma Integrato di Intervento località Pietragrossa

Per la determinazione delle volumetrie si rimanda al capo VI, art.2 delle N.T.A. del Piano dei Servizi.

Sono anche esclusi dal calcolo della volumetria realizzabile i locali condominiali anche se di altezza utile massima di m 2,70, i garages, depositi, rimesse per cicli e moto ed altri vani accessori posti al piano terra se di altezza utile massima di m 2,50, i piani completamente interrati di qualunque altezza destinati a depositi, rimesse, magazzini e simili, i volumi destinati a contenere gli impianti, compresi quelli aldisopra delle altezze utili dei locali commerciali (controsoffittature attrezzate).

Evidenziandosi la necessità dell'installazione di impianti per la produzione di energia alternativa è consentita la realizzazione di coperture piane.

Sono consentiti la realizzazione di gabbiotti di ingresso ai lotti privati, anche con sporgenze verso il marciapiede, purché di altezza netta non superiore a m 2,50 ed aperti su almeno due lati.

Art.12 – Limiti e deroghe

Non costituiscono modifica al Piano Integrato:

- le modifiche di sagoma dei fabbricati contenute all'interno della sagoma di massimo ingombro;
- la modifica della perimetrazione del comparto derivante dall'aggiustamento dei frazionamento, picchettamenti, riconfinamenti ecc, il tutto nei limiti della tolleranza catastale;
- la modifica delle destinazioni d'uso, con o senza opere e nei limiti delle percentuali imposte dalle vigenti norme e che non implicino variazioni degli standard;



COMUNE DI CHIETI

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Data 22 luglio 2010

N. 57

OGGETTO: Ratifica dell'accordo di programma stipulato in data 30.6.2010 relativo al programma integrato di intervento in loc. Pietragrossa, comparto n. 12, di cui alla delibera di Giunta Comunale 10.2.2010, n. 2896. Soggetti proponenti: Agenzia del Demanio e ditta SIRIO s.r.l. -

L'anno duemiladieci, il giorno ventidue del mese di luglio, in Chieti, alle ore 14.30, nella sala delle riunioni del Palazzo Provinciale (per impraticabilità della sede principale), convocato dal Presidente in attuazione della legge 267/2000 mediante avvisi scritti notificati in tempo utile al domicilio di ciascun consigliere come risulta dalla relazione del messo comunale, previa partecipazione al Prefetto di Chieti e pubblicazione, come per legge, dell'O.d.G. all'Albo Pretorio di questo Comune, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

in sessione straordinaria urgente ed in seduta pubblica di 1^a convocazione

Risultano all'appello nominale:

| | P. | A. |
|--------------------------|----|----|
| 1) Aceto Liberato | | X |
| 2) Bucci Enrico | | X |
| 3) Carbone Alessandro | | X |
| 4) Cavallo Achille | | X |
| 5) Costa Stefano | | X |
| 6) Costantini Diego | X | |
| 7) De Lio Mario | X | |
| 8) Di Biase Carla | X | |
| 9) Di Crecchio Ezio | X | |
| 10) Di Fabrizio Domenico | X | |
| 11) Di Felice Raffaele | X | |
| 12) Di Gregorio Riccardo | X | |
| 13) Di Iorio Alessio | | X |
| 14) Di Labio Giuseppe | X | |
| 15) Di Paolo Giovanni | | X |
| 16) Di Paolo Marco | | X |
| 17) Di Pasquale Franco | X | |
| 18) Di Renzo Palmerino | X | |
| 19) Di Salvatore Renato | | X |
| 20) Di Stefano Fabrizio | X | |

| | P. | A. |
|---------------------------------|----|----|
| 21) El Zohbi Bassam | X | |
| 22) Febo Luigi | X | |
| 23) Giardinelli Alessandro | X | |
| 24) Ginafra Vincenzo | X | |
| 25) Iacobitti Enrico | X | |
| 26) Legnini Giovanni | | X |
| 27) Marino Graziano | X | |
| 28) Marino Marco | | X |
| 29) Marocco Dario | X | |
| 30) Marrone Ennio | X | |
| 31) Marzoli Alessandro | X | |
| 32) Michetti Marcello | X | |
| 33) Milozzi Luigi | X | |
| 34) Oraini Alessandro | X | |
| 35) Ricci Francesco | X | |
| 36) Rispoli Stefano | X | |
| 37) Salvatore Gabriele | X | |
| 38) Tacconelli Donato | X | |
| 39) Tavoletta Silvio | X | |
| 40) Vitale Emiliano | X | |
| 41) Di Primio Umberto - Sindaco | X | |

Totale presenti 30. Totale assenti 11.

Presiede l'arch. Marcello MICHETTI.

Assiste il Segretario Generale dott. Maurizio DI MICHELE.

Partecipano, per relazionare sugli argomenti iscritti all'O.d.G., senza diritto di voto gli Assessori:

| | | Presente | Assente |
|------------|-------------|----------|---------|
| DI PAOLO | Bruno Mario | | |
| BEVILACQUA | Marco | X | |
| COLANTONIO | Mario | X | |
| D'AGOSTINO | Ivo | X | |
| DE MATTEO | Emilia | X | |
| D'INGIULLO | Marco | X | |
| GIAMPIETRO | Giuseppe | X | |
| MELIDEO | Roberto | X | |
| RUSSO | Marco | X | |
| VIOLA | Antonio | | X |
| | | | X |

Seduta del 22 luglio 2010

Delibera n. 57

Oggetto: Ratifica dell'accordo di programma stipulato in data 30.06.2010 relativo al programma integrato di intervento in località Pietragrossa, comparto n. 12, di cui alla Delibera di Giunta Comunale 10.2.2010 n. 2896.
Soggetti proponenti: Agenzia del Demanio e ditta Sirio srl.

Il PRESIDENTE arch. Marcello Michetti pone in discussione la delibera in oggetto:

C'è una ratifica di un accordo di programma che ha una scadenza, c'è un Emendamento, il primo firmatario è Di Felice. Vuole illustrare? (Intervento f. m.).
Stiamo parlando dell'Emendamento n. 1 presentato come primo firmatario dal Consigliere Raffaele Di Felice

Il Presidente legge il seguente emendamento a firma del cons. Di Felice:

««««««

Emendamento

Aggiungere al DELIBERATO dopo il punto 1), il seguente punto 2):

- 2) di dare atto che le eventuali modifiche alle opere pubbliche individuate alle lettere d) ed e) dell'art. 2 dell'Accordo di programma dovranno essere comunicate al Consiglio Comunale.

««««««

Il Presidente pone a votazione per alzata di mano, l'emendamento sopra trascritto e, all'esito del voto, lo dichiara approvato avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

| | |
|------------|---|
| Presenti | 30 |
| Votanti | 30 |
| Favorevoli | 30 (Costantini, De Lio, Di Biase, Di Crecchio, Di Fabrizio, Di Felice, Di Gregorio, Di Labio, Di Pasquale, Di Renzo, Di Stefano, ElZohbi, Febo, Giardinelli, Ginefra, Iacobitti, Marino Graziano, Marrocco, Marzoli, Marrone, Michetti, Milozzi, Orsini, Ricci, Rispoli, Salvatore, Tacconelli, Tavoletta, Vitale e il Sindaco) |

Il PRESIDENTE Michetti, quindi pone a votazione per alzata di mano la proposta di delibera così come emendata e, all'esito del voto, la dichiara approvata avendo accertato e proclamato le seguenti risultanze:

Presenti 30

Votanti 29

- 2 -

segue n. 57

Favorevoli 29 (Costantini, De Lio, Di Biase, Di Crecchio, Di Fabrizio, Di Felice, Di Labio, Di Pasquale, Di Renzo, Di Stefano, El Zohbi, Febo, Giardinelli, Ginefra, Iacobitti, Marino Graziano, Marrocco, Marzoli, Marrone, Michetti, Milozzi, Orsini, Ricci, Rispoli, Salvatore, Tacconelli, Tavoletta, Vitale, il Sindaco)

Astenuti 1 (Di Gregorio)

Il Presidente, subito dopo pone a votazione per alzata di mano la proposta di immediata eseguibilità della delibera e, all'esito del voto la dichiara approvata avendo accertato le medesime risultanze della votazione precedente: Favorevoli 29; Astenuti 1 (Di Gregorio)

La delibera approvata, pertanto, così come emendata, è la seguente:

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- *che con Delibera G.C. del 10.02.2010, n. 2896, è stata approvata, ai sensi dell'art. 30 bis della L.R. 18/83 e s.m.i., la proposta di Programma Integrato di intervento, articolato in due comparti attuativi nella Macrozona 12 - Pietragrossa - Aree 04a, 04b, 04c e 07, Soggetto proponente ditta Sirlo srl ed Area 04d, Soggetto proponente Agenzia del Demanio;*
- *che la pubblicazione della predetta Delibera di Giunta Comunale è avvenuta nelle forme e per la durata previste dalla L.U.R. mediante:*
 - *pubblicazione di Avviso attraverso l'affissione di manifesti murali nel territorio comunale a decorrere dal 18 febbraio 2010;*
 - *pubblicazione dell'Avviso all'Albo Pretorio del Comune di Chieti a decorrere dal 18 febbraio 2010;*
 - *inserzione dell'Avviso su pagina regionale del quotidiano a valenza nazionale "Il Messaggero" in data 17 febbraio 2010;*
 - *inserzione dell'Avviso nel sito web dell'Ente con decorrenza 18 febbraio 2010;*
- *che, è stata indetta, da parte del Comune, la Conferenza dei Servizi di cui all'art.14 della Legge 241/90 nel testo in vigore per l'acquisizione dei pareri sulla proposta urbanistica;*
- *che la Conferenza dei Servizi si è conclusa in tre sedute e precisamente in data 03 marzo 2010, 11 marzo 2010 e 24 marzo 2010, con la positiva conclusione della Conferenza medesima;*

- 3 -

segue n. 57

- *che è stata altresì indetta Conferenza dei Servizi per il procedimento ex art.12 Dlgs.152/06 ed art.12 Dlgs 4/08, tenutasi in due sedute il 02.03.2010 ed il 15.03.2010, conclusasi con l'esclusione dal procedimento VAS del programma di intervento;*
- *che in data 26 marzo 2010, presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Chieti, è stato sottoscritto l'Accordo di Programma relativo al Programma Integrato d'Intervento in località Pietragrossa, di cui alla Delibera di Giunta Comunale n° 2896 del 10.02.2010, tra l'Amministrazione Comunale di Chieti, l'Agenzia del Demanio - Filiale Abruzzo e la Ditta Sirio S.r.l., quale soggetto proponente,*
- *che detto Accordo di Programma non è stato ratificato dal Consiglio Comunale nei 30 giorni successivi, ai sensi della L.U.R. 18/83 art.8-ter, in quanto i termini di scadenza venivano a coincidere con quelli delle elezioni amministrative;*
- *che, pertanto, in data 30 giugno 2010, presso la sede dell'Amministrazione Comunale di Chieti, veniva sottoscritto nuovo Accordo di Programma relativo al Programma Integrato d'Intervento in località Pietragrossa di cui alla Delibera di Giunta Comunale n° 2896 del 10.02.2010, tra:*
 - 1) *l'Amministrazione Comunale di Chieti, per la quale è intervenuto il Sindaco protempore Avv. Umberto Di Primio;*
 - 2) *l'Agenzia del Demanio, Filiale Abruzzo, nella persona del Direttore Ing. Cesare Sarchiapone, quale soggetto proponente;*
 - 3) *la ditta Sirio S.r.l., in persona dell'Amministratore Unico Sig. Luca Chiavaroli, quale soggetto proponente;*
- *che l'Accordo di Programma costituisce Variante per quanto precisato nell'Accordo stesso;*

Vista la nota sindacale prot. 47265 del 05.07.2010;

Ritenuto che l'Accordo stesso, sottoscritto in data 30.06.2010, determinando variazione dello strumento urbanistico, deve essere ratificato dal Consiglio Comunale entro 30 giorni;

Tutto ciò premesso e considerato;

Ritenuto di dover ratificare l'adesione del Sindaco all'Accordo di Programma di che trattasi;

Preso atto del parere favorevole espresso in ordine alla sola regolarità tecnica dal Dirigente del VI Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs 267/2000;

Visto il combinato disposto degli artt.12 Dlgs.152/06 ed art. 12 D.Lgs. 4/2008;

Vista la LUR 18/83 nel testo in vigore ed, in particolare, l'art.8-ter;

DELIBERA

- 1) *di ratificare l'Adesione del Sindaco protempore all'Accordo di Programma relativo al Programma Integrato d'Intervento in località Pietragrossa (allegato in atti del fascicolo) di cui alla Delibera di Giunta Comunale n.2896 del 10.02.2010, sottoscritto in data 30 giugno 2010 tra l'Amministrazione Comunale di Chieti, Agenzia del Demanio e Ditta Sirio S.r.l.;*

- 4 -

segue n. 57

- 2) di dare atto che le eventuali modifiche alle opere pubbliche individuate alle lettere d) ed e) dell'art. 2 dell'Accordo di Programma dovranno essere comunicate al Consiglio Comunale;
- 3) di demandare al VI Settore gli adempimenti conseguenti al presente deliberato;
- 4) di dichiarare la delibera immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Si dà atto che il Presidente, a questo punto, dichiara che i punti n. 4, n.5 e n. 6 vengono rinviati ad altra seduta.

Si dà atto, altresì che il Presidente arch. Marcello Michetti, dichiara sciolta la seduta alle ore 0,18 del 23 luglio 2010.



COMUNE DI CHIETI

57

Proposta di Deliberazione di Consiglio Comunale

Pareri previsti dall'art. 49 del Decreto Legislativo n. 267/2000

Oggetto: Ratifica dell'Accordo di Programma stipulato in data 30.06.2010 relativo al Programma Integrato di Intervento in località Pietragrossa, Comparto 12, di cui alla Delibera di G.C. 10.02.2010 n. 2896. Soggetti proponenti: Agenzia del Demanio e ditta Sirio S.r.l.

Il sottoscritto Arch. Enzo Paolini, nella sua qualità di Dirigente il VI Settore, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica ed amministrativa sulla proposta di Delibera in oggetto.

Data 12.07.2010

*Il Dirigente del VI Settore
(Arch. Enzo Paolini)*

Il sottoscritto _____, nella sua qualità di Dirigente il IV Settore Gestione Risorse Finanziarie, ai sensi dell'Art. 49 del D.Lgs. 267/2000, esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile, sull'atto specificato in oggetto, escluse le valutazioni di ordine prettamente tecnico ed amministrativo, comprese quelle sull'avvenuta osservanza delle procedure preliminari richieste da leggi e regolamenti per l'esecuzione dell'intervento, che sono rimesse al parere del responsabile del Settore proponente. I dati riportati nella proposta di deliberazione, rientrano nella responsabilità del Dirigente che ha espresso il parere tecnico.

Data _____

*Il Dirigente del IV Settore
Gestione Risorse Finanziarie*

COMUNE DI CHIETI**57****ACCORDO DI PROGRAMMA IN VARIANTE AL PRG PER L'APPROVAZIONE DI
PROGRAMMA INTEGRATO DI INTERVENTO ARTICOLATO IN DUE COMPARTI
ATTUATIVI****(art.34 D.Lgs 18 agosto 2000 n°267- art. 8 bis ed 8 ter L.R.18/83 e s.m.l.)****Comparto n°12 Pietragrossa****Aree 04a - 04b - 04c - 04d - 07****TRA**

Il Comune di CHIETI, con sede in Chieti, c.so Marrubio Palazzo ex Banca d'Italia, nella persona del Sindaco pro-tempore **Avv. Umberto DI PRIMIO**, in seguito denominato "COMUNE",

E

L'AGENZIA DEL DEMANIO, filiale **Abruzzo**, proponente, con sede in Pescara, p.za Italia n°15, nella persona del Direttore, **Ing. Cesare SARCHIAPONE**, che interviene al presente Accordo di programma in rappresentanza dell'AGENZIA DEL DEMANIO (Ente Pubblico Economico) la quale, costituita a norma del d.lgs. n°300 del 30.07.1999, art.57 e ss e s.m.l., con sede in Roma, via Barberini n°38, Cod.Fisc.0634981007, agisce in nome e per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, Cod.Fisc.80207790587,

E

"SIRIO s.r.l.", proponente con sede legale in Montesilvano (PE), via Vestina n°14, Codice Fiscale, Partita I.V.A e numero di iscrizione presso Registro delle Imprese di Pescara N°01567970684, rappresentata da **Luca CHIAVAROLI**, nato a Pescara il 02 marzo 1978, il quale dichiara di intervenire al presente atto nella sua qualità di Amministratore Unico e legale rappresentante con tutti i poteri delegati di ordinaria e straordinaria amministrazione,

PREMESSO CHE

- con Delibera di CC n°586 del 14.07.2008 è stata approvata la "Variante Generale al P.R.G. in tema di pianificazione delle aree destinate a servizi e standard urbanistici (Piano dei Servizi);
- con Delibera di CC n°730 del 29.05.2009 è stata adottata la "Variante di perfezionamento al P.R.G. - Rettifiche alla Disciplina specifica per Aree Omogenee e



SIRIO s.r.l.



1



57

- modifiche alle NTA" che non ha apportato alcuna variazione alla Macrozona 12 – Pietragrossa, poi approvata con DCC n. 888 del 27.02.2010;
- che la Ditta Sirio S.r.l. con nota prot. 80084 del 26.11.2009 (poi successivamente integrata con note prot. 2614 del 15.01.2010, prot. 9147 del 09.02.2010 e prot. 16428 del 08.03.2010) e la Ditta Agenzia del Demanio con nota prot. 84196 del 14.12.2009 hanno trasmesso le proposte di intervento per l'attuazione congiunta della Macrozona 12 Pietragrossa, Aree 04a, 04b, 04c, 04d e 07 che comporta per alcuni contenuti Variante al PRG;
 - che con Delibera di G.C. n. 2896 del 10.02.2010 è stata approvata, ai sensi e per gli effetti dell'art.30 bis della L.R. n. 18/83 e s.m.i., la "Proposta di attuazione Macrozona 12 – Pietragrossa – Aree 04a, 04b, 04c e 07, soggetto proponente Sirio srl e Area 04d, soggetto proponente Agenzia del Demanio – Accordo di Programma in Variante al PRG per l'approvazione di Programma Integrato di intervento articolato su due comparti attuativi", ed i relativi elaborati;
 - che l'elenco degli elaborati è costituito da:
Programma d'Intervento a). Proponente Sirio srl:
 - Tav. 01 – Planimetrie generali e di ubicazione (prot. 80084 del 26.11.2009);
 - Tav. 02 – Suddivisione aree da PDS (prot. 80084 del 26.11.2009);
 - Tav. 03 – Ridefinizione aree – Dati urbanistici (prot. 80084 del 26.11.2009);
 - Tav. 04 – Rilievo stato di fatto – Planimetria a curve di livello (prot. 80084 del 26.11.2009);
 - Tav. 05 – Suddivisioni in lotti e tipologie edilizie (prot. 9147 del 09.02.2010);
 - Tav. 06 – Zonizzazione – verifica standards (prot. 9147 del 09.02.2010);
 - Tav. 07 – Planivolumetrico di dettaglio – Planimetria (prot. 9147 del 09.02.2010);
 - Tav. 08 – Planivolumetrico di dettaglio – Sezioni (prot. 9147 del 09.02.2010);
 - Tav. 09 – Planivolumetrico generale (prot. 9147 del 09.02.2010);
 - Tav. 10 – Viabilità e parcheggi pubblici (prot. 16428 del 08.03.2010);
 - Tav. 11 – Viabilità Pubblica: Planimetria di progetto (prot. 16428 del 08.03.2010);
 - Tav. 12 – Viabilità Pubblica: Profilo longitudinale e sezioni (prot. 80084 del 26.11.2009);
 - Tav. 13 – Viabilità Pubblica: Sezione tipo (prot. 80084 del 26.11.2009);
 - Tav. 14 – Impianti a rete: acque nere, acque bianche, acquedotto – Planimetria di Progetto (prot. 9147 del 09.02.2010);

 2

57

- Tav. 15 - Impianti a rete: acque nere, acque bianche, acquedotto - particolari costruttivi (prot. 80084 del 26.11.2009);
- Tav. 16 - Impianti a rete: enel, pubblica illuminazione, metano, telefonia - Planimetria di Progetto (prot. 9147 del 09.02.2010);
- Tav. 17 - Impianti a rete: enel, pubblica illuminazione, metano, telefonia - particolari costruttivi (prot. 80084 del 26.11.2009);
- Tav. 18 - Arredo urbano - percorso pedonale attrezzato - Planimetria di Progetto - Particolari costruttivi (prot. 9147 del 09.02.2010);
- Tav. 19 - Piano Particellare di esproprio (prot. 80084 del 26.11.2009);
- ALL. A - Relazione tecnico-illustrativa (prot. 9147 del 09.02.2010);
- ALL. B - Norme Tecniche di Attuazione (prot. 9147 del 09.02.2010);
- ALL. B - Opere di Urbanizzazione - Computo metrico estimativo (prot. 80084 del 26.11.2009);
- ALLEGATO - Schema di Convenzione (prot. 9147 del 09.02.2010);
- ALLEGATO - Relazione Tecnico-economica (ai sensi del D.M.LL.PP. 21.12.1994) (prot. 9147 del 09.02.2010);

Programma d'intervento b). Proponente Agenzia del Demanio:

- Tav. 01 - Relazione tecnica ed illustrativa (prot. 84196 del 14.12.2009);
 - Tav. 02 - Planimetrie - Riepilogo Urbanistico (prot. 84196 del 14.12.2009);
 - Tav. 03 - Planivolumetrico - Profili e Sezioni - Immagini Virtuali (prot. 84196 del 14.12.2009);
 - Tav. 04 - Analisi dell'interferenza con le reti tecnologiche (prot. 84196 del 14.12.2009);
 - Tav. 05 - Norme Tecniche (prot. 84196 del 14.12.2009);
 - Tav. 06 - Schema di Convenzione Urbanistica (prot. 84196 del 14.12.2009);
- che sono state indette dal Comune di Chieti le Conferenze dei Servizi:
- Procedimento ex art. 12 D.Lgs. 152/06 e Art. 12 D.Lgs. 4/2008 (verifica di assoggettabilità alla VAS), tenutasi in n. 2 sedute, delle quali nella conclusiva del 15.03.2010 è stato deciso che la Proposta non va assoggettata a VAS;
 - Procedimento ex art. 14 Legge 241/90, tenutasi in n. 3 sedute, delle quali nella conclusiva del 24.03.2010 sono stati acquisiti i pareri favorevoli degli Enti competenti ai fini dell'approvazione della Proposta Urbanistica;

STIRIO s.r.l. P 

3



57

- che, pertanto, è necessario procedere alla stipula dell'Accordo di Programma, avente i contenuti degli artt. 8 bis e 8 ter della L.R. 18/83 e s.m.i.;

Art.1 – Premesse

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo di Programma.

Art.2 – Oggetto dell'Accordo di Programma

Il presente Accordo prevede l'attuazione degli interventi e delle opere del "Programma d'Intervento a). Proponente Sirio srl" e "Programma d'Intervento b). Proponente Agenzia del Demanio", di cui alle premesse.

I contenuti tecnico-economici sono specificati negli elaborati progettuali e negli schemi di Convenzione ivi contenuti, nei quali sono, tra l'altro, riportati:

- I programmi di attuazione degli interventi e delle opere in fasi funzionali;
- le modalità di attuazione;
- il progetto delle opere da realizzare;
- gli adempimenti attribuiti agli interessati, le responsabilità dell'attuazione e le eventuali garanzie.

Nel "Programma d'Intervento a). Proponente Sirio srl" è anche prevista la realizzazione di opere di urbanizzazione esterne al proprio comparto, ma con lo stesso stretto rapporto funzionale, consistenti in:

- a) Realizzazione dell'innesto della viabilità di comparto su via Filippo Masci;
- b) Allargamento e sistemazione di via Fonte Cruciani e creazione di due bretelle, una di raccordo con via Filippo Masci e l'altra di raccordo con la viabilità di Piano;

Sono anche ricompresi nell'Accordo di Programma, con oneri a carico del proponente SIRIO srl:

- a) La rinuncia da parte della Sirio srl al diritto di passaggio gravante sui terreni di proprietà del Demanio dello Stato;
- b) La cessione gratuita extra standard di aree a verde ricadenti nei comparti 05 e 07, che aumenteranno lo standard di verde pubblico;
- c) La cessione gratuita dei terreni costituenti via Giuseppe Bonolis per il collegamento dei residenti con via Janni;



4

57

d) La realizzazione di un *Campo Coperto Polivalente presso la Macrozona n. 1 "Villaggio Mediterraneo"*;

e) *Il rifacimento della pista di atletica presso lo stadio "Angellini"*;

E' facoltà del Comune di CHIETI, fermo restando l'importo complessivo di € 1.400.000,00 di cui al successivo art.5, modificare le opere pubbliche da realizzarsi di cui alle lettere d) ed e).

In tal caso, al fine di sospendere i termini di cui al successivo art.4, il Comune di CHIETI dovrà dare comunicazione ufficiale di voler usufruire di tale facoltà al soggetto proponente SIRIO srl prima della firma della Convenzione prevista nel Programma di intervento.

Entro quattro mesi dalla comunicazione il soggetto proponente SIRIO srl presenterà i preliminari relativi che saranno sottoposti all'approvazione del Collegio di cui all'art.8 del presente accordo, approvazione, da effettuarsi entro 30 giorni dalla presentazione, che comporterà automaticamente variante al presente accordo.

Dalla data di approvazione da parte del Collegio dei nuovi preliminari decorreranno i termini del programma di attuazione previsti alla lettera d) dell'art.4.

Art.3 - Variante Urbanistica

Il seguente Accordo di Programma costituisce variante al P.R.G. che riguarda esclusivamente l'Area., per le seguenti motivazioni:

- la nuova destinazione urbanistica dell'Area 06 che viene ricompresa all'interno del comparto perequato adiacente assumendone i parametri urbanistici ed edilizi e con la condizione che la stessa Area 06 venga sottoposta ad un vincolo di destinazione funzionale a verde;
- i comparti 04a, 04b e 04c vengono riuniti in una unica area (04a) e l'intervento urbanistico interessa complessivamente anche la limitrofa Area 04b oggetto della variante al Programma Integrato Demanio;
- la articolazione della capacità insediativa residenziale rispetto a quella destinata a servizi, fermo restando il bilancio complessivo della stessa, che resta comunque invariato; nello specifico le funzioni residenziali sono rappresentate dal 75% (di cui il 15% per edilizia convenzionata) della capacità insediativa e quelle a servizi dal 25%. Inoltre l'altezza massima dei fabbricati passa da 16,50 a 25,00 mt. ed il numero dei

SIRIO s.r.l.

P M

5

HA

57

piani fuori terra da 5 ad 8 e ciò anche in considerazione del fatto che è necessario garantire una fascia di rispetto di 30 metri dalla Strada Provinciale.

Ai sensi dell'art.34 del D.Lgs 267/2000 e dell'art.8ter della L.R. 18/83, come modificata ed integrata dalla L.R. 70/95, l'adesione del Sindaco al presente Accordo di Programma deve essere ratificato dal Consiglio Comunale entro 30 giorni dalla data di sottoscrizione, a pena decadenza.

Successivamente si provvederà, da parte delle autorità competenti, all'emanazione del decreto di approvazione dell'AdP e successivo inoltro per la pubblicazione sul B.U.R.A. comportante variante ai vigenti strumenti urbanistici.

Art.4 – Programma di attuazione degli interventi - modalità di attuazione

- a) Gli interventi relativi alla realizzazione di volumetrie residenziali e direzionali e/o commerciali saranno realizzati nei tempi previsti dai Permessi di Costruire rilasciati per i singoli interventi;
- b) Gli interventi relativi alla realizzazione delle Opere di Urbanizzazione saranno realizzati nei tempi e nei modi previsti nelle relative Convenzioni allegata ai singoli Programmi di intervento;
- c) La rinuncia alla servitù di passaggio sui terreni di proprietà del Demanio dello Stato, la cessione delle aree extrastandard e dei terreni costituenti via Bonolis da parte del soggetto proponente SIRIO srl saranno formalizzate unitamente alla cessione delle aree previste per le dotazioni di standard; come sarà esplicitato nella citata Convenzione.
- d) La realizzazione del Campo Coperto Polivalente presso la Macrozona n°1 "Villaggio Mediterraneo" da parte del soggetto proponente SIRIO srl avverrà secondo le seguenti modalità:
 - Entro quattro mesi dalla firma della Convenzione prevista nei Programmi di intervento il soggetto proponente dovrà produrre il relativo Progetto Definitivo redatto da Tecnici abilitati designati con le procedure previste dal Codice degli Appalti;
 - Entro quattro mesi dall'approvazione del Progetto Definitivo il soggetto proponente dovrà produrre il relativo Progetto Esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente;
 - Entro quattro mesi dall'approvazione del Progetto Esecutivo e comunque dopo il rilascio del primo Permesso di Costruire per volumetrie residenziali e/o terziarie sul



57

- comparti 04a, 04b e 04c il soggetto proponente darà inizio alle operazioni di Appalto Pubblico con le modalità previste dal vigente Codice degli Appalti;
- Il Capitolato Speciale di Appalto allegato al Progetto Esecutivo dovrà prevedere un tempo di ultimazione lavori non inferiore a ventiquattro mesi dalla consegna dei lavori, fatte salve sospensioni dei lavori, proroghe e quant'altro concesso in attuazione dello stesso.
 - Il Comune di Chieti dovrà formalizzare la consegna dell'area sulla quale eseguire l'Opera Pubblica prima della consegna dei lavori: eventuali ritardi comporteranno la proroga dei termini previsti.
- e) Il rifacimento della pista di atletica presso lo stadio "Angellini" da parte del soggetto proponente SIRIO srl avverrà secondo le seguenti modalità:
- Entro quattro mesi dalla firma della Convenzione prevista nei Programmi di Intervento il soggetto proponente dovrà produrre il relativo Progetto Definitivo redatto da Tecnici abilitati designati con le procedure previste dal D.Lgs n°163/2006 e s.m.i. (Codice degli Appalti);
 - Entro quattro mesi dall'approvazione del Progetto Definitivo il soggetto proponente dovrà produrre il relativo Progetto Esecutivo completo di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente;
 - Entro quattro mesi dall'approvazione del Progetto Esecutivo e comunque dopo il rilascio del primo Permesso di Costruire per volumetrie residenziali e/o terziarie sui comparti 04a, 04b e 04c il soggetto proponente darà inizio alle operazioni di Appalto Pubblico con le modalità previste dal vigente Codice degli Appalti;
 - Il Capitolato Speciale di Appalto allegato al Progetto Esecutivo dovrà prevedere un tempo di ultimazione lavori non inferiore a diciotto mesi dalla consegna dei lavori, fatte salve sospensioni dei lavori, proroghe e quant'altro concesso in attuazione dello stesso.
 - Il Comune di Chieti dovrà formalizzare la consegna dell'area sulla quale eseguire l'Opera Pubblica prima della consegna dei lavori: eventuali ritardi comporteranno la proroga dei termini previsti.

Art.5 - Quantificazione del costo complessivo e Piano Finanziario

I costi complessivi degli interventi di edilizia residenziale, commerciale e direzionale, come anche quelli delle opere di urbanizzazione, da realizzarsi in attuazione

SIRIO s.r.l. 

7



57

del Programma d'Intervento del due soggetti proponenti saranno sostenuti dagli stessi nelle forme che riterranno più opportune.

I costi per la realizzazione del *Campo Coperto Polivalente presso la Macrozona n°1 "Villaggio Mediterraneo"*, per un importo complessivo di € 978.874,28, e del *Lavori di rifacimento della pista di atletica presso lo stadio "Angelini"*, per un importo complessivo di € 421.125,72, comprensivi di IVA e spese tecniche, come da Preliminari trasmessi in data 10 febbraio 2010 prot. 9437 e prot. 9460, saranno sostenuti dal Soggetto Proponente "SIRIO srl" con provvista finanziaria privata, nelle forme e nei modi regolamentati dalla presente e dai Capitolati Speciali d'Appalto che saranno allegati ai Progetti Esecutivi.

La rappresentazione del Programma in termini economici sintetici ai sensi dell'art.15 del D.M.LL.PP. 21 dicembre 1994, con il calcolo della Convenienza Economica per il soggetto pubblico ed il soggetto privato ed il loro rapporto, valutato nel 360%, è riportata nella Relazione Tecnico Economica allegata all'istanza di approvazione del Piano Integrato da parte del soggetto proponente "SIRIO srl".

Art.6 – Adempimenti attribuiti ai soggetti interessati

6.1 Al soggetto proponente "SIRIO srl" vengono attribuiti i seguenti adempimenti:

- Richiedere i Permessi di Costruire per la realizzazione degli Interventi di Edilizia residenziale, commerciale e direzionale relativi ai propri comparti, rispettosi di tutte le normative vigenti e secondo i parametri edilizi presenti nelle NTA allegata al relativo Piano Integrato e/o al vigente Piano dei Servizi;
- Richiedere i Permessi di Costruire relativi alle Opere di Urbanizzazione Interne ai propri comparti unitamente a quelle esterne ma strettamente funzionali previste, nelle forme e nei modi stabilite nella Convenzione urbanistica da stipulare;
- Realizzare tutti gli Interventi di Edilizia residenziale, commerciale e direzionale relativi ai propri comparti, nei modi e nei termini previsti nel presente Accordo e nel relativo Piano Integrato
- Realizzare le Opere di Urbanizzazione Interne ai propri comparti unitamente a quelle esterne ma strettamente funzionali previste, nei modi e nei termini previsti nel presente Accordo, nel relativo Piano Integrato e nella Convenzione urbanistica da stipulare;
- Cedere tutte le aree per standards comprensive delle soprastanti opere relative alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie previste nel proprio Programma Integrato, nelle forme e nei modi previste nella Convenzione urbanistica da



8

57

stipulare, nonché delle aree extrastandard di proprietà ricadenti nei comparti 05 e 07 e dei terreni costituenti via Bonolis

- Rinunciare alla servitù di passaggio sui terreni di proprietà del Demanio dello Stato ricadenti nel Comparto 4d;
- Realizzare le Opere Pubbliche *Campo Coperto Polivalente presso la Macrozona n°1 "Villaggio Mediterraneo"*, per un importo complessivo di € 978.874,28, e dei *Lavori di rifacimento della pista di atletica presso lo stadio "Angelini"*, per un importo complessivo di € 421.125,72, comprensivi di IVA e spese tecniche, come da Preliminari trasmessi in data 10 febbraio 2010 prot. 9437 e prot. 9460, nelle forme e nei modi regolamentati dalla presente e dai Capitolati Speciali d'Appalto che saranno allegati ai Progetti Esecutivi.

6.2 Al soggetto proponente "Demanio dello Stato" vengono attribuiti i seguenti adempimenti:

- Richiedere i Permessi di Costruire per la realizzazione degli interventi di Edilizia residenziale, e direzionale relativi al proprio comparto, rispettosi di tutte le normative vigenti e secondo i parametri edilizi presenti nelle NTA allegate al relativo Piano Integrato e/o al vigente Piano dei Servizi;
- Richiedere i Permessi di Costruire relativi alle Opere di Urbanizzazione interne al proprio comparto, nelle forme e nei modi stabilite nella Convenzione urbanistica da stipulare;
- Realizzare tutti gli interventi di Edilizia residenziale e direzionale relativi al proprio comparto, nei modi e nei termini previsti nel presente Accordo e nel relativo Piano Integrato
- Realizzare le Opere di Urbanizzazione Interne al proprio comparto, nei modi e nei termini previsti nel presente Accordo, nel relativo Piano Integrato e nella Convenzione urbanistica da stipulare;
- Cedere tutte le aree per standards comprensive delle soprastanti opere relative alle opere di urbanizzazione primarie e secondarie previste nel proprio Programma Integrato, nelle forme e nei modi previste nella Convenzione urbanistica da stipulare;

6.3 Al Comune di Chieti vengono attribuiti i seguenti adempimenti:

- Rilasciare i Permessi di Costruire e/o le relative varianti in corso d'opera e/o altra documentazione e/o certificazione che venga richiesta dai soggetti proponenti entro

SIRIO s.r.l.

P

9

X

57

- 60 giorni dalla presentazione dei progetti per gli Interventi privati, significando che eventuali ritardi sono motivo di proroga dei termini stabiliti;
- Rilasciare i Permessi di Costruire e/o le relative varianti in corso d'opera relativi alle opere di urbanizzazione interne ai comparti entro 60 giorni dalla presentazione dei progetti, significando che eventuali ritardi sono motivo di proroga dei termini stabiliti;
- Stipulare le Convenzioni di cui al p.to b), comma 4°, art.30bis della L.R. 70/95, avente i contenuti minimi di cui agli schemi allegati ai due Programmi Integrati, entro e non oltre 30 gg dalla pubblicazione sul BURA del Decreto Sindacale di approvazione dell'Accordo di Programma;
- Immettere in possesso del soggetto proponente SIRIO srl, per il tempo occorrente per la realizzazione delle opere, le aree di proprietà comunale nelle quali dovranno essere eseguite le opere di urbanizzazione esterne ai comparti ma ad esse strettamente funzionali entro 30 gg dal rilascio del Permesso di Costruire delle Opere di Urbanizzazione, significando che eventuali ritardi sono motivo di proroga dei termini stabiliti per la loro realizzazione;
- Immettere in possesso del soggetto proponente SIRIO srl, per il tempo occorrente per la realizzazione delle opere, le aree di proprietà comunale nelle quali dovranno essere eseguite le Opere Pubbliche entro 30 gg dall'approvazione dei relativi Progetti Esecutivi, significando che eventuali ritardi sono motivo di proroga dei termini stabiliti per la loro realizzazione;

Art.7 – Garanzie Finanziarie per la esecuzione delle opere pubbliche

Il soggetto proponente SIRIO srl si impegna a prestare idonee garanzie fidejussorie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione interne ai propri comparti, per la cessione delle aree pubbliche destinate a standards e per la realizzazione delle opere esterne ai comparti, così come risultanti nel relativo Programma Integrato di Intervento, con polizze bancarie ovvero assicurative con primarie compagnie di gradimento della Amministrazione Comunale, al momento della stipula della Convenzione.

Il soggetto proponente SIRIO srl si impegna a garantire l'esecuzione delle Opere Pubbliche da realizzarsi in attuazione del presente Accordo di Programma, ed in particolare il *Campo Coperto Polivalente presso la Macrozona n°1 "Villaggio Mediterraneo"*, e *Lavori di rifacimento della pista di atletica presso lo stadio "Angelini"*, con polizze bancarie ovvero assicurative con primarie compagnie di gradimento della Amministrazione Comunale, per gli importi previsti nei relativi Progetti Preliminari.

MS 10

57

Art.8 – Controllo, vigilanza e garanzie

La vigilanza sull'esecuzione dell'Accordo di Programma e gli eventuali interventi sostitutivi sono svolti da un Collegio presieduto dal Sindaco o suo delegato e composto dal Prefetto della Provincia di Chieti o suo delegato, nonché dal Dirigente del 5° Settore – Urbanistica – del comune di Chieti.

Tale Collegio ha il compito di:

- Vigilare sulla tempestiva e corretta attuazione dell'Accordo, proponendo le soluzioni idonee alla rimozione di eventuali controversie;
- Provvedere alla convocazione dei soggetti sottoscrittori e di altri soggetti eventualmente interessati, per l'acquisizione di pareri in merito;
- Dirimere in via bonaria le controversie che dovessero insorgere tra le parti in ordine all'interpretazione ed all'attuazione del presente Accordo di Programma;
- Proporre l'adozione dei provvedimenti di proroga dei termini indicati;
- Approvare le eventuali modifiche e varianti al programma;
- Esercitare le attività di sorveglianza e controllo sull'esecuzione delle opere di urbanizzazione e sulle Opere Pubbliche previste nel Programma;

L'attività di monitoraggio è demandata al Collegio.

Le garanzie saranno previste nelle apposite Convenzioni stipulate tra i soggetti proponenti e l'Amministrazione Comunale.

Art.9 – Controversie

Eventuali controversie saranno sottoposte preventivamente al Collegio di Vigilanza in via di tentativo preliminare di bonario componimento.

In caso di esito negativo del tentativo le parti saranno libere di adire la competente Autorità Giudiziaria.

Art.8 – Approvazione e relativi effetti

Il presente Accordo di Programma, sottoscritto dai soggetti pubblici partecipanti e dal soggetto proponente SIRIO srl per le obbligazioni assunte, verrà approvato ai sensi della normativa vigente.

L'approvazione dell'Accordo di Programma comporta dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità ed urgenza per le opere in esso previste; tale dichiarazione cessa di

SIRIO s.r.l.

P M

11

57

avere efficacia qualora le opere non hanno avuto inizio entro tre anni dalla data di pubblicazione sul BUR.

Chieti, il 30 giugno 2010

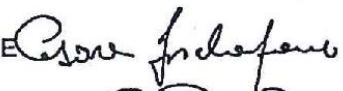
Per il Comune di Chieti :

Avv. Umberto DI PRIMIO



Per l'Agenzia del Demanio
Direttore Filiale Abruzzo e Molise :

Ing. Cesare SARCHIAPONE



Per la SIRIO srl :

Dott. Luca CHIAVAROLI



12

Firmati all'originale

n. 57

Il Presidente
f.to MichettiIl Segretario Generale
f.to Di Michele

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che la presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per gg. 15 consecutivi: dal 2 al 16 settembre 2010.

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.

Chieti, 2 settembre 2010

Il Segretario Generale
dott. Maurizio Di Michele

COMUNE DI CHIETI - Segreteria Generale
La presente delibera - rimasta affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi senza opposizioni - è divenuta esecutiva a tutti gli effetti. Si rassegna per il seguito di competenza al Settore VI

Chieti, il

11-9-2010
L'ISTRUTTORE AMM.VO

ARTA
AGENZIA REGIONALE PER LA TUTELA DELL' AMBIENTE

Estratto di n. 3 avvisi di selezione pubblica, per titoli ed esami, per la copertura di n. 5 posti di collaboratore Tecnico Professionale a tempo determinato categoria D.



Oggetto: ESTRATTO DI N.3 AVVISI DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 5 POSTI DI COLLABORATORE TECNICO PROFESSIONALE-A TEMPO DETERMINATO (CAT. D – FASCIA ECONOMICA INIZIALE – CCNL COMPARTO SANITA').

Si rende noto che l'Agenzia Regionale per la Tutela dell'Ambiente - con sede a Pescara Viale Marconi 178 indice n. 3 Avvisi di selezioni pubbliche per l'assunzione a tempo determinato delle seguenti figure:

n. 3 posti di Collaboratore Tecnico Prof.le - Biologo Marino a tempo determinato e pieno (Cat. D – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità).

n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Prof.le - Ingegnere Navale a tempo determinato e part time (Cat. D – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità).

n. 1 posto di Collaboratore Tecnico Prof.le Fisico a tempo determinato e parziale (Cat. D – fascia economica iniziale – CCNL Comparto Sanità).

Gli Avvisi di selezione e i fac-simile di domanda sono pubblicati sul sito www.artaabruzzo.it - amministrazione trasparente - bandi di concorso. Termine di scadenza delle domande: quindicesimo giorno dalla data di pubblicazione del presente estratto sul BURA.

IL DIRETTORE DELL'AREA AMMINISTRATIVA
Dott. Gianfranco Attili

E-DISTRIBUZIONE

Realizzazione di nuove tratte in cavidotto interrato per attivazione nuova cabina cliente Niko Romito formazione e consulenza località Speno nel Comune di Castel di Sangro.

e-distribuzione

Infrastrutture e Reti Italia
Distribuzione Territoriale Rete Lazio, Abruzzo e Molise
Progettazione Lavori e Autorizzazioni
Casella Postale 229 - Via Spoleto sn - 00071 Pomezia RM

Imposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99

e-distribuzione S.p.A.

INFRASTRUTTURE E RETI ITALIA

DISTRIBUZIONE TERRITORIALE RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISE

PROGETTAZIONE LAVORI E AUTORIZZAZIONI

La società **e-distribuzione S.p.A.** - Infrastrutture e Reti Italia - Distribuzione Territoriale Rete Lazio Abruzzo e Molise - Progettazione, Lavori e Autorizzazioni - Via della Bufalotta n° 255 - 00139 Roma, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20.9.1988 n° 83 modificata e integrata dalla L.R. 23.12.99 n° 132.

R E N D E N O T O

che ha in progetto la realizzazione di nuove tratte MT 20kV in cavidotto interrato con posa cavo 3x1x185 mmq in alluminio per attivazione nuova Cabina Secondaria per l'allaccio della nuova fornitura richiesta dal cliente finale Niko Romito Formazione e Consulenza in Via Case Sparse - Loc. Speno nel comune di Castel di Sangro (AQ). Pratica n° 309/D - Iter n° 1755888

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia L'Aquila Via G. Saragat Loc. Campo Di Pile 67100 L'Aquila, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 16/05/2018

F.to

Alessandro UCCHEDDU

Il Responsabile P.L.A

Azienda certificata OHSAS 18001 - UNI EN ISO 14001 - UNI EN ISO 9001 - UNI CEI EN ISO 50001

e-distribuzione SpA - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Ombrone 2 - Registro Imprese di Roma, Codice fiscale e Partita IVA 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel SpA

E-DISTRIBUZIONE

Costruzione di linea elettrica in cavo interrato e cavo aereo nei Comuni di Cellino Attanasio e Montefino.**e-distribuzione**DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI
MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO
SVILUPPO RETE LAZIO, ABRUZZO E MOLISECasella Postale 13175 - Via Terme di Diocleziano 30 - 00185 ROMA
F +39 06 64480005
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.itImposta di bollo di € 16,00
assolta in maniera virtuale
Aut. AdE n. 133874/99**e-distribuzione**

DIVISIONE INFRASTRUTTURE E RETI

MACRO AREA TERRITORIALE CENTRO

SVILUPPO RETE LAZIO ABRUZZO E MOLISE

La società e-distribuzione S.p.A. - Divisione Infrastrutture e Reti, Macro Area Territoriale Centro- Sviluppo Rete Lazio Abruzzo e Molise, con sede in Roma, via della Bufalotta, 155, ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale 20-9-1988 n° 83 modificata ed integrata dalla L.R. 23.12.99 n°132.

RENDE NOTO

Che ha in progetto La Costruzione 1820 m di linea elettrica MT 20 kV in cavo interrato e 50 m in cavo aereo MT 20 kV (diametrale da Cab. Colli a Cab. Muraglie) nei Comuni di Cellino Attanasio e Montefino (TE) per il miglioramento del servizio elettrico.
Prat. 10-18-TE Iter 1702040

Ai sensi degli artt. n.5; n.6; n.7 e n.11 delle sopra richiamate L.R. le opposizioni, le osservazioni e comunque le condizioni a cui dovranno essere eventualmente vincolate le autorizzazioni a costruire detti impianti, dovranno essere presentate dagli aventi interesse alla Provincia di Teramo, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso.

Il presente avviso, sarà pubblicato anche sull'Albo Pretorio del Comune interessato.

Con osservanza.

Roma, 18/05/2018

F.to
Alessandro Uccheddu
Il Responsabile P.L.A



**Dipartimento della Presidenza e
Rapporti con l'Europa**

**Servizio assistenza atti del Presidente
e della Giunta Regionale**

Centralino 0862 3631 Tel.
0862 36 3217/ 3206

Sito Internet: <http://bura.regione.abruzzo.it>
e-mail: bura@regione.abruzzo.it
Pec: bura@pec.regione.abruzzo.it